



**SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS**

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**E**

**BILANCIO CONSOLIDATO**

**AL**

**31 DICEMBRE 2007**

**SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS  
S.I.T.A.F. SpA**

Società per Azioni  
Capitale sociale Euro 65.016.000,00 int. vers.  
Codice fiscale e numero di iscrizione al  
Registro delle Imprese di Torino: 00513170019  
Sede in Susa – fraz. San Giuliano 2  
Sito web: <http://www.sitaf.it>  
e-mail: mail@sitaf.it

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

*Presidente*  
Giuseppe Cerutti  
*Amministratore Delegato*  
Gianni Luciani  
*Amministratori*  
Bruno Binasco  
Riccardo Formica  
Luciano Frigieri  
Enzo Mattioda  
Vincenzo Perra  
Massimo Rostagno  
Raffaele Spota  
*Segretario*  
Emidio Santucci

**DIREZIONE**

*Direttore Generale*  
Bernardo Magri

**COLLEGIO SINDACALE**

*Presidente*  
Angelo Menditto  
*Sindaci Effettivi*  
Giorgio Cavalitto  
Ugo La Cava  
Felice Morisco  
Ernesto Ramojno  
*Sindaci Supplenti*  
Sebastiano Provvisiero  
Alberto Sacchi

**SOCIETA' DI REVISIONE**

Deloitte&Touche S.p.A.

**DURATA**

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 30 marzo 2005 per tre esercizi sociali e pertanto scadranno con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2007.  
L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 11 aprile 2007 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2009.

**POTERI DELLE CARICHE SOCIALI**

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 marzo 2005, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare in data 13 aprile 2005.

L'**Amministratore Delegato**, nominato con deliberazione consiliare del 13 aprile 2005, esercita i medesimi poteri del Presidente, conferitigli con deliberazione in data 13 aprile 2005.

Susa, 28 agosto 2007

**S.I.T.A.F. S.p.A.**

Capitale Sociale interamente versato in Euro 65.016.000,00  
Situazione ripartizione capitale sociale al 28 agosto 2007

<b>AZIONISTI</b>	<b>AZIONI POSSEDUTE</b>	<b>IMPORTO CAPITALE VERSATO IN EURO</b>	<b>%</b>
ANELLO FRANCESCO	7.500	38.700,00	<b>0,0595%</b>
ANELLO GIOVANNI	7.500	38.700,00	<b>0,0595%</b>
ANAS S.p.A.	4.000.000	20.640.000,00	<b>31,7460%</b>
AUTOSTRADA ALBENGA-GARESSIO-CEVA S.r.l.	8.682	44.799,12	<b>0,0689%</b>
Aut. Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A. (A.T.I.V.A.)	136.111	702.332,76	<b>1,0802%</b>
HOLDING PIEMONTE E VALLE D'AOSTA S.p.A.	4.602.895	23.750.938,20	<b>36,5309%</b>
CITTA' DI TORINO	1.342.243	6.925.973,88	<b>10,6527%</b>
CON.I.COS S.p.A.	15.000	77.400,00	<b>0,1190%</b>
FANTINI ROBERTO	5.000	25.800,00	<b>0,0397%</b>
FIN.CO. S.p.A.	601.610	3.104.307,60	<b>4,7747%</b>
INDUSTRIALCAP S.r.l.	75.000	387.000,00	<b>0,5952%</b>
I.C.F.A. S.r.l.	5.000	25.800,00	<b>0,0397%</b>
MATTIODA PIERINO & FIGLI AUTOSTRAD E S.r.l.	682.547	3.521.942,52	<b>5,4170%</b>
PROVINCIA DI TORINO	1.095.394	5.652.233,04	<b>8,6936%</b>
S.T.I. S.r.l.	2.500	12.900,00	<b>0,0198%</b>
GLCA S.r.l.	2.500	12.900,00	<b>0,0198%</b>
STUDIO DOTT. DAVIDE STOPPINO	518	2.672,88	<b>0,0041%</b>
VIGOFIN S.a.s. di Ada Valle & C.	10.000	51.600,00	<b>0,0794%</b>
<b>T O T A L E</b>	<b>12.600.000</b>	<b>65.016.000,00</b>	<b>100,0000%</b>

N.B.: Il Capitale Sociale è stato convertito in Euro dall' Assemblée Straordinaria dei Soci tenutasi a Susa il 31 agosto 2001.

**“Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus, Società per Azioni” S.I.T.A.F. S.p.A.**

**Sede Legale: Frazione San Giuliano n. 2 - Susa (TO)**

**Capitale Sociale: € 65.016.000.= i.v.**

**C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 00513170019 -**

**CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

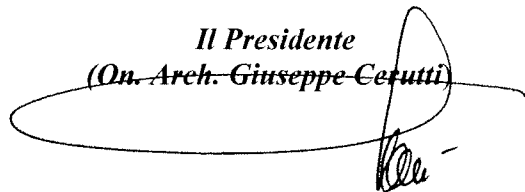
I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, presso la Sede legale della Società, in Susa (TO), Frazione San Giuliano n. 2, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2008, alle ore 11.00 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 2008, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007; Relazione sulla Gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti;  
Esame Bilancio consolidato 2007
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, comma 1 n. 2 e 3;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 20 dello Statuto;
4. Determinazione degli emolumenti ai componenti degli organismi paritetici.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'Assemblea gli Azionisti che, nei termini di legge, abbiano depositato i certificati azionari presso la Sede Legale della Società, in Susa (TO), Frazione San Giuliano n. 2, nonché presso le casse incaricate Unicredit Banca S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

*Il Presidente*  
*(On. Arch. Giuseppe Cerutti)*



**BILANCIO DI ESERCIZIO 2007**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA GESTIONE**

**PARTE PRIMA**

# Relazione al bilancio di esercizio 2007

**Signori Azionisti,**

Con l'esercizio 2007 si chiude il mandato triennale dell'attuale Consiglio.

Ci sembra quindi doveroso non solo fornire informazioni su quanto avvenuto nell'anno passato, ma anche ripercorrere brevemente i principali avvenimenti e le problematiche dell'intero triennio, al fine di fornire un quadro completo del percorso effettuato, delle difficoltà affrontate e dei risultati conseguiti .

Ci sono peraltro avvenimenti e circostanze i cui effetti non si sviluppano nei limiti annuali fissati dalle norme statutarie e statali per i bilanci di esercizio, ma proiettano la loro influenza sulla vita societaria, condizionandone i risultati, per periodi assai più lunghi di un anno.

Riteniamo quindi che, prendendo in considerazione il più congruo arco temporale costituito dal triennio di durata del mandato del Consiglio, gli Azionisti possano meglio valutare il lavoro complessivamente svolto e formarsi un'idea sufficientemente precisa ed esauriente sulla Società, sul suo stato di salute, sulla sua efficienza, sulle sue potenzialità e sulle sue possibili criticità; attuali e future.

La presente relazione espone dunque un duplice consuntivo, di mandato e di esercizio, e fornisce le informazioni essenziali sulle tappe più significative affrontate nel periodo di riferimento; con particolare attenzione, evidentemente, a quelle dell'ultimo esercizio.

Ciò renderà altresì più agevole la comprensione del contesto nel quale la Società si trova ad operare oggi e dei possibili articolati scenari futuri.

Iniziamo dunque dall'esposizione dei dati di bilancio, che testimoniano i risultati positivi conseguiti nell'esercizio e nel triennio.

Per comodità di esame le principali componenti economiche e finanziarie del 2007 sono raffrontate con quelle corrispondenti dell'esercizio 2006.

(valori in migliaia di euro)	2007	2006	Variazioni
<b>Ricavi</b>	122.702	113.007	9.695
<b>Costi operativi</b>	(58.365)	(54.168)	(3.933)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>64.337</b>	<b>58.839</b>	<b>5.762</b>
<b>Ammortamenti e accantonamenti</b>	(50.913)	(45.174)	(5.701)
<b>Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni devolvibili</b>	21.322	19.500	1.822
<b>Risultato operativo</b>	<b>34.746</b>	<b>33.165</b>	<b>1.883</b>
<b>Oneri finanziari netti</b>	(9.777)	(10.624)	847
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	(1.342)	1.258	(2.600)
<b>Proventi straordinari</b>	399	5.831	(5.432)
<b>Oneri straordinari</b>	(360)	(103)	(257)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>23.665</b>	<b>29.527</b>	<b>(5.560)</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	(9.661)	(11.886)	2.113
<b>Utile di esercizio</b>	<b>14.004</b>	<b>17.641</b>	<b>(3.447)</b>

Nell'esercizio in esame rispetto al precedente esercizio

- l'incremento totale dei ricavi deriva per 4,3 milioni di euro da aumento dei ricavi da pedaggio, mentre la rimanente differenza è costituita principalmente dalla fatturazione del personale operativo presso il traforo in distacco al GEIE GEF e dalla sopravvenienza per l'adeguamento di fondi rischio.

- i costi operativi hanno subito un incremento del 7,2%: aumento dovuto essenzialmente alla maggior spesa per servizi collegati alla manutenzione ed all'esercizio dell'A32.

conseguentemente il margine operativo lordo ha avuto un incremento del 5,7%.

Il minor risultato realizzato nell'anno 2007 deriva, sostanzialmente, dal provento straordinario conseguito nel precedente esercizio 2006 (rimborso da parte dell'assicurazione del danno subito dalla chiusura del Traforo, causa incendio, nell'anno 2005) che, ovviamente, non è più stato realizzato nell'esercizio in esame.

In modo altrettanto sintetico le principali componenti relative alla posizione finanziaria netta al 31.12.2007 (raffrontata con quella al 31.12.2006) possono essere così riassunte:

	2007	2006	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.458	3.683	(1.225)
B) Titoli detenuti per la negoziazione			
<b>C) Liquidità (A) + (B)</b>	<b>2.458</b>	<b>3.683</b>	<b>(1.225)</b>
<b>D) Crediti finanziari correnti</b>	<b>81.101</b>	<b>75.937</b>	<b>5.164</b>
E) Debiti bancari correnti	(23.652)	(2.915)	(20.737)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(54.750)	(65.616)	10.866
G) Altri debiti finanziari correnti			
<b>H) Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(78.402)</b>	<b>(68.531)</b>	<b>(9.871)</b>
<b>I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)</b>	<b>5.157</b>	<b>11.089</b>	<b>(5.932)</b>
J) Debiti bancari non correnti	(102.808)	(155.714)	52.906
K) Obbligazioni emesse	(8.353)	(8.353)	
L) Altri debiti non correnti			
<b>M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)</b>	<b>(111.161)</b>	<b>(164.067)</b>	<b>52.906</b>
<b>N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)</b>	<b>(106.004)</b>	<b>(152.978)</b>	<b>46.974</b>

La “posizione finanziaria netta” sopra riportata non include il debito verso l’ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia) pari a 1.012 milioni di euro (987 milioni di euro al 31.12.2006).

I debiti verso banche per mutui (pari a 28 milioni di euro) sono assistiti da garanzia dello Stato.

I “Crediti finanziari correnti” si riferiscono a partite a credito nei confronti dell’ANAS.

\*\*\*

A breve e preliminare commento dei dati esposti nei prospetti che precedono, si può rilevare che essi sono il risultato di un recente e sia pur ridotto incremento dei ricavi da pedaggio e di un’attività di gestione tesa all’efficienza ed al contenimento dei costi; oltre che di una costante crescita professionale dell’intera organizzazione societaria.

Come si ricorderà, all’inizio del triennio la tendenza del trasporto merci era quella di una contrazione, come conseguenza delle difficoltà industriali nelle quali versavano le aziende che operavano in Francia ed in Italia; vale a dire il bacino di utenza da e verso il quale è diretto il maggior numero dei mezzi ( oltre il 70% ) che transitano attraverso il nostro Traforo.



Ne è stata testimone la cospicua contrazione dei transiti nei primi mesi del 2005.

Anche oggi si può dire che i futuri flussi di traffico attraverso il Frejus dipendono in gran parte dagli sviluppi macroeconomici e dagli scambi commerciali all'interno dell'area costituita dal Nord/Ovest d'Italia ed il Centro/Nord della Francia, ma peseranno, in prospettiva, anche altre componenti di cui si dirà più compiutamente in seguito.

Nel corso del triennio la suddetta tendenza, con le relative previsioni di riduzioni dei flussi di traffico, ha subito una inversione ed il traffico pesante, dopo un anno infelice come quello del 2005, pesantemente influenzato dall'incendio del 4 giugno, è ritornato a salire ( + 7,6% nel 2006 e + 3,81% nel 2007 ), in sintonia con l'aumento del PIL dei suddetti Paesi e dei relativi scambi commerciali; oltre che, sia pure in misura marginale, dello sviluppo economico di alcuni dei Paesi emergenti UE.

E se l'incremento dei ricavi del 2006 ( 9% ) rispetto al precedente esercizio deve essere valutato tenendo conto che, come già detto, il 2005 era stato particolarmente negativo, soprattutto a causa della temporanea chiusura del Frejus, il risultato del 2007, che anch'esso beneficia di un breve periodo di chiusura del Monte Bianco, avvenuta in marzo, farebbe invece ben sperare.

Il condizionale è d'obbligo, poiché si profilano all'orizzonte decisioni e provvedimenti normativi che non possono lasciarci tranquilli, perchè in grado di pregiudicare significativamente tale stato di cose.

Ciò in considerazione del fatto che, nel nostro bacino di utenza, opera un'effettiva concorrenza; reale e potenziale.

Alla prima appartengono il valico del Monte Bianco, che è l'alternativa tradizionale al Frejus, e, in misura più ridotta, il Monginevro, Ventimiglia e Moncenisio.

Alla seconda l'Autostrada Ferroviaria Alpina AFA e la programmata linea ad Alta Capacità Torino Lione.

Ne analizzeremo meglio in seguito gli elementi di criticità per le prospettive del Frejus che, va sottolineato, è forse l'unica autostrada in Italia che opera in un contesto di effettiva concorrenza per la presenza di itinerari alternativi ad impatto economico diverso per l'utente.

Procediamo comunque partendo dai temi di maggior rilievo del Triennio e ricordando che proprio nell'anno iniziale (2005) del mandato è avvenuto il tragico incendio all'interno del Frejus, che, con i suoi risvolti umani, gestionali e politici, ha fortemente condizionato alcune delle scelte successive.

## **GALLERIA DI SICUREZZA**

E' l'opera progettata per dare la massima sicurezza oggi possibile per un tunnel bidirezionale come quello del Frejus ed è stata ritenuta così importante da essere inserita dalla legge obiettivo 443 del 21 dicembre 2001 tra quelle di preminente interesse nazionale.

Un'opera che richiederà alla Società un grande impegno, organizzativo, tecnico ed economico per i prossimi 6-7 anni.

Il percorso che ha portato alla redazione del progetto definitivo di una galleria di 8 metri di diametro è stato lungo e travagliato, occupando l'intero triennio.

Come si ricorderà, dopo che era stata definitivamente abbandonata, senza più alcuna possibilità di ripensamenti l'ipotesi di costruire una galleria che consentisse, oltre al raggiungimento di livelli assoluti di sicurezza, anche la separazione dei flussi di traffico, venne predisposto un progetto preliminare di una galleria di 4,80 metri di diametro, successivamente ottimizzato a m. 5,50.

Fu proprio l'incendio del 2005 che mise a nudo la potenziale insufficienza di tale soluzione; al punto che la Commissione Intergovernativa del Frejus costituì un apposito Gruppo di lavoro misto, formato dai rappresentanti delle Prefetture, dei Vigili del fuoco e della Polizia dei due paesi, con l'incarico di effettuare l'analisi dell'incidente del 4 giugno, il quale affermò:

- *“Le difficoltà che hanno incontrato i mezzi di soccorso ad entrare da un lato del traforo ribadiscono comunque l'opportunità che la galleria di soccorso possa consentire l'accesso anche ai mezzi antincendio;*
- *Il progetto della galleria di sicurezza, se realizzato con il diametro interno di 5,50 m, alla luce degli eventi accaduti non avrebbe potuto in nessun modo aiutare i soccorsi e l'opera di spegnimento, né avrebbe potuto mitigare le conseguenze;”*

### **Decisione**

I Ministri dei Trasporti dell'epoca, Lunardi e Perben, invitarono la Commissione Intergovernativa, a riesaminare il progetto della galleria di sicurezza e ad individuare

*“...un diametro appropriato che consenta a tutti i mezzi di soccorso (vigili del fuoco compresi) di poter intervenire in tutta sicurezza e agilità”.*

Gli stessi Ministri raccomandarono altresì:

*“...la progettazione della galleria di sicurezza non dovrà transigere sulla sicurezza e non dovrà consentire un aumento della capacità di traffico dell'opera”.*

Il progetto definitivo venne quindi modificato per renderlo aderente alle richieste dei Ministri e fu così che venne determinato il diametro di 8 metri.

Il relativo progetto definitivo venne approvato dalla Commissione Intergovernativa nella seduta dell'11 dicembre 2006.

Il progetto di galleria di sicurezza di 8 m. di diametro, validato dal Comitato di Sicurezza e dalla Commissione Intergovernativa, rispondeva anche ai requisiti di cui alla Direttiva Europea 2054/2004 CE, così come recepita dal nostro paese con D.Lgs 264/06 del 5 ottobre 2006, applicabile alle gallerie rientranti nella rete TEN

Fu dunque una scelta tecnica, dettata esclusivamente da motivi di sicurezza, e non politica.

Tanto è vero che anche il successivo governo italiano, nella persona del Ministro Di Pietro, ribadì, nel Vertice intergovernativo italo-francese del novembre 2006 *“ la necessità della realizzazione di una galleria di sicurezza del diametro di 8 metri, che non comporti aumenti della capacità di traffico dell'esistente infrastruttura stradale e che non interferisca sui progetti di sviluppo legati al trasferimento verso la modalità ferroviaria”* .

Non è una novità e tutti sanno ormai che la costruenda galleria non comporterà alcun aumento dei volumi di traffico, ma consentirà solo il raggiungimento di livelli massimi di sicurezza per un tunnel bidirezionale.

In ogni caso, nelle richiamate dichiarazioni dei due ultimi Governi italiani vi è anche la risposta ufficiale a tutti coloro che hanno temuto che la galleria di sicurezza del Frejus fosse un cavallo di Troia per preconstituire le condizioni per aumentare in futuro la capacità di traffico del Traforo.

Non va poi dimenticato che, dal punto di vista giuridico, il Frejus è un'opera internazionale, situata a metà fra l'Italia e la Francia , retta dalla Convenzione fra l'Italia e la Francia conclusa a Parigi il 23 febbraio 1972 e ratificata in Italia con legge 878 del 18 dicembre 1972.

Oltre alla Convenzione ad essa si applicano le norme comunitarie e quelle dei due Paesi interessati, per quanto di specifica competenza; tutte norme che, singolarmente ed ancor più globalmente, rendono improponibile tale eventualità.

## **Procedure di approvazione**

### **Lato Italia.**

Conformemente a quanto disposto dall'art. 166 del D.Lgs 163/2006, il progetto della galleria è stato inviato, nel mese di marzo 2007, da SITAF al Ministero delle Infrastrutture ed a tutti gli altri soggetti interessati, per l'avvio della procedura autorizzativa ai sensi dell'art. 167 5° Comma del citato Decreto Legislativo

Successivamente, la Regione Piemonte, ai fini dell'emissione del parere di propria competenza, ha attivato una conferenza dei servizi istruttoria regionale. La seduta conclusiva si è tenuta nel mese di giugno 2007 e la stessa Regione ha poi inviato il proprio parere al Ministero delle Infrastrutture.

A sua volta, il Ministero delle Infrastrutture, in data 14 giugno 2007, ha convocato la prima riunione della Conferenza dei Servizi Nazionale per l'approvazione del progetto, propedeutica alla formulazione di una proposta motivata al CIPE.

Per quel che riguarda poi la procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), con la nota Sitaf del marzo 2007, è stata avviata presso il Ministero dell'Ambiente anche la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Sul progetto si è già espresso favorevolmente anche il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. La Conferenza dei Servizi Nazionale è tuttora in corso e, alla sua conclusione, seguirà la valutazione del Ministero delle Infrastrutture (ai sensi del comma 4, art. 166, DLgs 163/2006) e la trasmissione del progetto al CIPE ; il quale dovrà approvarlo entro 30 giorni.

### **Lato Francia**

Nel luglio 2006 è iniziata la procedura per la fissazione dello stato dei luoghi interessati dal deposito dello smarino lato Francia.

Scaduto il periodo di un anno previsto dalla procedura francese, il 27 luglio 2007 la SFTRF ha inviato il progetto alla Prefettura di Savoia per l'inizio della " Consultation informelle " in sede territoriale.

Tale inchiesta pubblica, prevista dall'ordinamento francese, è terminata il 18 dicembre 2007 ed il Commissario inquirente, nominato ad hoc dal Governo francese, ha terminato il suo lavoro nel gennaio 2008.

La decisione finale è di competenza del Prefetto della Savoia.

Ci auguriamo che il complessivo iter delle procedure in corso nei due Paesi possa concludersi entro la fine del 2008, così da poter bandire in tempo utile la gara europea per l'esecuzione dei lavori.

Non va infatti dimenticato che il termine fissato per la Francia dalla Direttiva 2004/04 per la messa in conformità del Traforo del Frejus scade nel 2014.

Nel rilevare l'importanza delle decisioni prese in coerenza con l'assunzione di responsabilità che vanno doverosamente sottolineate, in un contesto di generale difficoltà del Paese ad avviare progetti, anche quando è in gioco la sicurezza, ci corre l'obbligo di segnalare che il parere della Regione si conclude con la raccomandazione che si dia avvio ad un accordo con la Francia per mettere in atto un contingentamento del traffico attraverso il traforo.

Traffico che, confrontato con altre direttrici autostradali transalpine, è di modesta rilevanza, con conseguente modesto impatto sull'equilibrio ambientale, costantemente monitorato, a spese della Società, grazie ad una specifica rete di sensori posta sotto il controllo delle competenti Autorità.

Nel ricordare che una limitazione sostanziale già avviene alle barriere di esazione dei pedaggi con il cadenzamento dei mezzi pesanti, constatiamo che è la prima volta che una simile ipotesi viene avanzata dopo l'incendio al Traforo del Monte Bianco, quando un'analogha proposta venne ventilata e presto abbandonata, perché ritenuta dannosa ed ingiustificatamente coercitiva per i flussi commerciali.

Va altresì sottolineato che idee non dissimili vengono avanzate anche in altre sedi ( CIG di altri valichi ), che oltretutto, in linea di diritto, non sarebbero neppure titolate ad interessarsene, non avendone la competenza; e che, recentemente, un quasi analogo concetto è stato riproposto dai Ministri Di Pietro e Borloo.

Di ciò si parlerà comunque più diffusamente in altra specifica parte della relazione, unitamente all'esame di altre misure dirigitiche in grado, se attuate, di incidere sull'equilibrio della Società.

## **Finanziamento della galleria**

Le posizioni francesi ed italiane sull'argomento sono diverse, in quanto diversa è la destinazione che le due parti intendono dare agli introiti derivanti dagli aumenti tariffari approvati dalla CIG per finanziare le opere di sicurezza del tunnel; in particolare della galleria di sicurezza ( all'epoca di 4,80 m di diametro ).

La differenza è che per i francesi occorrerebbe finanziare l'intera nuova galleria con nuovi aumenti tariffari, mentre per la parte italiana questi ultimi dovrebbero coprire solo il maggiore onere derivante dall'accresciuto diametro e dalla riduzione dei passaggi al Traforo rispetto alle previsioni del piano finanziario 2003.

La Società si è infatti attenuta alle disposizioni della Commissione Intergovernativa del 7 febbraio 2002, la quale, su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'epoca, aveva autorizzato nuovi aumenti tariffari al traforo del Frejus ( e del Monte Bianco ) disponendo testualmente : “ resta inteso che i maggiori introiti derivanti dagli adeguamenti tariffari saranno destinati agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo, come la galleria di soccorso”

Ottemperando a tale disposizione, la Società ha puntualmente provveduto ad accantonare tutti i maggiori introiti inerenti gli aumenti tariffari autorizzati per interventi finalizzati alla sicurezza del traforo, ivi compresa la galleria di sicurezza, per un importo complessivo che, a fine 2007, ammontava a circa 43,750 M€

SITAF ritiene che gli aumenti ad oggi intervenuti spesino le opere per la sicurezza già eseguite nel traforo dalla firma della Convenzione stipulata il 28 gennaio 2003 ad oggi e la galleria di sicurezza prevista a quella data; vale a dire quella con un diametro di 4,80 m .

Gli eventuali aumenti da definire sarebbero pertanto quelli conseguenti al maggior costo complessivo del Tunnel di Sicurezza, passato nel frattempo da 4,80 m ad 8,00 m , ed alla contrazione del traffico che si sta registrando rispetto alle previsioni iniziali di Piano; il tutto in coerenza con l'aggiornamento del Piano Finanziario della Società.

La SFTRF ritiene invece che i costi per la realizzazione del Tunnel di Sicurezza e la relativa manutenzione non siano spesati da tali aumenti ma debbano trovare integrale copertura attraverso ulteriori adeguamenti.

Le suddette divergenze appaiono difficilmente compatibili e non potranno non essere rese omogenee in vista della necessaria condivisione delle manovre tariffarie future.

## **G.E.I.E. DEL FREJUS**

Nel maggio del 2007 ha avuto ufficialmente inizio l'attività del G.E.I.E. – G.E.F. Groupement d'Exploitation du Frejus, previo parere favorevole da parte della competente Commissione Intergovernativa, diventando così “*Gestore della galleria*” ai sensi dell'articolo 5.2 , il quale precisa che “*per ciascuna galleria situata sul territorio di due Stati membri, le due autorità amministrative o l'autorità amministrativa congiunta riconoscono un solo organismo incaricato dell'esercizio della galleria*”.

Su sollecitazione della stessa Commissione Intergovernativa lo statuto del vecchio G.I.E. è stato modificato per consentire al nuovo soggetto di svolgere direttamente la gestione dell'insieme del traforo del Fréjus, su mandato delle Concessionarie, e non soltanto un'attività di coordinamento di quella delle società concessionarie, come era avvenuto fino ad allora.

Nel rispetto delle disposizioni di Legge e della Convenzione ratificata tra Italia e la Francia. (per l'Italia L. 18/12/1972 n. 878; per la Francia L. 5/7/1972), al G.I.E.-G.E.I.E. sono assegnati tutti i compiti previsti dall'art. 13 della citata Convenzione, mentre sono escluse dall'oggetto statutario del G.I.E. tutte le attività che rientrano nelle competenze delle due Società concessionarie, S.I.T.A.F. S.p.A. e S.F.T.R.F. S.A previste dalla citata Convenzione e non espressamente delegate al GEIE ed in particolare:

- Determinazione delle tariffe di pedaggio.
- Percezione dei pedaggi.
- I nuovi lavori (ivi compresa la nuova galleria di sicurezza), il rinnovo delle attrezzature e degli impianti più importanti e la manutenzione straordinaria restano di esclusiva competenza delle Società Concessionarie;

Con tali eccezioni il G.E.I.E. dovrà quindi assicurare la gestione, la manutenzione e la conservazione dell'opera ed avrà una responsabilità diretta per il rispetto delle norme in materia; in particolare di quelle emanate dalla Direttiva Europea 2004/54 del 29/4/2004.

Nel corso del 2007 il GEIE-GEF si è dotato di un'organizzazione propria, composta di 206 unità, utilizzando personale distaccato dalle società concessionarie e loro controllate, in grado di rispondere pienamente alle prescrizioni del Trattato italo-francese del 1972 e della Direttiva Comunitaria 2004/54, poiché si tratta di personale già formato che, nella maggior parte dei casi, già svolgeva la medesima attività per conto delle società concessionarie di appartenenza.

Personale che peraltro è già stato messo alla prova in interventi che si sono tutti conclusi tempestivamente e felicemente .

Ciononostante è stato posto in essere un cospicuo programma di formazione e di aggiornamento , approvato dall'Ente di Controllo, in grado di innalzare ancor più il livello di professionalità degli addetti, già elevato.

Il G.E.I.E. può inoltre svolgere altre attività in accordo con le società concessionarie e ricevere specifici mandati da queste ultime per attività di comune interesse, come è già avvenuto nel corso dell'esercizio 2007.

Si ricorda infine che il nuovo statuto prevede la sede in territorio francese, a Modane, e la stabile organizzazione in Italia, a Bardonecchia, con la possibilità di alternarle ogni otto anni unitamente al Posto di Controllo Centralizzato, oggi in Italia.

Su tale innovativa clausola statutaria la Commissione Intergovernativa ha dato parere favorevole.



## **PREVEDIBILE EVOLUZIONE**

La relazione di bilancio sull'esercizio 2006, nel prevedere un risultato positivo per l'esercizio 2007, dedicava ampio spazio alle possibili conseguenze per gli esercizi futuri derivanti dalle prescrizioni contenute nella legge Finanziaria 2007, riguardanti le concessionarie, e nella Direttiva Europea 2006/38 (Eurovignette) relativa alla futura tariffazione dei mezzi pesanti per l'utilizzo delle infrastrutture stradali.

In particolare veniva rappresentata agli Azionisti la preoccupazione per gli effetti che tali provvedimenti, sovrapposti alle decisioni che i Governi di Italia e Francia avrebbero successivamente adottato per il finanziamento della galleria di sicurezza, avrebbero prodotto sui volumi di traffico pesante attraverso il corridoio del Frejus; con le conseguenti ripercussioni sui ricavi e sul conto economico della Società.

A distanza di un anno la situazione non è mutata di molto ed anzi, a fronte di previsioni di risultati ancora positivi per l'esercizio 2008, elaborate sulla base delle attuali condizioni di partenza, si è fatta più acuta la preoccupazione per le decisioni che potrebbero essere adottate nel prossimo futuro.

## **LEGGE FINANZIARIA 2007 ( L.27 DICEMBRE 2006, N. 296 )**

Come si ricorderà, l'art.12 del Collegato alla Finanziaria D.L. n° 262 del 2006, che ha introdotto tutta una serie di innovazioni normative al vigente sistema delle concessioni, che sono stati in gran parte recepiti nella Legge Finanziaria 2007, prevede che in occasione del primo aggiornamento del piano finanziario o della prima revisione della convenzione sia perfezionata una nuova "convenzione unica" di cui il nuovo piano ed i successivi aggiornamenti costituiscono parte integrante.

Tale convenzione unica si applica a tutti i concessionari autostradali e sostituisce autoritativamente le convenzioni vigenti e non ancora scadute; modificando così i contratti di lunga durata in modo sostanzialmente unilaterale.

Viene altresì introdotto un nuovo percorso rispetto al sistema di aggiornamento automatico delle tariffe precedente nel caso che la concessionaria richieda il riequilibrio del Piano finanziario.

Sono a tutti note le reazioni che tale normativa ha provocato da parte delle concessionarie, dell'AISCAT, dell'Unione Europea e della Magistratura ordinaria, i cui esiti non sono ancora definiti.

Nel frattempo il processo di redazione e di sottoscrizione delle nuove convenzioni non si è arrestato ed anche SITAF ha ricevuto in autunno dalla Concedente la bozza della nuova Convenzione contenenti alcuni capitoli innovativi a cui la Società ha dato seguito inoltrando la propria proposta di testo convenzionale e Piano Finanziario in data 12 febbraio 2008.

Al momento della stesura della presente relazione non è ancora iniziata la negoziazione con l'Ente Concedente.

Va peraltro segnalato che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2007, è stata disposta, per SITAF, la sospensione dell'adeguamento delle tariffe autostradali per l'anno 2008 per presunti "perduranti inadempimenti agli obblighi di convenzione".

La Società ha immediatamente contestato, nelle sedi opportune, tale deliberazione ritenendola illegittima ed infondata.

Va inoltre segnalato che in data 14 febbraio 2008 ANAS SpA ha richiesto alla Società, per presunti ritardi nell'esecuzione degli investimenti previsti nel piano finanziario, di procedere ad un apposito accantonamento in sede di bilancio dell'esercizio 2007, corrispondente ai benefici finanziari maturati, concludendo che "la mancata osservanza della suindicata disposizione sarà tenuta in considerazione in occasione dell'aggiornamento tariffario per l'anno 2009".

La Società ha risposto a tale lettera, di cui non si riconoscono e comprendono le ragioni, in data 14 marzo 2008 sottolineando che la Società ha operato nel quinquennio 2003-2007 di vigenza del Piano Finanziario investimenti superiori a quanto previsto pari a €94,370 milioni.

Di conseguenza nessun accantonamento è stato appostato.

Incidentalmente si segnala che nella Finanziaria 2007 sono state inserite delle limitazioni ai compensi degli amministratori di Società partecipate da enti locali di cui all'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728.

Nel dubbio se i compensi eventualmente riconosciuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione a fronte di particolari cariche debbano includersi nel compenso lordo annuale onnicomprensivo di cui al citato art. 1, il Consiglio di Amministrazione, su proposta degli stessi interessati, ha deliberato di recepire la soluzione più restrittiva, includendo nel suddetto compenso

loro annuale onnicomprensivo anche le remunerazioni per le cariche attribuite al Presidente ed all'Amministratore Delegato.

## **DIRETTIVA EUROPEA 2006/38- "EUROVIGNETTE"**

Come noto, l'obiettivo dichiarato della direttiva è l'armonizzazione delle condizioni applicabili ai pedaggi e diritti d'utenza connessi all'utilizzo delle infrastrutture stradali. La direttiva sostituisce la 93/99/CEE relativa all'applicazione da parte degli Stati membri delle tasse su taluni autoveicoli commerciali adibiti al trasporto di merci su strada, nonché dei pedaggi e diritti d'utenza riscossi per l'uso di alcune infrastrutture ("eurovignette" od anche "eurobollo").

La direttiva si applica alle tasse sugli autoveicoli, ai pedaggi e ai diritti di utenza imposti agli autoveicoli adibiti esclusivamente al trasporto di merci su strada e che abbiano un peso totale a pieno carico autorizzato pari o superiore a 12 tonnellate e la riscossione è limitata esclusivamente all'utilizzazione di autostrade o strade analoghe, di ponti, gallerie e valichi di montagna incluse le strade della rete transeuropea e le strade in regioni montagnose.

A sua volta la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), all'articolo 141 stabilisce la definizione delle tratte stradali di rilievo nazionale per le quali potrà essere applicato il pedaggio, in osservanza della direttiva 2006/38/Ce.

La disposizione, che è ancora generica nella sua formulazione, poiché si riferisce ad una direttiva comunitaria (2006/38/CE) che non è stata ancora recepita dall'Italia, prevede che l'elenco delle strade interessate da tale tassazione sarà stabilito da un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, che sia emanato su proposta del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il tetto massimo di aumenti, dal 15% al 25%, riguarda le tratte di montagna ed i relativi introiti dovranno essere investiti in progetti prioritari di interesse europeo.

Si ricorda che in Italia tali progetti riguardano il corridoio Genova-Rotterdam, attraverso il Gottardo, il corridoio Palermo-Berlino, attraverso il Brennero, ed infine il corridoio Lisbona-Kiev attraverso il Frejus.

Il termine previsto per il recepimento della Direttiva è fissato a fine maggio 2008.

In un primo tempo il Governo italiano aveva annunciato di volerlo anticipare a fine 2007, poi di volerlo posticipare a fine 2008 e recentemente di voler rispettare il termine prefissato.

Al momento della redazione della presente relazione non è dato conoscere se, per quel che ci riguarda, l'ambito di applicazione degli aumenti tariffari sarà limitato al Frejus o sarà esteso in ugual misura anche agli attraversamenti alternativi del Bianco, del Monginevro e della Genova - Ventimiglia.

In ogni caso l'impatto sull'utenza di SITAF sarà rilevante, con una prevedibile riduzione di traffico al oggi non valutabile, anche perché, come si dirà qui di seguito, a tali aumenti tariffari potrebbero aggiungersene altri.

Si dovrà ad esempio verificare se eventuali aumenti tariffari decisi dai Governi di Italia e Francia per contribuire in qualche misura alla realizzazione della galleria di sicurezza del Frejus saranno o meno ricompresi negli introiti provenienti dall'applicazione dell'Eurovignette.

## **GRUPPO DI TRASFERIMENTO MODALE**

Nella relazione dello scorso anno avevamo già indicato che si tratta di un organismo nato all'interno della Commissione Intergovernativa della Torino-Lione, con lo scopo di studiare tutti gli strumenti e le soluzioni atti a favorire la realizzazione e lo sviluppo della linea ferroviaria che unisce le due città e per la quale i governi di Francia ed Italia sono fortemente impegnati.

Avevamo altresì resi partecipi gli Azionisti delle forti preoccupazioni per l'attività di un organismo nato per individuare qualsiasi mezzo atto a raggiungere lo scopo di penalizzare il trasporto su strada per favorire quello su ferrovia.

Con la particolarità che, per quel che più direttamente ci riguarda, le penalizzazioni potrebbero essere imminenti, mentre, come noto, per avere una reale alternativa ferroviaria bisognerà attendere ancora molti anni .

Con il rischio, nel frattempo, di invogliare il traffico delle merci a cercare altri itinerari e magari altri Paesi meno ostici e costosi da attraversare; a tutto danno del sistema economico italiano, che già deve affrontare costi energetici e di trasporto altissimi rispetto alla concorrenza di operatori che risiedono in Paesi che, in tali settori, sono stati più previdenti del nostro.

Né può essere obiettivamente considerata un'alternativa adeguata l'Autostrada Ferroviaria Alpina (AFA) nostra diretta concorrente, con la quale abbiamo inutilmente cercato forme concrete di

collaborazione, ivi compresa la richiesta di una partecipazione azionaria che risale addirittura al 2003 ed alla quale non è stato dato seguito.

Al riguardo va precisato che attualmente AFA opera attraverso il Traforo ferroviario del Moncenisio che è una linea ferroviaria molto vecchia e che il progetto di rinnovo non sarà probabilmente concluso prima del prossimo anno.

Gli attuali flussi di merci consistono in materiali pesanti e la capacità della linea ferroviaria dell'autostrada viaggiante (rolling highway, cioè il trasporto di camion su treno) è limitata a 4 treni al giorno ed è principalmente utilizzata da camion che trasportano merci pericolose (liquidi)

A tale proposito si sottolinea il fatto che vi è un'opinione generalizzata secondo la quale una volta completati i lavori di adeguamento del gabarit della galleria della linea ferroviaria storica, le merci pericolose potranno essere tutte trasferite su rotaia; ma va altresì dato atto che sono già numerosi gli esperti che più obiettivamente sollecitano a riflettere sulla potenziale pericolosità di tale soluzione ferroviaria, sia nell'attuale galleria e sia, soprattutto, nel transito attraverso i centri abitati, in confronto al passaggio in autostrada (A32) strutturalmente distante da concentrazioni abitate e (T4) ed operante con convogli scortati da personale e mezzi specializzati.

Ciò non fa tuttavia venir meno l'onerosità delle proposte che potrebbero essere prospettate, pur non avendone la competenza, dal Gruppo di trasferimento modale posto in essere dalla Commissione Intergovernativa della Torino-Lione ferroviaria ai Ministri competenti e da questi fatte proprie, trasformate in direttive.

Al riguardo va ricordato che, nel marzo 2007, la suddetta Commissione concludeva la sua relazione ai ministri pro tempore delle infrastrutture e dei trasporti italiano e francese con le seguenti proposte:

- *divieto di merci pericolose nel traforo stradale del Fréjus nella prospettiva temporale del nuovo servizio di autostrada ferroviaria ( 2009-2010 );*
- *per evitare ogni trasferimento di tali merci verso Ventimiglia, la sovra tariffazione e/o divieto in alcune ore del trasporto di merci pericolose sull'itinerario stradale di Ventimiglia...;*
- *studio delle ulteriori possibilità di estendere tali restrizioni di circolazione delle merci pericolose che passano per Ventimiglia...*

E non basta, perché la CIG della nuova linea ferroviaria Torino Lione ha altresì proceduto ad effettuare simulazioni di applicazione di una Borsa dei transiti per verificare ipotesi di contingentamento del traffico sull'arco alpino e sulla relativa ripartizione tra gli attraversamenti!

Sostanzialmente tutto quello che riguarda il trasferimento delle merci (ivi comprese le interrelazioni con il trasporto marittimo!) è diventato oggetto di studio e di proposte della Commissione Intergovernativa della “futura” linea ferroviaria Torino Lione.

Le nostre profonde perplessità traggono origine dalla convinzione che solo un efficiente servizio (infrastruttura) ferroviario possa costituire un’alternativa credibile ed attraente per i fruitori.

Ad onor del vero bisogna dare atto alla stessa Commissione di essere pienamente conscia di occuparsi di problemi che non sono di sua pertinenza, poiché esplicitamente afferma:

*“La CIG Torino-Lione non ha competenza su tale galleria, che resta di competenza della CIG del tunnel stradale del Frejus”*

*Poi però aggiunge: “Tuttavia attira l’attenzione sulla necessità di una visione complessiva dei livelli di pedaggio su tutti gli attraversamenti italo-francesi, per consentire ai due Governi di precisare le ulteriori possibilità di aumento dei pedaggi in vista del finanziamento del progetto Torino-Lione.”*

Tale ultima considerazione ci riporta evidentemente all’argomento più delicato e spinoso che è quello dell’introduzione di nuovi incrementi tariffari in applicazione della Direttiva Eurovignette trattato in precedenza; con il Frejus direttamente esposto alle pesanti conseguenze.

Si potrebbe pensare che quanto sopra riferito sia semplicemente l’orientamento di una Commissione, sia pure importante, che si occupa di un tema particolarmente “caldo”, come quello della Torino-Lione ferroviaria ad alta capacità.

Al contrario, esso è l’orientamento, sempre più marcato e deciso, dei competenti ministri italiani e francesi; i quali hanno recentemente rinnovato il loro mandato alla suddetta Commissione sollecitandola a proseguire *“i lavori già avviati sulle misure necessarie al trasferimento modale nelle varie ipotesi proposte, prendendo in considerazione i seguenti punti, anche al fine dell’individuazione, da parte delle amministrazioni competenti, di misure dirette a contenere, con riferimento all’intero arco alpino, il numero complessivo dei mezzi pesanti in transito attraverso i valichi italo-francesi:*

- *Misure generali per il trasferimento modale adottate nei due Paesi ed in particolare in Francia a seguito delle conclusioni del “Grenelle de l’Environnement” ed in Italia a seguito dell’adozione della Legge Finanziaria n. 296 del 27 dicembre 2006 e delle ulteriori azioni previste dalla Legge Finanziaria 2007;*

- *Proposte di politica tariffaria da applicare ai transiti stradali italo-francesi in grado di sostenere il trasferimento modale;*
- *Priorità per il trasferimento modale delle merci pericolose.*”

I Ministri chiedono “ *inoltre di studiare quali misure di contenimento del traffico dei mezzi pesanti nei tunnel stradali italo-francesi potrebbero essere al più presto attuate, al fine di concretizzare quanto prima l’esigenza del trasferimento modale tra i nostri Paesi.*”

In questa “escalation” di previsioni di misure coercitive i rappresentanti francesi che partecipano a nome del loro governo ai gruppi di lavoro ed alle riunioni interministeriali con i loro omologhi italiani hanno più volte enfaticamente ribadito che l’ obiettivo di realizzare un trasferimento di traffico pesante dalla strada alla rotaia ha carattere prioritario perchè è basato su una rete ferroviaria già strutturata per tale scopo e coinvolta da un ulteriore programma di rafforzamento finanziato anche con incrementi tariffari delle infrastrutture stradali concorrenti.

Con “ogni mezzo” significa anche la possibilità di far ricorso a limitazioni di transito per veicoli pesanti che superino un determinato peso ( con ipotesi che vanno dalle 26 alle 40 tonnellate), o che superino una certa altezza (4 metri), o che trasportino materie pericolose.

Con buona pace della libertà di circolazione all’interno dell’UE, della libertà d’impresa e della libera concorrenza.

A quest’ultimo proposito va sottolineato che l’unica attuale alternativa ferroviaria al traforo del Frejus è costituita dall’AFA, che è pesantemente sovvenzionata da Francia ed Italia con contributi governativi che i due governi sembrano intenzionati a garantire anche per i prossimi anni.

Decisione, questa, che non sembra in linea con gli orientamenti comunitari in materia.

Noi siamo convinti che i Governi abbiano il diritto ed il dovere di dettare le politiche di trasporto più idonee allo sviluppo sostenibile dei rispettivi Paesi; siamo altresì convinti che uno stato moderno abbia bisogno di avere infrastrutture adeguate e che, in particolare, una rete ferroviaria funzionale sia indispensabile per competere e per generare scambi in un mercato complesso e concorrenziale come quello europeo, ma siamo pure convinti che lo sviluppo di reti alternative efficienti, dicasi ferroviarie e navali, costituisca il solo reale incentivo al trasferimento modale, che non può che precedere, in termini temporali, iniziative atte a favorire tale scelta da parte dei fruitori. Persino la stessa e più volte richiamata CIG Torino-Lione si è posto il problema dell’equilibrio economico e finanziario delle concessionarie; nonché dell’impatto sul costo dei beni trasportati!

Debbono essere parimenti salvaguardati gli interessi degli autotrasportatori e delle industrie nonché dei consumatori, ancor più in una congiuntura difficile come l’attuale, con l’innalzamento

progressivo della soglia di povertà e con previsioni sempre più pessimistiche sull'aumento del costo della vita.

Ci auguriamo che la dichiarazione dei ministri secondo la quale “il sostegno del trasferimento modale nelle Alpi italo-francesi, al fine del contenimento del traffico merci stradale, a favore dello sviluppo del traffico merci ferroviario,”...avvenga effettivamente... “attraverso le modalità classiche, quali il potenziamento dell'Autostrada Ferroviaria ed il miglioramento della qualità del servizio ferroviario” e, aggiungiamo noi, a prezzi competitivi.

A conclusione, e con una certa soddisfazione data la condivisione di alcune nostre preoccupazioni, riferiamo che abbiamo con attenzione ascoltato la dichiarazione del Ministro degli Esteri italiano che, in un recente convegno AISCAT, proprio parlando di Eurovignette, ha affermato che l'applicazione della stessa nei vari Paesi dovrà essere coerente con l'efficienza della rete infrastrutturale alternativa: una particolare cautela dovrà essere di conseguenza adottata nell'applicazione al nostro Paese.

Crediamo si tratti di una posizione senza dubbio equilibrata e coerente con una valutazione complessiva della rete infrastrutturale del nostro Paese.



## **ATTIVITA' COMMERCIALI**

Preso atto del quadro, e dei possibili riflessi descritti in precedenza, la Società ha avviato varie iniziative finalizzate innanzitutto a portare le proprie valutazioni nelle sedi opportune.

Allo stesso tempo, però, si è anche preoccupata di ricercare altre fonti di reddito in grado di compensare, in tutto o parte, gli effetti economici derivanti da eventuali decisioni sfavorevoli che dovessero essere assunte dai governi italiano e francese.

Nel corso dell'ultimo triennio la Società, ha posto in essere diverse iniziative sfruttando le competenze e le potenzialità interne e quelle delle sue controllate; nel duplice intento di rafforzare l'attività istituzionale e di ricercare, ove possibile, nuove fonti di business e di profitto.

Tali attività trovano fondamento nell'attuale sistema normativo, che consente alle concessionarie di perseguire attività commerciali anche non strumentali diverse dal core business, purché attraverso società di scopo, ed hanno la finalità di sfruttare al meglio le potenzialità delle proprie infrastrutture, le esperienze e le competenze acquisite per aumentare la gamma dei servizi offerti, per arricchire quelli già esistenti e per fidelizzare la clientela .

La Società ha utilizzato tali opportunità principalmente nei settori dell'energia, dell'innovazione tecnologica e dei servizi per gli autotrasportatori, attraverso le società controllate Transenergia, Tecnositaf e OK-GOL.

### **Energia**

L'iniziativa consiste in una nuova attività imprenditoriale, concepita già da diversi anni, ma divenuta più concreta a fine triennio.

Si tratta del progetto relativo alla costruzione di un Elettrodotto Sotterraneo Internazionale di collegamento fra Grand'Ile (Francia) e Piosasco (Italia) ; una primaria interconnessione elettrica tra l'Italia e la Francia in grado di trasferire energia elettrica attraverso l'Autostrada francese A 43 , il Traforo del Frejus e l'Autostrada A32.

L'iniziativa nasce a seguito della liberalizzazione della commercializzazione dell'energia elettrica e della conseguente delibera n. 151/2002 con la quale l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha regolamentato l'accesso a titolo prioritario ai soggetti che realizzano interventi di sviluppo diretto volti al potenziamento della rete.

Le motivazioni di tale delibera risiedono nella constatazione che *“l’importazione di energia elettrica sulla rete di interconnessione con l’estero è, da diversi anni, oggetto di richieste largamente superiori rispetto alle quantità disponibili compatibilmente con la gestione in sicurezza del sistema elettrico italiano.*

*...l’incremento della capacità di interconnessione con l’estero è condizione necessaria al fine di aumentare il grado di concorrenza nelle attività di produzione, importazione, esportazione, acquisto e vendita dell’energia elettrica sul territorio nazionale, nonché la diversificazione tipologica e geografica delle fonti di approvvigionamento;*

*... il contributo di imprese operanti nel settore dell’energia elettrica al potenziamento delle infrastrutture ... può mitigare la persistente inadeguatezza della capacità di trasporto sulla rete di interconnessione con l’estero;*

*...il contributo dei predetti soggetti al potenziamento delle infrastrutture di rete può essere attivato in misura adeguata, prevedendo ...una remunerazione in natura attraverso, ad esempio, l’attribuzione ai medesimi soggetti di una garanzia pluriennale...che consenta il recupero (dei costi sostenuti ) principalmente attraverso l’attività di importazione e di vendita dell’energia elettrica proveniente dall’estero;”*

Preso atto di ciò, la Società aveva subito ravvisato la possibilità di beneficiare di tale opportunità, mediante l’utilizzazione dell’A32, direttamente gestita in concessione, e del Traforo del T4, gestito al 50% con la società francese SFTRF.

Ovviamente la condizione essenziale era (ed è ancora oggi) che quest’ultima partecipasse, direttamente o indirettamente, al progetto.

La linea sarà infatti composta da due tratti, uno sul territorio italiano e l’altro su quello francese.

C’era tuttavia il problema costituito dal fatto che SITAF era carente dei requisiti necessari per la partecipazione all’iniziativa ed aveva perciò bisogno di un partner tecnico.

Dopo un’analisi del mercato tale partner venne individuato nella società CIE (Compagnia Italiana Energia) S.p.A, già operante nel settore; la quale, nello stesso anno 2002, realizzò , anticipandone le spese, un progetto di fattibilità per la realizzazione di un elettrodotto fra Francia e Italia della capacità complessiva di circa 1 GW, ripartita su due linee, di pari potenza, da posarsi, se possibile, sul sedime dell’A32 e del T4, in collegamento fra due stazioni, anch’esse da realizzarsi, situate a Piosasco (Italia)e Grand’Ile (Francia ).

Va evidenziato che di tali linee una dovrebbe essere destinata ad uso pubblico e l'altra ad uso privato.

Per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla realizzazione dell'opera, CIE e SITAF costituirono una società di scopo paritetica denominata TRANSENERGIA s.r.l. alla quale concessero, rispettivamente, il diritto d'uso esclusivo dello Studio ed il diritto di posa del Collegamento sul sedime A32.

Per quanto riguarda il traforo, quando l'ipotesi di costruire una galleria di sicurezza a servizio dello stesso cominciò a farsi più concreta, si pensò che fosse assai più semplice utilizzare quest'ultima piuttosto che il tunnel principale; ovviamente sempre in accordo con SFTRF.

A questo punto mancava solo il gestore di rete.

SITAF aveva inizialmente raggiunto un'intesa con Enel, il gestore della rete di trasporto e del dispacciamento energetico nazionale, con il quale, a seguito del bando emanato in data 10 febbraio 2003, ha presentato tempestivamente domanda al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA.

Dopo una lunga fase di incontri e trattative e dopo una prima intesa con Enel Produzione e Terna SpA, che aveva portato alla presentazione di una domanda congiunta al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale ( GRTN ) SpA, Transenergia e SITAF, con l'accordo di tutti gli interessati, iniziarono la negoziazione di un accordo esclusivamente con TERNA.

La sua qualità di gestore della rete di trasporto e del dispacciamento energetico nazionale ne faceva infatti il partner ideale, perchè in possesso dei requisiti richiesti dal bando emanato il 10 febbraio 2003.

Tale negoziazione è proseguita negli anni successivi e per tutto il triennio, anche a causa di qualche rallentamento dovuto all'evoluzione della normativa di settore ed alla confluenza di TERNA in GRTN SpA ,fino a pervenire, nel giugno 2007, alla sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione, che regola la partecipazione, i diritti e gli obblighi di tutti i soggetti interessati al progetto.

La qualità di tali soggetti, pubblici e privati, la dimensione del progetto, il coinvolgimento delle amministrazioni di due Stati, la vastità del territorio interessato ed il settore strategico (approvvigionamento energetico) nel quale si colloca stanno a testimoniare che l'iniziativa è di rilievo fondamentale.

Senza dimenticare il contributo che potrebbe dare al territorio circostante per la vivibilità ed il miglioramento dell' ambiente.

Altresì interessanti per la Società sono gli aspetti economici dell'iniziativa.

Basti pensare che anche SITAF avrà l'opzione di partecipare all'attività imprenditoriale di gestione del Collegamento elettrico e/o (comunque), le verrà in ogni caso riconosciuto un congruo canone di locazione per il passaggio dell'elettrodotto attraverso le strutture in sua gestione.

## **Innovazione Tecnologica**

L'Azienda che si occupa di tale settore è Tecnositaf S.p.A., che ha iniziato la propria attività occupandosi della commercializzazione dei Portali Termografici per passare poi alla progettazione e sviluppo di sistemi di supervisione e controllo degli impianti tecnologici applicati alle reti viarie.

Nel corso degli anni Tecnositaf ha ampliato il proprio campo di attività appropriandosi in toto della tecnologia sui Portali Termografici, che era prima appartenuta a Tecnosistemi, e, cosa molto importante, dei relativi diritti e brevetti per l'Italia e gran parte dell'Europa.

Ne è nato un prodotto flessibile e modulare per la gestione integrata delle reti viarie e dei relativi impianti.

La società si è altresì attrezzata per fornire servizi di manutenzione di elevato livello qualitativo per gli impianti elettrici e tecnologici con particolare riferimento a quelli di strade, autostrade e gallerie.

Questo processo di accrescimento e consolidamento di know-how ha raggiunto il suo apice nell'esercizio 2007 ed ora la società è pronta per affrontare e sviluppare nuove linee di business da affiancare a quelle di origine, per una complessiva offerta di servizi che comprende :

- *Portali Termografici stradali (Fire Detector).*

La disponibilità di una versione completamente rinnovata, tanto dal punto di vista funzionale ed algoritmico, quanto da quello sistemistico, del Fire Detector, unitamente alle positive referenze e valutazioni ottenute, consente di proporre il prodotto ai maggiori tunnel stradali europei con particolare riferimento a Francia, Spagna, Austria e Svizzera.

- *Sistemi integrati per la gestione delle reti viarie (RMT).*

Uno dei possibili interlocutori potrebbe essere l'ANAS, per la quale nello scorso esercizio sono state poste in essere alcune realizzazioni di entità economica non particolarmente rilevante, ma che tuttavia hanno riscosso un'accoglienza particolarmente favorevole da parte dell'utenza.

A tale riguardo la decisione assunta da ANAS di dotare tutti i Compartimenti di un adeguato sistema di monitoraggio controllo e gestione delle reti, con coordinamento centralizzato, costituisce una buona opportunità per Tecnositaf per proporre i suoi prodotti.

*- Realizzazioni e manutenzioni di impianti tecnologici a contenuto innovativo in area stradale.*

La disponibilità di una struttura organizzativa in grado di svolgere, 24 ore su 24, attività di manutenzione in campo di impianti per un vastissimo spettro di tecnologie, consente di svolgere tale attività per un più ampio numero di utenti; soprattutto per quel che riguarda gli impianti in galleria imposti dalla normativa europea di recente introduzione.

*- Sviluppo e commercializzazione di un prodotto (integrato con RMT) per la gestione della manutenzione di impianti geograficamente distribuiti.*

Un'indagine effettuata nel 2007 ha evidenziato che sul mercato internazionale non risulta disponibile uno strumento di pianificazione strategica, operativa e di controllo delle attività di manutenzione degli impianti distribuiti geograficamente, specialmente quelli stradali.

Tecositaf ha pensato bene di sfruttare anche tale opportunità per svilupparne uno proprietario.

Tale sviluppo è ormai in fase molto avanzata e sarà disponibile nel prossimo futuro.

*- Servizio di conduzione e gestione degli impianti da affiancare ai servizi già forniti di manutenzione.*

L'esperienza maturata nello svolgimento dei servizi di manutenzione ha evidenziato come gran parte delle strutture organizzative dei clienti siano inadeguate a svolgere in proprio una corretta conduzione e gestione degli impianti, aprendo l'opportunità di mettere a punto un'offerta integrata che includa tali servizi ad integrazione di quello di manutenzione.

Preso atto di ciò la società ha programmato di mettere a punto un'adeguata struttura tecnologica ed organizzativa.

### **Servizi agli autotrasportatori**

Nella diversificazione delle attività la Società non ha dimenticato che i suoi maggiori clienti sono gli autotrasportatori, considerati talora solo come soggetti inquinanti, che comunque svolgono una funzione insostituibile nel contesto distributivo.

Ad essi la Società ha dedicato la giusta attenzione cercando di venire incontro alle loro esigenze, con una gamma di servizi, che non riguardano solo l'assistenza al viaggio, ma anche l'informazione e la formazione degli autisti, anche nel campo della sicurezza.

Di tali attività si è fatta carico la controllata OK-GOL srl.

Nel corso del 2007 l'attività di quest'ultima si è sviluppata secondo tre direttrici principali:

*-attività a supporto dello sviluppo del TIS PL*

Ricordiamo che la Direttiva “ telepedaggio “ 52/2004 in materia di sistemi di telepedaggio richiede a tutti gli operatori autostradali di garantire sistemi interoperabili di pagamento delle autostrade e dei Trafori e che in tale settore di attività opera la società francese Axxès Sas, della quale Sitaf è l'unico azionista italiano e della quale è stata fornita un'ampia informativa nelle relazioni al bilancio degli ultimi esercizi.

Ad integrazione si informa soltanto che dal 1 gennaio 2007 sono accettati i nuovi sistemi di telepedaggio ( TIS PL ) per almeno il 50% del traffico in ciascuna stazione di pedaggio francese.

Dal 1 aprile 2008 il 100% del telepedaggio dovrà essere gestito con i nuovi sistemi indicati dalla Direttiva e le carte Caplis non potranno più circolare.

Sono attualmente in corso i tests di verifica per l'estensione di tale servizio anche al tunnel del Frejus, in accordo con la società francese SFTRF, con la quale verrà altresì concordata la data di inizio.

Nel frattempo, nel 2007, OK GOL ha sottoscritto con Axxès un contratto che lo qualifica come “Partner” e che permette di rafforzare la sua presenza di fornitore di servizi agli autotrasportatori, d'intesa con i tradizionali clienti di SITAF, che sono i Raggruppamenti.

Con cinque importanti raggruppamenti sono stati sottoscritti specifici contratti di collaborazione aventi ad oggetto :

attività di promozione e vendita di telebadges in Italia ;

attività di help desk telefonico, con diversi numeri verdi, per i trasportatori attraverso attività di assistenza, sostituzione e, ritiro di badges ;

E' facile prevedere che, con la cessazione della validità della Carta Caplis quale mezzo di pagamento delle autostrade francesi, prevista a fine primavera 2008, ci possa essere un incremento di richieste da parte dei trasportatori .

*- attività di servizi agli utenti del corridoio 5*

Ok-gol ha sviluppato e svilupperà, per conto delle società concessionarie autostradali che gliene facciano richiesta, attività di servizi commerciali e di informazione/formazione per la sicurezza.

In tale ambito, a sostegno degli interventi infrastrutturali per la sicurezza nel Traforo del Frejus, Ok gol attraverso una apposita campagna di informazione e formazione, che sfruttando sia il canale voce che il canale web del Portale, porterà a creare un vero e proprio club dei professionisti del trasporto pesante .

Il primo ottobre 2007 è partita una campagna denominata “ Premi che faranno strada” che permette attraverso una raccolta punti e relativi premi , di censire i trasportatori che attraversano il traforo del Frejus e di promuovere iniziative relative alle procedure di sicurezza del Trasporto in autostrada e nei trafori.

L’obiettivo è quello di poter aprire un canale diretto con gli autisti dei mezzi pesanti al fine di poter successivamente contattarli per poter trasferire loro le conoscenze necessarie alla sicurezza nella percorrenza del traforo, verificare la loro conoscenza delle procedure in caso di incidente etc etc .

Questo ed altri servizi all’utenza del Corridoio Europeo n.5 saranno sviluppati in collaborazione con CONSEPI srl , società nella quale la partecipazione di SITAF (49%) e quella di Regione Piemonte e Finpiemonte (50,14%) sono pressoché paritetiche, la cui attività, nel progetto presentato da SITAF alla Regione e di cui si riferisce in altra parte della relazione, dovrebbe essere scissa in due, in modo che gli azionisti pubblici si possano occupare delle attività istituzionali e SITAF di quelle relative ai servizi ai trasportatori.

*- attività di call center “ Via nordovest”*

“Via nordovest ” è lo specifico Call Center messo in opera da OK GOL per fornire informazioni agli utenti sulle condizioni di traffico e viabilità delle tratte gestite da diverse società concessionarie autostradali del Nord Ovest d’Italia, quali Sitaf, Satap, Sav, Ativa .

Le tratte servite da tale servizio all’utenza sono state : Autostrada Torino Bardonecchia, Traforo del Frejus, Autostrada Torino Milano, Autostrada Torino Piacenza, Autostrada Torino Aosta tratto Torino – Quincinetto, Tangenziali di Torino

L’attività, che viene svolta 7 giorni su 7, dalle h 7.00 alle 22.00, ha permesso di rispondere ad oltre 43000 chiamate .

Grazie alla tipologia di architettura dell’hardware e del software a disposizione, è possibile in ogni momento estendere tale prestazione ad ulteriori operatori autostradali.

In tal senso un possibile sviluppo oggetto di progettazione potrebbe essere l'offerta di tale servizio anche sul versante francese del Frejus e le autostrade ad esso collegate.

Riteniamo infine importante evidenziare che tutto questo bagaglio di strumenti e di opportunità è stato messo a disposizione anche della Regione Piemonte, alla quale SITAF ha offerto la disponibilità ad offrire la propria esperienza basata su:

- gestione dei rapporti, attraverso i Raggruppamenti dei Trasportatori, con pressoché la totalità dei clienti del versante italiano dei trafori del Frejus e del Monte Bianco;
- gestione diretta attraverso la controllata OK GOL di un “ Centro Servizi ” per l'utenza, in grado di soddisfare ogni esigenza legata alla mobilità.

La finalità è di ordine sociale, perché volta a contribuire fattivamente alla costituzione e gestione di un gruppo operativo in grado di fornire alla stessa Regione, sulla base di un monitoraggio costante dei flussi di traffico, ogni informazione e suggerimento utile al fine di emanare gli indirizzi necessari per l'attuazione di linee di politica intermodale regionale.

Si tratta del contributo da noi offerto agli enti istituzionali per razionalizzare ed orientare i flussi transfrontalieri ed urbani, in funzione di linee di politica dei trasporti dagli stessi disegnati.



## **ATTIVITA' PER IL TERRITORIO**

In tutto il corso del triennio la Società ha cercato di affiancare alle attività di gestione e di sviluppo commerciale, anche attività che ne testimoniano l'attenzione al territorio nel quale opera.

In precedenza sono stati esposti i punti più qualificanti del progetto per la realizzazione di un elettrodotto in grado di trasferire energia elettrica dalla Francia all'Italia, in particolare al Piemonte, sottolineandone brevemente i vantaggi per il territorio, che potrebbero essere quelli di un'energia a più basso costo per le collettività locali.

Riteniamo qui opportuno ricordare anche altri progetti, che non hanno la stessa dimensione di quello citato, ma che tuttavia si inseriscono nello stesso filone di iniziative ideate e poste in essere con l'intento di arrecare utilità e benefici alla Valle che ci ospita.

Il primo di essi si propone di sfruttare l'energia termica del Tunnel del Frejus, attraverso la realizzazione di un impianto in grado di utilizzare un'energia già esistente, pulita e rinnovabile.

Inizialmente si procederà a riscaldare gli uffici della Direzione di Esercizio del T4 e, successivamente, se il progetto si dimostrasse efficace, il servizio verrebbe esteso alla comunità di Bardonecchia.

Sono state preliminarmente effettuate indagini di mercato per individuare eventuali esperienze analoghe sviluppate nel mondo, nonché un'analisi delle soluzioni impiantistiche e tecniche utilizzabili.

Tali analisi hanno orientato i tecnici verso un progetto di produzione di energia termica a bassa temperatura, sostenibile sia dal punto di vista tecnologico che economico.

L'approccio progettuale è quello di estrarre dal sottosuolo acqua a media temperatura, circa 28°, e di portarla a temperatura elevata, in modo tale da poter essere utilizzata per gli scopi prefissati.

Verrà prima realizzato un impianto pilota, necessario per sviluppare e testare la tecnologia necessaria, e poi un vero e proprio impianto di teleriscaldamento di grande potenza.

Lo studio di fattibilità e l'attività di progettazione preliminare del cosiddetto "Tunnel di energia" sono stati affidati alla controllata TECNOSITAF.

L'attività è tuttora in corso e sono già stati effettuati rilievi, sopralluoghi e sondaggi geotermici.

L'impianto pilota verrà dimensionato per produrre una potenza di 265 kW per 3.675 ore/anno di funzionamento, pari a 980 MWh di energia utile prodotta e sarà destinato alla produzione di energia termica integrativa occorrente per riscaldare la palazzina uffici di Sitaf, siti a Bardonecchia.

Ove venisse realizzato, l'impianto principale dovrebbe invece produrre ca 5.020 kW, per 2.400 ore anno di funzionamento.

Un'attività di analoga natura riguarda la ricerca geotermica di acque calde nella piana di Oulx.

Si tratta, come si vede, di un'iniziativa di potenziale grande interesse, che conferma la linea della Società finalizzata ad essere una risorsa propositiva per la Valle, non solo in termini occupazionali, ma anche in termini di servizi offerti.

La seconda iniziativa riguarda lo studio dell'inquinamento atmosferico.

In data 13/11/2007 è stato sottoscritto in il Protocollo d'Intesa tra SITAF - Regione Piemonte – Provincia di Torino - Comunità Montane Alta e Bassa Valle di Susa - ARPA Piemonte avente ad oggetto la valutazione dell'impatto sulla qualità dell'aria in valle di Susa derivante dall'esercizio dell'infrastruttura autostradale attraverso una specifica campagna di monitoraggio.

La campagna avrà inizio quasi certamente nella primavera del 2008 e la relativa realizzazione è stata affidata ad ARPA PIEMONTE che, a tal fine, è stata fornita di una innovativa strumentazione chiesta dalla stessa ARPA PIEMONTE .

Nelle more, la Società ha comunque continuato ad effettuare specifiche campagne di monitoraggio della qualità dell'aria , già in atto da tantissimi anni, che, nel corso del passato esercizio, si sono concentrate nel monitoraggio post-operam degli effetti prodotti dalla costruzione della quarta corsia della A32 nel tratto Savoulx-Deveys e dello svincolo di Bardonecchia.

Va al riguardo precisato che tutti i dati fino ad oggi acquisiti sono al di sotto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Siamo certi che le nuove campagne confermeranno tale circostanza e che ciò darà tranquillità a tutte le Comunità della Valle .

Esse saranno altresì di conforto per tutti coloro che saranno chiamati a prendere decisioni importanti e che potranno così assumerle a ragion veduta e non sull'onda di affermazioni di inquinamento (o congestione di traffico) non supportate da dati oggettivi, come è fino ad oggi accaduto.

La terza riguarda il Programma di iniziativa comunitaria (PIC) INTERREG III A Italia-Francia ALCOTRA, di rilevante entità economica, denominato “Riqualficazione e valorizzazione ambientale sull'asse dell'Autostrada Torino-Bardonecchia A32 e Autoroute de la Maurienne A43”.

Esso ha per oggetto una serie di attività relative a:

- ripristino ambientale con la creazione di sinergie economiche nel territorio;
- qualità dell'aria e del rumore nelle valli di Susa e della Maurienne;
- autostrada ed etologia della fauna selvatica;
- strategie di comunicazione finalizzate alla gestione e valorizzazione del territorio;
- riqualficazione degli accessi in entrata ed in uscita delle gallerie;
- recupero e riqualficazione delle aree sottostanti e circostanti i viadotti;

- riqualificazione delle aree circostanti gli impianti per calcestruzzi, asfalti e cave in alveo del torrente Dora Riparia;
- riqualificazione e sistemazione dei versanti;
- metodologie costruttive – Savoir faire;
- ripristino pavimentazione stradale a Cesana.

Tali attività si sono già concluse con soddisfazione anche dei Comuni interessati che sono stati coinvolti fin dall'inizio del programma ed hanno potuto condividere, oltre che gli obiettivi, anche le tecniche e la gestione dei lavori.

Di notevole rilevanza è poi il progetto di riqualificazione dell'area di sosta di Salbertrand con la realizzazione di un punto di informazione e centro documentazione turistica e di strutture di collegamento delle due aree di servizio con la sede del Parco Regionale del Gran Bosco di Salbertrand, organizzata su più livelli (informativo, documentale e di approfondimento) oltre che di una riqualificazione ambientale dell'intera area.

Sono altresì previste strutture per la gestione remota del punto informativo con l'installazione di apparecchiature di comunicazione ed informazione audiovisive completamente computerizzate oltre che una nuova struttura ricettiva e documentale adiacente alla sede del Parco.

Per la relativa gestione sarà interessata la nuova ATL provinciale che, a sua volta, potrà coinvolgere tutti gli enti locali e le varie associazioni operanti sul territorio, oltre che naturalmente, l'Ente Parco.

Le residue attività sul versante italiano saranno concluse entro il 10 giugno 2008, come previsto dal Progetto Interreg, mentre quelle in territorio francese, di più ridotta quantità, sono state già terminate.

L'ultima iniziativa è stata autonomamente promossa da SITAF a concreta testimonianza della sensibilità alle esigenze del Territorio e per tener conto dei disagi che potrebbe causare la costruzione del Tunnel di sicurezza.

A tal fine la Società ha indetto un concorso di idee avente ad oggetto la mitigazione dell'impatto ambientale del viadotto di Bardonecchia e del piazzale antistante il Tunnel del Frejus.

La configurazione di tali opere, risalenti ovviamente all'epoca della costruzione dell'autostrada, a detta di alcuni operatori turistici, sembrerebbe influenzare in modo negativo il turismo di cui Bardonecchia vive.

Inizialmente il Concorso doveva riguardare solamente il viadotto di Bardonecchia, ma dopo una serie di incontri con i rappresentanti dei commercianti, degli albergatori e degli impianti sciistici di Bardonecchia, nonché con la giunta comunale, si è deciso di ampliarlo anche all'area del piazzale.

L'intenzione era di pubblicizzare il concorso e pubblicarne il bando prima della chiusura della Conferenza dei Servizi sulla canna di sicurezza, in modo che i rappresentanti dei comuni ne fossero informati e potessero deliberare sulla globalità dell'iniziativa.

Per l'imparzialità ed il massimo coinvolgimento del territorio, la definizione del progetto, il regolamento del concorso, la pubblicizzazione, la raccolta delle adesioni, la gestione della Giuria e le relazioni con i media e i rappresentanti degli enti locali sono stati affidate ad una società specializzata esterna ed è stato proposto al Comune ed alla rappresentanza degli operatori turistici della valle di far parte della giuria.

Il Concorso è stato rivolto ad una vasta gamma di operatori, di varia provenienza, quali studi di ingegneria, di architettura, artisti e scenografi, ed i progetti presentati dovevano rispondere a criteri di originalità, innovazione e fattibilità .

L'iniziativa ha riscosso un grande successo internazionale con n. 127 domande di adesione e n. 60 progetti presentati, alcuni dei quali di particolare pregio professionale.

La giuria nominata ha valutato la qualità degli stessi in funzione delle finalità proposte provvedendo ad aggiudicare il premio in denaro previsto.

La realizzazione dell'opera dovrà trovare la propria compatibilità con i programmi di sviluppo futuro della Società.

## **STRUMENTI FINANZIARI**

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 6 bis, del Codice Civile, si precisa che la Società – al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse – ha stipulato, con una primaria istituzione finanziaria, un “contratto per la gestione delle fluttuazioni del tasso di interesse” correlato al finanziamento quindicennale di 106,7 milioni di euro, acceso in data 21.6.2005.

Tale contratto, della durata di 10 anni, garantisce alla Società la fissazione di un limite massimo (“cap”) pari al 3,88% e di un limite minimo (“floor”) pari al 2%.

## **ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX-DECRETO LEGISLATIVO 231/2001**

Nell'anno di competenza l'Organismo ha monitorato le procedure facenti parte del Modello ed ha effettuato le verifiche dei protocolli adottati. Da tali verifiche non sono state riscontrate anomalie nell'osservazione ed applicazione dei protocolli.

In ordine alla legge 123/07 “Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma in materia” ed in particolare sull'art. 9 che modifica il dlgs 8/6/01 n. 231 con l'introduzione dell'art. 25 septies si rimanda a quanto riferito nel capitolo

## **PROGETTO L. 262/2005**

In base alle disposizioni introdotte dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262 e dal D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303, modificative del D.Lgs. 58/98 (TUF) la SIAS SpA - società che detiene tramite il socio Holding Piemonte e Valle d'Aosta SpA una partecipazione significativa nel capitale sociale della Sitaf - ha provveduto alla nomina di un “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari”.

In particolare, l'articolo 154 – bis del T.U.F. demanda al citato preposto l'obbligo 1) di attestare la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili degli atti e delle comunicazioni diffuse dall'Emittente quotato al mercato e relative all'informativa contabile, anche infrannuale nonché 2) di attestare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure che hanno impatto nella rendicontazione contabile e finanziaria.

La Consob, con propria comunicazione del 3 maggio 2007, ha previsto che le citate attestazioni dovranno essere rilasciate per le rendicontazioni contabili il periodo di riferimento delle quali chiude successivamente al 1 luglio 2007.

La SIAS SpA nel corso del 2007, avvalendosi dell'assistenza di una primaria società di consulenza, ha avviato e portato a termine le attività necessarie ad allineare le procedure contabili delle principali società partecipate per addivenire all'implementazione di un sistema di attestazioni "a catena" per l'attuazione delle quali si è reso necessario procedere alla individuazione della figura del preposto anche in seno alle singole realtà aziendali interessate. Per quanto precede, il Consiglio di Amministrazione del 18.10.07, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato – per il restante periodo di vigenza del mandato consiliare e, quindi, fino all'approvazione del bilancio 2007, quale "Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" la dott. Carla Mosso.

Tale Preposto ha provveduto a rilasciare, congiuntamente agli Organi Amministrativi Delegati, apposita attestazione – relativa al presente bilancio di esercizio – che risulta riportata di seguito.

#### **PRINCIPALI RAPPORTI INTERCORSI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CON LE IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

I principali rapporti con le imprese controllate, collegate e con le imprese sottoposte al controllo delle controllate riguardano:

Manutenzioni e lavori di adeguamento delle infrastrutture esistenti e prestazione di servizi:

- lavori di adeguamento e manutenzione delle opere civili e degli impianti, eseguiti dalla Sitalfa SpA, per un importo totale di circa 15 milioni di euro (14 milioni di euro classificate nella voce "Costi per servizi" e 1 milioni di euro classificati nella voce "Beni gratuitamente reversibili");
- attività di "service" nella manutenzione degli impianti e opere civili, progettazioni, direzione lavori, funzioni D.Lgs 494/96 effettuate dalla Musinet Engineering SpA per un importo di circa 4 milioni di euro. (2 milioni di euro classificate nella voce "Costi per servizi" e 2 milioni di euro classificati nella voce "Beni gratuitamente reversibili");
- prestazioni di manutenzione e realizzazione di impianti eseguite dalla società Tecnositaf SpA per un importo di circa 3 milioni di euro (2 milioni di euro classificate nella voce "Costi per servizi" e 1 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");
- servizi forniti all'utenza resi dalla OK-GOL Srl per un importo di circa 0,4 milioni (classificati nella voce "Costi per servizi").

Partecipazioni:

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono:

- acquisto del 100% del capitale sociale della OK-GOL Srl per 20 migliaia di euro e successiva sottoscrizione e versamento dell'aumento del capitale sociale a 100 migliaia di euro.

Altre partite:

- locazione di immobili e prestazioni di assistenza fornite alle controllate Sitalfa SpA, Musinet Engineering SpA, Tecnositaf SpA e OK-GOL Srl per un importo complessivo di 0,6 milioni di euro;
- locazione di immobile e prestazione di servizi resi dalla collegata Consepi SpA per un ammontare di 43 mila euro;
- gestione centrale idroelettrica da parte della collegata Transenergia Srl per 0,2 milioni di euro
- distacco del personale alle controllate Sitalfa SpA e OK-Gol Srl per 0,2 milioni di euro

Si rimanda all'allegato 12 della nota integrativa per un maggior dettaglio dei rapporti con le parti correlate.

Tutte le operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative tanto al corpo autostradale quanto al traforo rese dalla società controllata Sitalfa SpA i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi simili, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

## **INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")**

Si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della gestione – sul territorio nazionale – delle concessioni della tratta autostradale Torino-Bardonecchia e del traforo autostradale del Frejus: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono pressoché totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Si precisa inoltre che l'attività è svolta in ambito nazionale.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

La Società non ha posseduto e non è in possesso di azioni proprie né direttamente né attraverso società controllate.

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di cui al capo IX del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si informa che la Società non ha svolto attività di ricerca e di sviluppo.

## **CONCLUSIONI**

Anche nel 2007 la Vostra Società ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissati ed alla fine del mandato triennale il Consiglio la riconsegna in buona salute, con una buona struttura organizzativa e con bilanci costantemente in attivo.

La lunghezza inusuale della presente relazione, della quale ci scusiamo, non testimonia tuttavia a sufficienza le difficoltà che la Società ha incontrato nel corso dell'ultimo triennio

Essa ha dovuto affrontare sforzi non abituali per una società concessionaria alla quale è normalmente richiesto solo di far fronte alla gestione dell'autostrada e delle infrastrutture che le sono affidate.

Basti pensare che ogni anno è stato caratterizzato da fatti straordinari, a cominciare dal 2005; l'anno in cui la Società si apprestava a festeggiare il venticinquennale dell'inaugurazione del Traforo del Frejus, quando venne invece costretta a gestire la delicata fase successiva all'incendio del 4 giugno 2005; con tutte le relative problematiche internazionali tecniche, organizzative ed amministrative.

Il 2006 è stato invece caratterizzato da un altro grande evento, le Olimpiadi invernali di Torino, per il quale si è profuso un grandissimo sforzo tecnico ed organizzativo, che ha portato alla realizzazione della quarta corsia dell'A32 e dello svincolo di Bardonecchia, oltre che alla fluidità del traffico collegato all'evento.

Infine il 2007, con i problemi connessi alla realizzazione ed approvazione del progetto definitivo della galleria di sicurezza del Tunnel del Frejus ed al suo finanziamento, alla messa in opera del GEIE-GEF del Frejus ed a tutte le problematiche connesse alle decisioni politiche in ordine al trasferimento modale del traffico pesante dal Frejus alla ferrovia.

Queste vicende non hanno lasciato ferite nel Patrimonio della Società ma la stessa ha contemporaneamente perseguito con ferma determinazione nuove iniziative in grado di affrontare con maggiori strumenti e migliori opportunità di reddito il prossimo futuro, presumibilmente non privo di difficoltà.



Al riguardo vale forse la pena sottolineare il fatto che la società dal 2009 sarà chiamata a produrre ricavi tali da consentirle di far fronte non solo alle situazioni descritte nell'apposita parte dedicata alla prevedibile evoluzione, ma anche al piano di restituzione dell'ingente debito contratto nei confronti del Fondo Centrale di Garanzia ( oggi ANAS ), che al 31/12/2007 ammontava a ben 1.012 milioni di euro.

Proprio per far fronte alle difficoltà e per compensare eventuali impatti negativi sui ricavi, la società si è dotata di una forte ed articolata organizzazione, che è stata oggetto di una profonda ristrutturazione, che ha portato ad un accrescimento di professionalità e competenze interne e ad una razionale ripartizione delle attività fra la Capogruppo SITAF e le altre società che ad essa fanno riferimento.

Alle controllate storiche Musi.net (ingegneria) e Sitalfa (lavori), che, sotto la regia della Direzione Tecnica di SITAF, hanno dimostrato capacità di progettare, dirigere e realizzare importanti opere ed impianti stradali, sono state aggiunte Tecnositaf (tecnologia), Transenergia (energia), Ok-gol (servizi); oltre al GEIE- GEF per la gestione del Tunnel del Frejus.

E tutto ciò senza mai mettere a repentaglio i complessivi livelli occupazionali; ma, anzi, aumentando le opportunità professionali e di carriera delle risorse umane interessate e sviluppando il complesso know-how accumulato in specifiche aree di business.

I buoni risultati del triennio sono il frutto di questo lavoro.

Riteniamo tuttavia doveroso riconoscere che essi sono altresì il risultato del concorso di altri soggetti che nel corso del triennio hanno dato alla Società collaborazione e sostegno.

Pensiamo innanzitutto agli Azionisti, sia pubblici, sia privati, per il supporto che hanno sempre dato alle iniziative intraprese dalla Società; quindi agli Enti nazionali e locali, che hanno collaborato in modo significativo con la Società soprattutto in occasione del grande evento che ha coinvolto il territorio per l'organizzazione dei giochi olimpici invernali di Torino 2006.

Un caloroso ringraziamento va al personale non solo della Società ma anche delle controllate e partecipate per la professionalità dimostrata e per la flessibilità con la quale ha saputo affrontare le esigenze formative che si sono rese a volte necessarie a supporto dei nuovi indirizzi aziendali.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

A tale argomento, particolarmente delicato e complesso, la relazione ha già dato un amplissimo spazio per segnalare, in particolare, le forti criticità che la Società dovrà presumibilmente affrontare nel corso dei prossimi esercizi.

Per quel che riguarda invece l'esercizio in corso, riteniamo che eventuali provvedimenti in grado di incidere negativamente sui risultati economici della Società ben difficilmente possano essere adottati prima degli ultimi mesi dell'anno.

Ne consegue che, salvo avvenimenti ad oggi non prevedibili in grado di incidere significativamente sui flussi dei transiti dei veicoli pesanti in generale o sulla ripartizione tra il Frejus ed il Monte Bianco ( attualmente ca 60%-40% ) in particolare, anche l'esercizio 2008 chiuderà con un risultato positivo.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non ci sono fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la conclusione dell'esercizio, a parte la sospensione dell'adeguamento delle tariffe autostradali per l'anno 2008 a seguito del Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2007, della quale abbiamo già dato informazione in precedenza .

## **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO**

**Signori Azionisti,**

il Bilancio al 31.12.2007 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di € 14.004.332 che Vi proponiamo di destinare per:

- €370.963 alla "Riserva da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 c.c."
- €700.217, pari al 5% dell'utile alla riserva legale

La destinazione del residuo pari a €12.933.152 viene demandata alle decisioni dell'Assemblea Ordinaria.

## **PARTE SECONDA**

### **GESTIONE T4 E A32**

#### **Dati Esercizio T4**

I ricavi da pedaggio T4, nel corso dell'esercizio 2007, hanno fatto registrare un incremento, rispetto all'anno precedente, pari al 5,73%.

La componente principale va individuata nel maggior flusso dovuto alle chiusure del Monte Bianco dal 01 al 10/03/07, dal 18 al 19/04/07 e dal 20 al 21/11/07.

#### **INTROITI DA PEDAGGI**

L'incremento suddetto, pari al 5,73%, risulta in linea sia con l'aumento totale dei transiti del 3,45% che con l'aumento tariffario inflazionistico del 1,43% applicato dal 01/07/2007.

Il lieve incremento registrato, risente dell'utilizzo, da parte dei transiti commerciali, di altre vie di comunicazione come la ferrovia (in concorrenza esclusiva al Frejus), che nel 2007, con il sistema AFA (da Aiton ad Orbassano e viceversa), ha effettuato n. 20.418 trasporti di PL, corrispondente ad un incremento del 3,43% rispetto al 2006

#### **Traffico commerciale**

Nel corso del 2007 il traffico commerciale è aumentato del 3,65%.

In particolare il corridoio Frejus/Monte Bianco ha avuto nel 2007 un lieve aumento dei transiti commerciali del 1,01% rispetto al 2006 (equivalente a 15.075 PL + autobus).

Si rileva una leggera diminuzione del traffico, in valore assoluto, al Monte Bianco che, a fine 2007, ha assorbito il 40,33% del traffico commerciale dell'intero corridoio nord ovest, a fronte del 41,84% del 2006.

Confrontando i dati del Frejus rilevati nel 2007 con quelli dell'esercizio 1998 (anno precedente alla chiusura del Traforo del Monte Bianco), si rileva un aumento del traffico commerciale del 14,23%

<b>Trafo del Frejus</b>			
<b>Progressivo mensile 2006/2007</b>			
<b>Transiti Veicoli Pesanti + Bus</b>			
<b>Mese</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>Diff % 06/07</b>
Gennaio	72.393	74.906	3,47%
Febbraio	70.887	75.163	6,03%
Marzo	85.086	101.819	19,67%
Aprile	71.109	74.236	4,40%
Maggio	76.125	76.143	0,02%
Giugno	76.045	77.089	1,37%
Luglio	70.241	75.424	7,38%
Agosto	48.989	48.811	-0,36%
Settembre	74.691	72.963	-2,31%
Ottobre	79.600	79.435	-0,21%
Novembre	75.377	79.539	5,52%
Dicembre	63.753	60.349	-5,34%
<b>Totale</b>	<b>864.296</b>	<b>895.876</b>	<b>3,65%</b>

#### **Traffico turistico:**

Il traffico turistico ha fatto registrare un aumento del 3,25% rispetto al 2006, che diventa il 39,21% se raffrontato con l'esercizio 1998

#### **Evoluzione dei dati di transito relativi agli esercizi dal 1998 al 2007**

<b>TRAFORO DEL FREJUS</b>			
<b>Anno</b>	<b>VL</b>	<b>VP+Bus</b>	<b>TOT</b>
1998	630.114	784.250	1.414.364
1999	955.280	1.370.811	2.326.091
2000	1.165.850	1.553.252	2.719.102
2001	1.122.180	1.548.867	2.671.047
2002	953.020	1.475.753	2.428.773
2003	846.610	1.246.731	2.093.341
2004	842.079	1.151.927	1.994.006
2005	647.344	801.455	1.448.799
2006	849.591	864.296	1.713.887
2007	877.167	895.876	1.773.043

## ESERCIZIO T4

### *Incidentalità:*

Nel corso dell'anno 2007 al Traforo del Frejus, si sono verificati n. 11 principi di incendio (10 nel Tunnel e 1 sui piazzali), senza causare nessun ferito, a fronte dei 17 del 2006.

Il numero totale degli incidenti registra un incremento di 2 unità rispetto al 2006 (3 nel 2006 contro i 5 del 2007). I suddetti incidenti e incendi, hanno causato l'attivazione del Piano di Soccorso Binazionale per 10 volte (9 per principi d'incendio di veicoli e 1 per un principio di incendio nel PHT n.11). A nessuno dei 10 PSB ha fatto seguito il fax di conferma attivazione.

### *Portale termografico italiano:*

Nel 2007 il Portale Termografico italiano ha rilevato 65 allarmi, con una diminuzione di 52 allarmi rispetto al 2006. In data 15/02/08 è iniziata la sostituzione dell'hardware delle 2 corsie e l'installazione della nuova versione software FD ver. 2.0

### *Portale termografico francese:*

Il Portale Termografico francese ha rilevato nel 2007 un totale di 742 allarmi contro i 3.500 del 2006. Il numero ragguardevole di allarmi e la loro cospicua riduzione rispetto all'anno precedente, è dovuta al continuo affinamento del sistema, ed all'installazione della nuova versione software, FD ver. 2.0, installata il 23/11/07 sulla corsia 1 ed il 07/12/07 sulla corsia 2.

### *Assistenza stradale:*

Gli interventi per assistenza stradale e per danni alle installazioni effettuati dal personale SITAF/SFTRF sono stati 154 contro i 210 dell'anno 2006. Il decremento è pari a 56 eventi.

Il raffronto tra il numero totale degli interventi effettuati dal Servizio Sicurezza negli anni 2006 e 2007, esclusi gli interventi relativi agli allarmi termografici sopra elencati, fa registrare un decremento di 60 eventi.

Incidentalità e interventi per assistenza al T4 Dati Italia + Francia - anno 2007	Sulle Piattaforme	Nel Traforo	Totale
Incidenti	3	2	5
Principi di incendio	1	10	11
Portali Termografici	807		807
Interventi dei soccorsi aziendali	75	79	154
Totale colonne	886	91	977

## ESERCIZIO A32

I ricavi da pedaggio, compresi gli abbonamenti, introitati alle barriere dell'A32 e relativi all'esercizio 2007, hanno fatto registrare un aumento percentuale di circa l'1 % rispetto all'esercizio precedente.

### Traffico Commerciale :

Nell'anno 2007 si annota un ulteriore recupero dello 0.16% da aggiungere all' 8% del 2006 sulla diminuzione del traffico commerciale registrata sull'autostrada A32 nell'anno 2005 ed imputabile alla chiusura per incidente del T4.

### Traffico Turistico:

Si riporta una leggera diminuzione del traffico turistico pari allo 0.9% rispetto all'anno precedente. Se consideriamo che l'anno 2006 è stato caratterizzato dall'evento olimpico la diminuzione registrata risulta poco significativa.

### **Evoluzione dei dati di transito relativi agli esercizi del 1998 al 2007.**

<b>AUTOSTRADA TORINO BARDONECCHIA A32</b>			
<b>ANNO</b>	<b>VEICOLI LEGGERI</b>	<b>VEICOLI PESANTI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>1998</b>	5.106.581	1.688.350	6.794.931
<b>1999</b>	5.425.101	2.222.469	7.647.570
<b>2000</b>	6.049.463	3.100.183	9.149.646
<b>2001</b>	6.391.700	3.102.899	9.494.599
<b>2002</b>	6.231.801	2.994.039	9.225.840
<b>2003</b>	6.810.357	2.530.394	9.340.751
<b>Nota per l'A32: dall'anno 2004, su indicazione dell'Anas, sono state modificate le categorie veicolari incorporando la classe B nei Veicoli Pesanti</b>			
<b>2004</b>	6.033.912	3.065.075	9.098.987
<b>2005</b>	6.008.266	2.539.884	8.548.150
<b>2006</b>	6.514.844	2.746.309	9.261.153
<b>2007</b>	6.454.806	2.750.603	9.205.409

## Abbonamenti SITAF e abbonamenti congiunti SITAF/ATIVA

Anche per quest'anno il dato di vendita degli abbonamenti SITAF riservati ai residenti in Bassa e Alta Valle di Susa si conferma in crescita. Nel corso dell'anno 2007 sono stati venduti, attraverso il Centro Servizi/Punto Blu di Susa n° 15.718 abbonamenti con un incremento del 9% rispetto all'anno precedente. L'introito netto è stato di circa €542 migliaia.

## Organico esazione

Nell'anno 2007, per una migliore gestione del personale di esazione, è stato introdotto l'utilizzo del part-time verticale con l'assunzione a tempo indeterminato di 4 risorse precedentemente impiegate "a termine", che potranno essere utilizzate in modo flessibile nei momenti di maggiore afflusso estivo ed invernale.

## Corrispettivo forfetario devoluto da ATIVA a SITAF

Sulla base della Convenzione in essere, relativamente ai veicoli transitati alla barriera di Bruere, l'introito del corrispettivo forfetario incassato dall'ATIVA e devoluto alla SITAF, è stato per l'anno 2007, pari a circa €2.038.000.

## Incidentalità - Assistenza all'utenza e interventi di soccorso meccanico

Nell'ordinarietà tutte le strutture operative e gestionali dell'A32, sono state coinvolte e impegnate nel garantire assistenza e controllo dei flussi di traffico, in particolare quello pesante, con l'intento principale di limitare disagi e tempi di attesa in situazioni spesso perturbate.

Nel corso dell'anno 2007, sull'Autostrada A32 e sue pertinenze, sono avvenuti 178 incidenti di cui tre mortali, nell'anno precedente in cui gli incidenti erano stati 190 di cui uno mortale.

Come gli anni precedenti, gli interventi di soccorso meccanico effettuati dalle organizzazioni convenzionate (ACI e VAI) sono stati 1.273 l'anno precedente erano 1.294.

Con personale interno e con l'ausilio di un mezzo aziendale appositamente attrezzato sono stati effettuati 15 traini di mezzi pesanti per messa in sicurezza.

Nell'anno in esame i mezzi del Servizio Viabilità A32 hanno percorso oltre 405.000 km. in pattugliamento, con una media giornaliera di circa 1.109 km. Questa attività va letta in stretta correlazione con la prevenzione incidenti e con la rimozione degli oggetti in carreggiata che passa

dai 684 oggetti rimossi nel 2004, 962 del 2005, 675 del 2006 ai 596 nel 2007. Il tempo d'impiego medio per ogni intervento della viabilità è di 7,6 minuti.

<b>Anno 2007 Segnalazioni, Allarmi e Assistenza Utenza</b>				
<b>EVENTO</b>	<b>Numeri</b>		<b>IMPIEGO PERSONALE SITAF</b>	
			<b>N° Interventi Personale</b>	<b>Ore Uomo</b>
SEGNALAZIONI al P.C.C.	6617		3625	11616
ALLARMI SOS (Media)	311			
ALLARMI ANTINCENDIO (Pompe)	60			
ALLARMI SMOKE	757			
Incidenti	178		333	5200
Oggetti in carreggiata rimossi (prevenzione incidenti)	Non Riscontrato	Riscontrato & Rimosso	543	2701
	96	500		
CONDIZIONE TRAFFICO (CODE - RALLENTAMENTI - STOCCAGGIO)	200		111	784
<b>Totale interventi del Personale ViabilitàA32</b>	<b>2.887</b>			



## **DIREZIONE CENTRALE TECNICA**

Le attività più rilevanti che hanno impegnato la Direzione Centrale Tecnica nel corso del 2007 hanno riguardato:

l'attivazione dell'iter approvativo del progetto definitivo della galleria di Sicurezza;

la predisposizione della bozza della nuova Convenzione SITAF – ANAS e relativo piano finanziario;

il completamento di alcuni interventi d'investimento quali la chiusura dei varchi autostradali, l'installazione delle reti anticaduta sui viadotti, l'adeguamento della segnaletica verticale A32 e l'illuminazione dell'imbocco al Traforo del Frejus.

Nel dettaglio:

### **T4**

#### **GALLERIA DI SICUREZZA**

Tra le opere programmate più onerose, finalizzate a elevare gli standard di sicurezza e di servizio all'utenza, si colloca sicuramente la galleria di sicurezza parallela al traforo del Frejus.

Il progetto preliminare, elaborato dalla controllata Musinet Engineering SpA S.p.A., fu inviato nell'aprile 2003 dalla Concedente ANAS al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la relativa approvazione.

La progettazione definitiva, elaborata sulla base del suindicato progetto preliminare, fu affidata, come già detto nei precedenti documenti di bilancio, congiuntamente da SITAF e SFTRF a seguito di gara europea, alla società LOMBARDI S.A. con sede in Minusio (Svizzera). Questa, nel mese di novembre 2004, consegnò alle due società la versione finale del progetto, che prevedeva un diametro interno della galleria di m 5,50, superiore a quello individuato nel progetto preliminare di circa 70 cm. Tale maggiorazione si era resa necessaria per migliorare la funzionalità della galleria e rappresentava un'evoluzione importante del progetto base, elaborato nel 2003 dalla MUSINET ENGINEERING SPA S.p.A..

In conseguenza dell'incendio del giugno 2005 si evidenziò principalmente la necessità di garantire l'accesso ai mezzi dei Vigili del Fuoco da una canna indipendente; i Ministri italiano e francese, con propria nota del 28 aprile 2006, chiesero alla CIG di individuare “un diametro adatto della

galleria di sicurezza che dovrà permettere in ogni evenienza la circolazione dei veicoli di soccorso in tutta sicurezza e agio“.

La CIG attraverso il Comitato di Sicurezza avvalendosi della consulenza di esperti nel settore, individuò in 8 metri il citato diametro richiesto.

Sulla base di ciò venne formalizzato incarico integrativo alla Società LOMBARDI S.A. per la predisposizione di un nuovo progetto definitivo con diametro della galleria di 8 metri.

Gli elementi principali costituenti il nuovo progetto definitivo sono i seguenti:

- Adeguamento del diametro della galleria di sicurezza da 5.50 a 8.00 metri.
- Adeguamento del sistema di ventilazione: le SAS ai portali che permettevano la messa in sovrappressione di tutta la galleria di sicurezza sono sostituite da una serie di acceleratori in volta posati lungo la galleria che garantiscono la sovrappressione. È prevista anche un'estrazione in corrispondenza delle centrali B e C.
- Realizzazione di 5 by-pass per il passaggio dei veicoli di soccorso dalla galleria di sicurezza al traforo.

L'insieme degli altri aspetti progettuali del progetto definitivo del 2005 non sono comunque stati modificati, in particolare:

- Le opere esterne ai portali non vengono modificate.
- Gli impianti, ad esclusione della ventilazione, mantengono lo stesso standard previsto nel progetto definitivo 2005. Vengono unicamente adeguati per rispondere alle modifiche del genio civile.
- Il concetto del trasferimento degli impianti attuali dai locali tecnici del traforo (PHT) alle nuove Stazioni Tecniche della galleria di sicurezza.
- La modifica della GTC, anche se questa è stata adeguata in quanto la modifica del concetto di ventilazione della galleria di sicurezza impone che i due sistemi di ventilazione siano coordinati.

Un notevole aumento della sicurezza si avrà già durante la costruzione della galleria senza aspettare la conclusione dei lavori; infatti i nuovi rifugi verranno messi a disposizione degli utenti progressivamente all'avanzamento degli interventi.

Il costo complessivo dell'opera è di circa 370 milioni di €, di cui il 50% a carico SITAF e il 50% a carico di SFTRF.

In ultimo, la realizzazione della galleria di sicurezza consentirà di ottemperare in pieno a tutte le richieste della nuova normativa europea sulla sicurezza nei tunnel stradali CE 2004/54, così come recepita dal D.Lgs 264 del 05/10/06.

Un cenno relativo all'iter autorizzativo.

Nel mese di marzo 2007, la nostra Società ha inviato al Ministero delle Infrastrutture nonché a tutti i soggetti interessati, copia del progetto per l'avvio della procedura autorizzativa ai sensi dell'art. 167 5° Comma del D. Lgs. 163 del 12 aprile 2006.

Successivamente, la Regione Piemonte, per l'espressione del parere di propria competenza, ha attivato una conferenza dei servizi istruttoria regionale. La seduta conclusiva si è tenuta nel mese di giugno 2007 cui è seguito il parere unico regionale oggi agli atti del Ministero delle Infrastrutture.

Parimenti, il Ministero delle Infrastrutture in data 14 giugno 2007 ha convocato la prima riunione della Conferenza dei Servizi Nazionale per l'approvazione del progetto.

Al contempo, per quel che riguarda la procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) con nota Sitaf del marzo 2007, è stata avviata presso il Ministero dell'Ambiente la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

La Conferenza dei Servizi Nazionale è tuttora in corso. Alla sua conclusione seguirà la valutazione del Ministero delle Infrastrutture (ai sensi del comma 4, art. 166, DLgs 163/2006) e la trasmissione del progetto al CIPE che entro 30 giorni dovrà approvarlo.

Nel corso del presente anno, inoltre, si è svolta la gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione della Direzione dei Lavori, che ha visto aggiudicatario il raggruppamento costituito dalle Società : Inexia-Sea Consulting-SWS Engineering-SNCF.

## **ALTRI INTERVENTI DI SICUREZZA**

Nel corso del 2007, al fine di elevare sempre più gli standard di sicurezza all'interno del Traforo sono state svolte le seguenti attività:

### **Illuminazione imbocco lato Italia**

Dette opere hanno riguardato la ristrutturazione totale impianto di illuminazione per la tratta di imbocco lato Italia per una lunghezza di circa 360m.

Sono stati realizzati due circuiti di illuminazione permanente e quattro circuiti di illuminazione di rinforzo. Un circuito permanente e due circuiti di rinforzo sono attestati lungo la corsia che va dall'Italia verso la Francia e sono sottesi all'impianto di alimentazione EDF francese. Un circuito permanente e due circuiti di rinforzo sono attestati lungo la corsia che va dalla Francia verso l'Italia e sono sottesi all'impianto di alimentazione ENEL italiano

L'impianto di illuminazione di rinforzo della galleria è stato dotato di un sistema di regolazione automatica del livello di luminanza, sia per compensare i livelli esterni (luce diurna e notturna), sia per adeguare lo stesso in funzione del reale traffico veicolare in transito all'interno della galleria.

### **Ampliamento della sezione utile della presa d'aria della condotta d'aria viziata del Traforo – Serrande di aspirazione**

Nel corso del presente anno di bilancio sono state svolte le attività per l'affidamento delle opere.

L'intervento in progetto, redatto dalla Controllata Musinet Engineering SpA S.p.A., prevede la sostituzione delle attuali serrande ubicate sulla soletta del traforo autostradale del Frejus, con nuove di dimensioni maggiori e stessa logica di funzionamento.

Le nuove dimensioni sono dedotte dallo studio "Confinamento dei fumi in caso di incendio con serrande di estrazione di dimensione ampliata" effettuato dallo "Studio Associato ingg. Ferro & Cerioni" e terminato nel giugno 2005.

Nel dicembre 2006 è stata bandita la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori che ha visto nel corso del 2007 come aggiudicataria l'A.T.I. DEMOTER SpA – ELEF Srl.

A sua volta il concorrente secondo in graduatoria A.T.I. COGEFA SpA–EUROIMPIANTI ELECTRONIC SpA ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, il quale ha accolto l'istanza di sospensione dell'esecuzione del provvedimento di aggiudicazione del relativo appalto a favore dell'A.T.I.

Il Tribunale Amministrativo ha successivamente annullato il provvedimento di aggiudicazione con sentenza n. 2742 del 13/07/2007 e, a tal riguardo, le due Società Concessionarie, in seno alla Commissione Consultiva Mista per gli Appalti (CCMM) hanno ritenuto di ottemperare alla sentenza del Tribunale Amministrativo, così stabilendo di procedere all'annullamento della procedura ristretta indetta con bando in data 31/05/2006 e pubblicato su GUCE n. 2006/S 107 dell'08/06/2006 e, al contempo, di indire una nuova gara per l'affidamento dei lavori in argomento.

La nuova procedura è stata avviata con bando in data 09/08/2007 che ha visto aggiudicataria delle opere la Società EMINI COSTRUZIONI S.p.A. con il ribasso del 43,331%. La realizzazione delle opere è prossima ad essere avviata.

I lavori vedranno interessato tutto il 2008.

Tutte le attività relative al Traforo del Frejus sono oggetto, dai primi mesi del 2007, di riunioni periodiche mensili tra la le Direzioni Tecniche di Sitaf e Sfrf per concordare e programmare le relative fasi di avanzamento dei singoli interventi e/o studi.

**A32**

## **INVESTIMENTI**

L'esercizio 2007 è stato caratterizzato dalla conclusione di alcuni lavori di investimento sia sulle opere civili e sia sugli impianti.

### **Opere civili**

Per le opere civili sono continuati gli investimenti necessari a mantenere l'integrità dell'infrastruttura e ad elevare gli standard di sicurezza.

Durante il corso dell'anno si sono conclusi i lavori relativi alla chiusura dei varchi autostradali secondo due diverse tipologie:

chiusura definitiva del varco; con il ripristino della continuità dello spartitraffico attuale, il cui sistema di chiusura rispecchierà il più possibile la geometria delle barriere esistenti nei diversi tratti di autostrada;

chiusura temporanea del varco; questo intervento prevede l'adozione di un sistema particolare costituito da barriere di sicurezza mobili che, con il varco chiuso, consenta la continuità dello spartitraffico esistente e, al contempo permetta una facile e veloce apertura del by-pass, in funzione delle esigenze di gestione del traffico.

Si sono conclusi i lavori di adeguamento della segnaletica verticale sulla A32 affidati mediante pubblico incanto nel corso del 2005 e di installazione delle reti anticaduta sui viadotti dell'autostrada.

## **Impianti**

E' stato completato il lavoro di rimozione delle interferenze per i lavori dell'Impianto SOS lungo la A32.

Nel corso dell'anno è partita l'attività di progettazione di "Sostituzione dei Ventilatori della A32" che ha coinvolto il gruppo di lavoro composto dalle Direzioni Tecnica e d'Esercizio di Sitaf, dalla società di progettazione (Musinet Engineering SpA Engineering), dallo studio di consulenza (prof. Ferro) e dal Responsabile della Sicurezza delle gallerie ai sensi della Direttiva Europea 2004-54-CE (Ing. Mordasini). E' in corso di perfezionamento il progetto definitivo - anche sulla base delle direttive della Concedente Anas - che verrà inviato all'Anas per l'approvazione nei primi mesi del 2008.

## **VARIANTE SS589 – OPERE DI COMPLETAMENTO CANALE DI SCARICO**

L'appalto aveva per oggetto l'esecuzione del completamento del canale di scarico della variante alla S.S. 589 dei laghi di Avigliana – Lotti 1 e 2" e delle relative opere di convogliamento.

I lavori di che trattasi derivano essenzialmente dalle opere stralciate dal Contratto d'Appalto del 15/03/2005 con cui venivano affidati all'Impresa Sitalfa S.p.A. i lavori di costruzione della "Variante alla S.S. 589 dei laghi di Avigliana – Lotto n. 2", autorizzati dalla Legge 285 per lo svolgimento delle XX Olimpiadi Invernali Torino 2006.

I lavori previsti al presente appalto riguardano le opere idrauliche di smaltimento delle acque meteoriche provenienti essenzialmente dal 1° lotto, oltre ai lavori atti al miglioramento delle caratteristiche di deflusso dell'impiuvio naturale esistente, parallelamente alla Via del Sudario e convogliante le acque raccolte nella bealera di Rivoli poco a monte della Frazione Ferriera di Buttigliera Alta.

Inoltre è tuttora in corso la procedura autorizzativa del progetto dei lavori di "Sistemazione di Corso Torino" (Somme a Disposizione del progetto principale) che verranno eseguiti nel corso del 2008.

## **MANUTENZIONE**

### **Opere civili**

In virtù della Convenzione quadro Sitaf-Sitalfa sottoscritta in data 12/02/2004, in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 4bis della legge 109/94 e s.m.i. e stata affidata alla Società controllata SITALFA S.p.A. l'attività di manutenzione dell'infrastruttura autostradale.

Gli interventi effettuati hanno riguardato la pulizia della sede stradale, gli interventi di ripristino del manto stradale, il mantenimento in efficienza delle opere d'arte, lo sfalcio e la manutenzione delle aree verdi, il mantenimento della funzionalità della segnaletica orizzontale e verticale e il ripristini di opere danneggiate dagli incidenti.

Sono stati effettuati, inoltre, e sono tuttora in corso, interventi di ripristino delle pile P16 e P17 del viadotto Ramat, il cui calcestruzzo presentava un avanzato stato di degrado con armature esposte agli agenti atmosferici e quindi soggette ad un progressivo ammaloramento.

Infine è stato realizzato, nell'ambito delle attività di ordinaria manutenzione, il 2° stralcio del progetto riguardante gli interventi di sistemazione del piazzale del Traforo del Frejus fra quelle previste nell'intervento di "Sistemazione del Piazzale della Difensiva del Traforo del Frejus

Sono stati realizzati tutti gli interventi che interessano sia la carreggiata di discesa (pista unica monodirezionale) proveniente dal traforo, sia le aree di competenza dell'area di distribuzione carburanti Tamoil. Inoltre è stato realizzato il nuovo impianto per lo smaltimento delle acque di piattaforma che prevede la canalizzazione dei liquidi raccolti sul piazzale del Frejus verso il punto di un preesistente condotto per lo scarico delle acque di versante, posizionato a lato del canale scolmatore Enel.

Sono stati completati, per ultimo, i lavori relativi al 1° stralcio iniziati nel 2006.

Il costante monitoraggio dell'attività manutentiva, anche sotto il profilo economico, ha consentito di confermare quanto stimato all'inizio dell'anno.

## **Servizio Ispettivo Opere Civili.**

Continua l'attività relativa al controllo periodico dei ponti, dei viadotti, delle gallerie e delle opere d'arte, di cui al contratto Musinet Engineering SpA S.p.A. del 2005; a tal riguardo vengono forniti rapporti periodici sullo stato di conservazione delle opere d'arte, sulla base dei quali vengono tarati gli interventi da prevedersi in ambito OM. Per quanto riguarda il controllo delle attività di manutenzione, il Personale ha svolto le consuete ispezioni ai cantieri segnalando di volta in volta alla Direzione dei Lavori e all'Impresa controllata le necessità, le anomalie e gli interventi di miglioramento da attuare sulla sede autostradale.

## **Impianti**

Nel corso del 2007 è stata effettuata l'ordinaria manutenzione agli impianti di distribuzione in media tensione, dei gruppi elettrogeni e dei sistemi di distribuzione in bassa tensione. Degli impianti di illuminazione, di ventilazione, di controllo dell'atmosfera in galleria. I ventilatori dell'A32 hanno presentato seri problemi di corrosione, tali per cui alcuni ventilatori hanno generato problemi di sicurezza.

E' stata quindi eseguita una generale campagna di messa a terra delle 350 macchine installate con smontaggio dei silenziatori, montaggio di un apposito boccaglio di convogliamento dell'aria, verifica della ventola e reinstallazione in volta con la sostituzione delle funi di ancoraggio. E' inoltre stata avviata la sostituzione dei sensori di vibrazione. Tali interventi garantiscono l'efficienza della ventilazione in attesa della prevista sostituzione di tutte le macchine.

Sono stati installati 13 nuovi anemometri che saranno integrati nel nuovo impianto di ventilazione. Questi strumenti di ultima generazione hanno permesso l'attivazione sperimentale dei nuovi piani di ventilazione, consentendo un risparmio di circa il 15% dei consumi, alle stesse condizioni di sicurezza.

E' stata completata la posa del nuovo cavo di alimentazione a 5.5 kV fra l'imbocco lato Torino della galleria Prapontin e l'imbocco lato Torino della Galleria Perosa. Il nuovo cavo posato fra le due carreggiate, consente una più efficiente gestione di tutte le utenze nei trenta km della bassa valle, in particolare le illuminazioni degli svincoli, le trasmissioni radio le telecamere ed i pannelli a messaggio variabile. E' stata ripristinata la piena funzionalità della radio è stata attivata in bassa valle e sono già state realizzate le postazioni per il servizio anche sulla nuova quarta corsia.



Dal mese di aprile è entrata in servizio la Variante alla SS 589 dei laghi di Avigliana in cui sono presenti due gallerie per uno sviluppo totale di 2400 m. La gestione è particolarmente delicata poiché gli impianti, così come consegnati dalla Stazione appaltante, non sono collegati al Posto di Controllo di Susa e privi di sistemi di comunicazioni radio in galleria. Per questa ragione la Direzione di Esercizio ha disposto un costante controllo due volte al giorno da parte del personale tecnico della A32 per esercire e controllare manualmente gli impianti.

Il personale interno della squadra elettrotecnica, come prescritto dalle norme tecniche in vigore, ha effettuato un sistematico controllo a cadenza mensile di tutte le installazioni tecnologiche e la manutenzione elettrica ordinaria negli edifici Sitaf. Ha per questo effettuato 857 interventi di messa in sicurezza degli impianti e interventi urgenti sui sistemi, di cui 330 in reperibilità. Ha inoltre eseguito interventi urgenti negli edifici e nella caserma di Polizia. Ha affiancato le numerose imprese operanti esterne per la segnalazione delle interferenze e per la loro soluzione, operando manovre e sezionamenti per garantire le opere in sicurezza. Ha fornito supporto alle progettazioni in corso per l'individuazione delle soluzioni tecnicamente più convenienti e ha partecipato alla formazione per la gestione dei nuovi sistemi entrati in servizio e alla definizione delle procedure gestionali.

### **Esazione Pedaggio**

Le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria, aggiornamento tecnico evolutivo, di ricerca e riparazione guasti sul sistema di esazione pedaggio, nelle cabine di pedaggio e sui 12 pannelli a messaggio variabile nelle barriere di Avigliana e Salbertrand è stato svolto dal personale tecnico elettronico della Sitaf.

A tale personale è affidato anche il servizio di reperibilità sulle 24 ore.

I tecnici sono stati impegnati anche in attività di presidio delle piste nei giorni di maggior traffico in particolare nel periodo estivo.

Hanno inoltre effettuato interventi di controllo e ripristino di primo livello sul Sistema Informazione Utenti.

Hanno fornito controllo ed assistenza al rifacimento della pavimentazione della pista 14 di Salbertrand necessario per l'adeguamento delle pendenze alle nuove piste Autostrade.

Hanno seguito lo studio per l'introduzione del TIS PL nella rete di pedaggio A32 in particolare come termini per l'accettazione sia del monolitico che del bi componente.

Inoltre hanno seguito lo sviluppo delle procedure necessarie alla gestione dei clienti e contratti fidelizzati a OK-GOL o Axxes, la gestione dei passaggi in A32 ed al T4 realizzati con apparati di tele-pedaggio interoperabili a livello europeo con l'introduzione del nuovo programma gestionale SMITE.

Hanno integrato anche la gestione degli abbonati SITAF con il passaggio da titoli prepagati a post-pagamento con l'introduzione del pagamento RID.

Hanno inoltre svolto attività di controllo ed assistenza alle attività di remotizzazione in hosting del sistema ART e di Manutenzione impianto rete Office della SITAF.

## **Informatica**

Nell'anno 2007 è proseguito l'impegno dei Sistemi Informativi sia nel consolidato ruolo di fornitore e gestore di servizi informatici e sia come player di riferimento nell'ambito ICT per le diverse società del Gruppo Sitaf.

Il consolidamento delle infrastrutture informatiche, già realizzato negli esercizi precedenti nella logica della virtualizzazione delle risorse, ha permesso di supportare con flessibilità ed agilità le svariate esigenze di revisione dei processi infra-aziendali realizzati mediante soluzioni puntuali che, rispetto agli approcci informatici più tradizionali, hanno richiesto alla nostra Società impegni economici meno significativi.

Accanto alle consuete attività di gestione dei sistemi in esercizio, che hanno richiesto il consueto impegno dei Sistemi Informativi sia nella fase di erogazione - conformemente agli standard qualitativi attesi - dei servizi resi all'utenza e sia nelle usuali attività di manutenzione evolutiva, diversi sono stati gli ambiti operativi nei quali si sono riscontrate significative evoluzioni, tra questi si menzionano: l'implementazione di portali web per esigenze specifiche, la convergenza delle soluzioni offerte dai sistemi collaborativi aziendali sui tradizionali device di telefonia mobile, le soluzioni per la remotizzazione (anche via Internet) sia di alcune attività sulle infrastrutture impiantistiche dell'A32 e sia del Call Center dedicato alla diffusione delle informazioni sul traffico autostradale per diverse Società Concessionarie.

Infine è da segnalare che, come nel precedente esercizio, le attività ed i servizi erogati dai Sistemi Informativi abbiano superato positivamente le verifiche e le ispezioni ricevute da parte di soggetti interni ed esterni alla Società.

## **Ordinaria Manutenzione Opere Civili e Impianti 2007-2010**

Nel corso dell'anno è stato approvato da Sitaf e affidato alla Società controllata Sitalfa SpA, il progetto di Ordinaria Manutenzione delle Opere Civili e degli Impianti Correnti Forti per il periodo novembre 2007 – dicembre 2010.

In particolare il progetto ha permesso di programmare la manutenzione delle Opere Civili ed Impiantistiche riguardanti l'esecuzione di tutte le lavorazioni che si rendessero necessarie per la conservazione e la manutenzione del complesso dell'autostrada A32 Torino-Bardonecchia e della parte di competenza italiana del T4 Traforo del Frejus, ove non in capo al GEIE-GEF, dei raccordi e delle circonvallazioni pertinenziali, delle aree impianti, installazioni e pertinenze di qualsiasi natura facenti parte direttamente e/o indirettamente dell'infrastruttura Autostradale e del Traforo costruiti e gestiti da Sitaf nonché della Variante alla S.S. 589 "dei Laghi di Avigliana".

## **CONTROLLO TECNICO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA**

L'ufficio preposto ha svolto, come per gli esercizi precedenti, tutte le attività previste dalla vigente Convenzione Sitaf/Anas e dalla Circolare Anas n.5442/2004 quali: approvazione e validazione dei progetti e relativa trasmissione alla Concedente per l'approvazione, trasmissione delle previsioni e dei consuntivi di spesa e dell'avanzamento dei lavori relativi agli interventi di manutenzione e investimento, svolgimento della procedura per l'aggiornamento annuario delle tariffe di pedaggio (Indicatore di Qualità).

Nell'ultimo trimestre 2007, è iniziata l'attività di stesura della bozza della Nuova Convenzione Sitaf/Anas che ha comportato anche una rivisitazione del Piano Finanziario e del Piano Lavori da allegare alla citata Nuova Convenzione.

Il Personale ha seguito le attività di routine quali programmazione dei lavori, affidamento diretto delle opere alle Società controllate, collaborazione con l'Ufficio Legale per lo svolgimento delle gare d'appalto e la formalizzazione dei Contratti d'Appalto e dei relativi Atti Aggiuntivi.

## **RAPPORTI CON GLI ENTI**

### **Protocolli d'intesa**

Le questioni ancora aperte con i vari Comuni, sono derivanti dalla necessità di ripristinare le aree adiacenti al tracciato autostradale e di mitigare l'impatto dell'infrastruttura, nel rispetto degli impegni precedentemente assunti da SITAF nell'ambito dei vari strumenti autorizzativi del tracciato autostradale (es. D.G.R. n. 132 del 23/02/1988) relativi all'integrazione dell'autostrada con la viabilità ordinaria o all'esecuzione di opere di compensazione.

Nel triennio 2003/2006 la SITAF ha proceduto all'affidamento di quasi tutte le progettazioni previste per i nuovi interventi e alla necessaria rivisitazione di Progetti già esistenti, nonché all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni. Nel medesimo periodo si è provveduto alla realizzazione di circa il 50 % degli interventi concordati.

Nel periodo compreso tra luglio e settembre 2006, si sono pertanto svolti una serie di incontri con i Sindaci dei Comuni della Valle, per un aggiornamento degli interventi ancora da realizzare. All'esito di detti incontri SITAF ha, in base alle priorità rappresentate dalle Amministrazioni e allo stato autorizzativo delle diverse progettazioni già in corso, ha proceduto ad una nuova pianificazione dei lavori nel triennio 2007-2009, con l'obiettivo di concludere tutte le attività entro detto periodo.

Si è pertanto provveduto a sollecitare il rilascio delle necessarie autorizzazioni per i lavori previsti nel corso del triennio e presentare le necessarie progettazioni.

Nel corso dell'anno si sono realizzati degli interventi previsti presso i comuni di Villar Focchiardo, Mattie, Borgone, Exilles, Mompantero e si procede come da accordi intercorsi con le varie Amm.ni.

Alcuni interventi programmati non hanno avuto inizio causa ritardi dovuti al rilascio delle autorizzazioni da parte degli enti interessati conseguenti a richieste di integrazioni o variazioni progettuali (es. Colombera di Chiomonte, Bussoleno sistemazione Bealera Grande)

Nel corso di singoli incontri con le Amministrazioni di Chiomonte e Bussoleno, si sono riscontrati alcuni interventi non realizzati, oggetto di intercorsi tra le parti, ma non inseriti nel Protocollo di Intesa in corso di realizzazione. Per questi interventi, alla luce degli intercorsi tra le parti, sono in corso di definizione nuovi accordi.

## **Convenzioni con Regione Piemonte.**

Allo stato attuale vi sono ancora in essere con la Regione Piemonte due protocolli relativi a:

convenzione n. 3632 del 17/07/1990, relativa ad interventi di salvaguardia territoriale generale a seguito della realizzazione dell'infrastruttura autostradale;

convenzione n. 2040 del 09.10.1992, relativa alla Legge n. 183;

In particolare, per quanto riguarda la prima convenzione, gli interventi concordati sono stati quasi tutti realizzati. Resta da completare la rivisitazione dell'impianto di smaltimento delle acque di piattaforma, per il quale si è provveduto a conferire apposito incarico alla controllata Musinet Engineering SpA S.p.A., ipotizzando, per il miglioramento del sistema già in essere, interventi analoghi a quanto già eseguito lungo la quarta corsia e secondo le indicazioni date dagli Enti competenti.

La seconda convenzione riguarda, invece, lo stanziamento di finanziamento pubblico ai sensi della Legge n. 183/89, per la realizzazione di quattro lotti di sistemazione idrogeologica del bacino Dora in alta Valle Susa relativi ai torrenti Frejus, Dora in località Serre la Voute, Claviere, e Rio Perilleux.

Allo stato attuale rimane da completare l'intervento relativo al torrente Dora in località Serre la Voute, per il quale siamo in attesa del rilascio del Permesso di Costruire da parte del Comune (manca ancora una autorizzazione Regionale, per altre già rilasciate si è provveduto a richiedere le necessarie proroghe).

Dopo numerosi incontri con i funzionari della Regione Piemonte Servizio OO.PP., nel corso del mese di dicembre 2007 è stata inoltrata ulteriore documentazione per la richiesta dei rimborsi relativa ai lavori eseguiti sui 4 lotti.

## **PROGRAMMA INTERREG - ALCOTRA**

Con riferimento al "Programma Interreg – Alcotra" si sono completati gli interventi relativi alle schede A1, A2, A3, A4, B2. Sono in corso di completamento gli interventi relativi alle schede A5 (80%) "ripristino ambientale dei versanti con colture in atto nel tempo passato che presentano abbandoni" Comuni di Chiomonte e Cesana - B 1 (85%) "area di sosta Gran Bosco di Salbertrand" Centro documentale .

Con l'utilizzo dei ribassi d'asta, sono in corso di realizzazione i lavori di completamento della scheda B1, interventi in adiacenza alla sede del Parco Naturale Gran Bosco di Salbertrand.

**AUTORIZZAZIONI – ESPROPRI – CONVENZIONI** Nel corso del 2007 si sono attivati gli iter autorizzativi per la richiesta delle autorizzazioni relative a diversi interventi riguardanti opere per l'autostrada A32 e per il T4 sia le opere comprese nel Protocollo d'Intesa con i Comuni.

Sono state completate alcune pratiche espropriative pregresse e si sono attivate nuove pratiche e se ne stanno completando altre già attivate in precedenza.

Si stanno completando le pratiche relative alla cessione invertita delle pratiche espropriative incomplete relative alla IV° corsia, nonché agli usi civici nei comuni di Bardonecchia e Oulx.

Infine, nel corso del 2007, si sono definite, altre sono in corso di definizione, delle Convenzioni con soggetti privati e Enti pubblici.

## **DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA**

La Direzione Ambiente e Sicurezza è operativa dal 02 maggio 2006 e le sue competenze, oltre quelle inerenti l'ambiente e la sicurezza, riguardano la parte tecnica dei contenziosi, la gestione degli immobili, delle aree verdi, delle pertinenze, dei rifiuti nonché della formazione e della qualità aziendale.

Nel corso del 2007 le principali attività svolte nell'ambito delle sopra dette competenze si possono così elencare:

### **AMBIENTE**

Le attività primarie svolte in questo campo nel corso dell'anno 2007 sono state le seguenti:

- 1) Movimento franoso del Cassas; la galleria drenante è stata realizzata dalla SITAF in base alla Convenzione stipulata nel 2003 tra SITAF, ANAS, REGIONE PIEMONTE e RFI e sta efficacemente svolgendo la sua funzione.

Restano però a tutt'oggi da risolvere alcune problematiche tecniche-amministrative non di competenza SITAF, quali: la titolarità della galleria e della relativa pista di accesso, intestazione dei terreni acquisiti, manutenzione ordinaria e straordinaria della galleria e della pista, il mantenimento o meno della pista, la canalizzazione delle acque emunte.

Per la risoluzione di dette problematiche è stata interessata la Prefettura di Torino che si sta adoperando anche per la definizione delle competenze tecniche ed economiche dei vari Enti coinvolti nella questione,

Nel frattempo, comunque, la SITAF tramite la Soc. MUSINET ENGINEERING SPA S.p.A, effettua periodici sopralluoghi in loco al fine di verificare lo stato delle opere relizzate, redigendo appositi rapporti che vengono trasmessi alla Prefettura.

- 2) Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, è stato sottoscritto in data 13/11/2007 il Protocollo d'Intesa tra **SITAF - REGIONE – PIEMONTE -PROVINCIA DI TORINO - COMUNITA' MONTANE ALTA E BASSA VALLE DI SUSÀ - ARPA PIEMONTE** inerente la valutazione dell'impatto sulla qualità dell'aria in valle di Susa derivante dall'esercizio dell'infrastruttura autostradale mediante apposita campagna di monitoraggio ambientale.

Detta campagna di monitoraggio, la cui realizzazione è stata demandata ad ARPA PIEMONTE, avrà inizio quasi certamente nella primavera del 2008; lo slittamento dei tempi di realizzazione rispetto a quelli che erano stati preventivati si possono imputare principalmente ad un ritardo nella sottoscrizione del Protocollo d'Intesa nonché, per il conseguente ritardo nella consegna della nuova/innovativa strumentazione chiesta da ARPA PIEMONTE, che ha comportato uno slittamento dei tempi di presentazione alla stessa ARPA del programma di monitoraggio post-operam, inerente la costruzione della quarta corsia della A32 nel tratto Savoulx-Deveys e dello svincolo di Bardonecchia poiché le due campagne si sarebbero sovrapposte.

La Società ha comunque continuato ad effettuare specifiche campagne di monitoraggio della qualità dell'aria.

Inoltre, in merito alla ricerca di risorse a bassa entalpia nel sottosuolo della piana di Oulx, è da segnalare che l'indagine geofisica eseguita nei mesi di novembre/dicembre 2006, ha evidenziato la possibilità di diversi strati geologici all'interno della copertura e quindi, al fine di avere una interpretazione litologica univoca, la necessità di eseguire almeno un sondaggio profondo.

A tale scopo, è stato pertanto predisposto un apposito progetto che, ottenute le dovute autorizzazioni, sarà oggetto di appalto nel corso del 2008.

## **SICUREZZA**

Le principali azioni intraprese nell'anno 2007 si possono così riassumere:

- a) indagini microclimatiche presso le barriere di esazione pedaggio di Avigliana/Salbertrand e Traforo del Frejus, inclusi i presidi (fisso e provvisorio) all'interno di quest'ultimo;
- b) indagini mirate ad individuare l'eventuale insorgenza di campi elettromagnetici ritenuti dannosi per la salute dei lavoratori. Tali indagini hanno considerato come Ricettori a Rischio: le barriere di esazione pedaggio di Avigliana, Salbertrand, il Posto di Controllo Centralizzato A32, la Sede amm.va di Susa, Punto Blu, OK Gol, la Barriera di esazione pedaggio del T4, il Posto di Controllo Centralizzato T4;
- c) campagna di misurazione del radon all'interno del Traforo del Frejus;
- d) campagna di misurazione del "rumore" lungo la A32 e presso le sedi lavorative; detta campagna è un obbligo derivante dal D.Lgs 195/06 "*Attuazione della Direttiva 2003/10/CE*" relativa all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da agenti fisici";



- e) adeguamento alla normativa vigente dei locali “bagni” delle barriere di Salbertrand e Avigliana;
- f) adeguamento ed implementazione dell’impianto di rilevazione antincendio della Sede di Susa; nonché nuova installazione di un sistema antincendio di rilevazione nei locali di proprietà SITAF siti in Corso Svizzera 185;
- g) revisione ed implementazione impianto di illuminazione di emergenza Sede di Susa;
- h) installazione di un nuovo impianto di rilevazione antincendio nei locali della Polizia Stradale di Susa ed implementazione del sistema di illuminazione di emergenza;
- i) adeguamento alla normativa vigente della centrale termica per il fabbricato di proprietà SITAF sito in via Lamarmora 18 e attualmente locato;
- j) dispositivi di protezione individuali (D.P.I.):
  - monitoraggio continuo del D.P.I. in dotazione al personale, nonché assegnazione di nuovi, previa consultazione degli R.L.S. aziendali, del Medico Competente e del consulente esterno al Servizio;
  - formazione annuale ai dipendenti preposti all’uso dei D.P.I. di 3° categoria (autorespiratori e maschere a pieno facciale così come previsto dall’art. 43 comma 5 lettera a del D.Lgs 626/94 e smi);
- k) aggiornamento del Piano di Evacuazione Aziendale della Sede di Susa;
- l) aggiornamento del protocollo sanitario;
- m) riunione periodica prevista dall’art. 11 del D.Lgs. 626/94 e sm.i.

È proseguita, altresì, l’attività annuale riguardante gli accertamenti sanitari dei lavoratori ai sensi dell’art. 17, comma 1 lett. h, del D.lgs 626/94 e smi).

Inoltre al fine di conseguire un’agibilità per Idoneità Sanitaria e Tecnica del Luogo Sicuro lato Italia, la Società ha provveduto a predisporre una Istanza di Notifica ex art. 48 D.P.R. 303/56 presentata e discussa in data 4 ottobre 2007 al Dipartimento di Prevenzione della ASL 5 Distretto di Susa, Direzione di Rivoli;

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è sempre impegnato, nell’ottica di un miglioramento continuo, nel promuovere azioni/procedure correttive e/o preventive in ordine alla sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro con particolare attenzione, al momento, per il personale SITAF distaccato presso il GEIE – GEF.

A tale scopo nella Postazione Fissa all'interno del Traforo del Frejus, è stata eseguita una campagna di accertamenti con l'obiettivo di monitorare i livelli di pressione all'interno delle postazioni.

Dai risultati di tutti i monitoraggi e/o analisi citati nei precedenti punti, sono emersi livelli inferiori a quelli stabiliti dalla vigente normativa in materia di sicurezza.

Anche per l'anno 2007 è proseguito il percorso formativo intrapreso nel 2006 realizzando i seguenti corsi di formazione:

- corso di primo soccorso per le squadre di emergenza che operano all'interno del Traforo del Frejus e per gli addetti al primo soccorso aziendale operanti presso la Direzione di Esercizio A32 (nelle Barriere di Salbertrand e Avigliana). Il corso è stato tenuto da APITFORMA (Ente Formativo Accreditato dalla Regione Piemonte) di concerto con medici del 118 individuati tra gli Istruttori e coordinatori nazionali esperti in incidenti rilevanti;

- corso di formazione presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, con esame finale per l'apprendimento e conseguimento dell'idoneità tecnica ai sensi del DM 1998, dei componenti le squadre di emergenza operanti all'interno del Traforo;

- corso di guida sicura per il personale viabilità dell'A32 in servizio h 24 e addetti al pattugliamento della tratta autostradale.

## **CONTENZIOSI**

Anche nel 2007 è proseguita l'attività di collaborazione della Direzione con gli Studi Legali che seguono i contenziosi tra la nostra Società e terzi.

In particolare, possono citarsi le seguenti cause:

- 1) cause per la questione "altezze gallerie" sia avanti la Corte d'Appello di Torino sia presso la Cassazione per la loro riassunzione;
- 2) causa SITAF/MARASCIO avanti il Tribunale di Torino –Sezione staccata di Susa;
- 3) arbitrati con i Raggruppamenti di Imprese costruttrici dei lotti principali, per i quali oltre ad aver fornito un supporto tecnico ed amm.vo ai Legali, ha anche svolto la funzione di C.T.P., sia singolarmente sia in collaborazione con un professionista esterno esperto in materia.

Detti arbitrati che si dovevano concludere entro il 31 Dicembre 2007, a seguito di una proroga chiesta dai Collegi Arbitrali, avranno termine con l'emissione dei relativi lodi nell'anno in corso.

- 4) assistenza tecnica ai Legali per alcuni dei giudizi promossi dalla SITAF nei confronti della concedente ANAS avanti al Tribunale di Roma ed in particolare quello relativo alla richiesta di corresponsione del saldo del finanziamento per la costruzione dell'autostrada A32 Torino-Bardonecchia per €59 milioni.

## **SISTEMA GESTIONE QUALITA'**

Con l'obiettivo del costante miglioramento e sviluppo dell'Azienda finalizzato ad una sempre maggiore attenzione al cliente finale, la Società nell'arco dell'anno 2007, a seguito della Visita ispettiva fatta dalla Società Certiquality, ha mantenuto la Certificazione di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001/2000 ottenuta negli anni passati per la A32. Per quanto concerne la Certificazione di Qualità al T4 nel corso del 2008, si terrà la Visita ispettiva per il mantenimento dell'attuale Certificazione.

In tale contesto sono stati inoltre attivati alcuni corsi di formazione per il Personale – ad esclusione di quelli inerenti il D.Lgs.626/94 – ottimizzando e valorizzando così le Risorse Umane Aziendali. Si tratta da un lato, di formazione di tipo informatico per rimanere al passo con le innovazioni degli strumenti tecnologici disponibili: gestione delle Reti dei Sistemi Automatici di Pagamento autostradali, aggiornamento sulla gestione dei sistemi per i Server Aziendali. Dall'altro si è provveduto ad attivare una prima sessione di corsi di lingua francese per le funzioni delle Direzioni Centrali più coinvolte mentre, per il Personale a contatto con l'utenza autostradale, si sono realizzate attività formative finalizzate allo sviluppo delle capacità comunicative finalizzate al miglioramento della qualità del servizio informazione.

## **ALTRI PROGETTI**

Anche per l'anno 2007 la Direzione Ambiente e Sicurezza è stata impegnata nel coordinare l'attuazione di alcuni importanti lavori previsti dal "Progetto Interreg III A Alcotra 2000-2006" le cui principali attività si possono di seguito elencare:

- 1) Studi e programmi divulgativi, ultimato;
- 2) Bioindicatori e fauna selvatica in Alta Valle Susa; ultimato ad eccezione del convegno di chiusura che si terrà entro il mese di marzo 2008;

Per quanto riguarda la problematica rifiuti si segnala che nel 2007, oltre ad aver continuato a mantenere quasi a zero il numero degli interventi e dei relativi costi per il ripristino di discariche abusive, si sono anche realizzati introiti dalla vendita di materiale di risulta.

Sempre con l'ausilio della MUSI.NET S.p.A. è continuato il monitoraggio geotecnico delle zone in frana in Alta Val Susa.

La gestione del rumore ambientale è un'altra delle attività che la Direzione ha portato avanti anche nel 2007, con lo studio delle aree comunali di Rivoli, Bussoleno, Susa, Giaglione, Exilles, Salbertrand ed Oulx. Anche per queste aree, come quelle già analizzate negli anni passati, non si sono riscontrate criticità particolari.

Inoltre, al fine di completare la mappatura acustica di tutto il territorio attraversato dalla A32, è previsto di effettuare nel corso del 2008 lo studio del rumore anche in quei Comuni marginalmente interessati dall'infrastruttura, quali i Comuni di Rosta, Caselette, Bruzolo, San Didero e Chianocco, nonché l'aggiornamento, secondo il D.Lgs. 194/2005, degli studi eseguiti nel 2004 che per motivi vari non è stato possibile realizzare nell'anno 2007.

Con l'ausilio della controllata MUSI.NET S.p.A. si è provveduto al monitoraggio delle opere d'arte autostradali al fine di constatare in tempo utile segnali di eventuali ammaloramenti e quindi provvedere al loro ripristino.

## **CONTENZIOSO 2007**

- Nel corso dell'esercizio 2007 la Società ha dovuto dare seguito ad alcuni, importanti contenziosi nei confronti dell'Ente concedente ANAS, rilevato il persistente atteggiamento dilatorio assunto da quest'ultima su diverse questioni, alcune delle quali incontrovertibili, in quanto discendenti da statuizioni giudiziali o da accordi convenzionali sottoscritti in sede di revisione della convenzione e, pertanto, come tali, dovute.

Alcuni contenziosi di particolare rilevanza, segnatamente la richiesta di pagamento dell'Iva sulle fatture n. 144/2004 e 210/2004 relative alle risultanze del lodo Sitaf/Anas del 17-18 maggio 1999 e la richiesta di pagamento del contributo a titolo transattivo stabilito dall'art. 26 della Convenzione, sono stati attivati secondo la via del procedimento monitorio, mediante il ricorso al Tribunale di Roma per il decreto ingiuntivo, in entrambi i casi concesso, con conseguente avvio dei procedimenti esecutivi per l'ottenimento dei pagamenti sotto forma di pignoramenti.

Con specifico riguardo al pagamento del contributo ex art. 26 della Convenzione, è il caso di rilevare come la causa sia partita con riferimento al mancato pagamento della quota convenzionalmente stabilita per l'anno 2006; ma anche per l'esercizio 2007 si è registrato il medesimo inadempimento da parte di Anas, con conseguente richiesta per le vie giudiziali del pagamento anche dell'importo a tale titolo per il 2007.

Gli altri profili di contenzioso intrapresi hanno invece percorso la via del giudizio di cognizione mediante rituale atto di citazione, tuttora pendente avanti al Tribunale di Roma e si prevedono al riguardo istruttorie assai lunghe: è il caso del giudizio per la richiesta di pagamento della quota parte in capo ad Anas relativa alle spese giudiziali del lodo del '99 (causa RG n. 42153/07); del giudizio per la richiesta di corresponsione del saldo del finanziamento per la costruzione dell'A32 (causa RG n. 57156/07); del giudizio per la richiesta di condanna di Anas al pagamento delle somme concordate con un appaltatore in sede di accordo bonario, non riconosciute da Anas a titolo di investimento (causa RG n. 62537/2005); del giudizio per la richiesta di rimborso su intervenuta transazione per la risoluzione delle riserve iscritte negli atti di contabilità di diversi lavori (causa RG n. 42150/07); del giudizio per la richiesta di rimborso dei lavori eseguiti da SITAF a titolo di somma urgenza e di completamento (1988-89) su progetto approvato da ANAS (causa R.G. n. 57155/07)

Il contenzioso con Anas e con gli altri Enti preposti è proseguito altresì in sede di giudizio amministrativo, con riguardo a quei profili che attengono all'impugnazione di provvedimenti che l'Ente concedente ha assunto nei confronti del comparto autostradale in generale, circa

l'applicabilità delle vigenti normative sugli appalti alle società concessionarie, nonché in materia di piani d'investimento autostradale e di sistema tariffario per l'anno 2007.

Con particolare riferimento alla materia delle tariffe, è il caso di citare in proposito la determinazione della Società di impugnare avanti al TAR Lazio il provvedimento di mancato adeguamento tariffario per l'anno 2008 di cui alla nota ANAS prot. CDG-0159140 del 29/12/2007, riportante in allegato il decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28/12/2007, UDCGAB prot. n.0016661.

A fronte di una richiesta della Società, formulata entro il 30/09/2007 e documentalmente comprovata, di un incremento tariffario a far data dall'01/01/2008 del 2,55%, il provvedimento impugnato ha disatteso la richiesta, stabilendo che per l'anno 2008 l'incremento tariffario sia pari a 0,00.

Il diniego, come scrive il decreto interministeriale, pare dovuto in ragione dei perduranti inadempimenti agli obblighi di convenzione contestati da Anas entro il 30.6.2007 ma secondo le nostre analisi è invece basato su un errato computo delle annualità di riferimento.

Va rilevato che dette contestazioni, afferenti il rispetto da parte della nostra Società dei programmi di manutenzione risultanti dal Piano Finanziario, sono state anzitempo fermamente eccepite da SITAF ed hanno comunque condotto al concordamento con Anas di un piano di rientro entro il 2008, anche sulla base del quale è presumibile che l'Ente Concedente abbia inoltrato ai Ministeri competenti la proposta di aggiornamento tariffario in linea con le richieste della Società.

- Gli arbitrati in corso con le ATI dei Lotti principali della costruzione dell'A32, per la risoluzione delle riserve iscritte nei registri di contabilità, hanno visto concludersi le consulenze tecniche disposte dai Collegi arbitrali ed in alcuni casi i collegi hanno fatto istanza per l'ottenimento di proroghe dei termini per l'emanazione dei relativi lodi.

E' tuttavia il caso di rilevare come all'esito delle CTU disposte, le pretese fatte valere dalle imprese si siano complessivamente ridimensionate, sulla base delle valutazioni dei periti, da un importo totale (ossia, su tutti i lotti) richiesto dalle Imprese pari a circa € 39 milioni, ad un importo riconosciuto in sede di CTU pari a circa € 13 milioni, restando pur sempre l'ultima parola al riguardo alle statuizioni degli arbitri in sede di formulazione dei rispettivi lodi, prevedibili nel corso dell'anno 2008.

Va in proposito citata altresì l'attivazione di un nuovo giudizio arbitrale, sempre per la risoluzione di riserve iscritte nei registri di contabilità, riferito ad un lavoro non appartenente ai lotti principali, rimasto a lungo sospeso per cause non imputabili alla Società.

Il Collegio, costituitosi nel mese di settembre 2007, sta svolgendo le fasi iniziali di istruttoria della vertenza, dovendo altresì ancora esperire il tentativo di conciliazione, che potrebbe anche rivelarsi fruttuoso, avuto riguardo all'importo non particolarmente significativo oggetto di pretese da parte dell'impresa appaltatrice.

- La complessa vicenda giudiziale relativa alla "questione altezza gallerie dell'A32" ha visto nel corso del 2007 la pronuncia della Corte di Cassazione su uno dei ricorsi proposti dalle imprese contro le sentenze non definitive del giudice di appello di Torino.

Con sentenza n. 3607/2007, la Cassazione ha accolto il ricorso, disponendo l'annullamento della sentenza della Corte di appello di Torino con rinvio della questione alla stessa Corte di appello in diversa composizione.

Ciò che ha sorpreso di tale pronuncia, è stato il fatto che la Cassazione abbia disatteso il parere del suo Procuratore Generale, favorevole al rigetto del ricorso e dunque alla conferma della sentenza non definitiva del giudice di appello di Torino.

E' da notare, ancora, che negli altri ricorsi per Cassazione giunti durante il 2007 a discussione, ma sui quali non si è ancora pervenuti a sentenza, il Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione ha mantenuto la sua posizione di rigetto dei ricorsi, addirittura chiedendo in via subordinata l'investimento della vicenda alla Corte Suprema di Cassazione a Sezioni Unite, ovvero proponendo, in ulteriore subordine, incidente di costituzionalità per violazione dei principi fondamentali in materia di difesa e contraddittorio.

La sentenza della Cassazione al riguardo intervenuta, rende necessaria la riassunzione della causa relativa all'altezza della galleria Cels, davanti alla stessa Corte di appello di Torino, in diversa composizione rispetto a quella che aveva pronunciato la sentenza non definitiva risultata annullata con rinvio: stessa sorte potrebbe toccare agli altri procedimenti, qualora la Cassazione mantenesse il proprio indirizzo. Ma, sul punto, le conclusioni del Procuratore Generale fanno ipotizzare che possa verificarsi un revirement da parte della Corte stessa.

- Nel corso dell'esercizio 2007, va citata la vicenda giudiziale che è conseguita all'aggiudicazione della gara di appalto europea per l'ampliamento della sezione delle serrande di estrazione dei fumi all'interno del tunnel del Fréjus.

La procedura di gara, indetta congiuntamente dalla SITAF e dai colleghi francesi della SFTRF, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'esito della valutazione delle offerte tecniche e di quelle economiche, aveva visto l'aggiudicazione provvisoria a favore di un raggruppamento temporaneo fra due imprese italiane.

Il risultato così ottenuto è stato oggetto di impugnazione da parte del raggruppamento classificatosi secondo in graduatoria, avendo ritenuto di contestare le motivazioni addotte dalla Commissione in sede di attribuzione dei punteggi su alcuni aspetti dell'offerta tecnica.

Il TAR Piemonte, sospendendo in prima istanza il provvedimento di avvenuta aggiudicazione, ha successivamente confermato con sentenza n 2742 del 13/07/2007 l'illegittimità dell'operato della Commissione di gara in sede di valutazione delle offerte tecniche, così decretando l'annullamento del verbale di aggiudicazione in data 21/12/2006 .

All'esito del percorso motivazionale esposto dai giudici amministrativi a sostegno della propria sentenza di accoglimento del ricorso del secondo candidato in graduatoria, le due stazioni appaltanti, SITAF e SFTRF, in sede di organo comune CCMM (Commissione Consultiva Mista per gli Appalti) hanno ritenuto opportuno ottemperare alla sentenza del Tribunale amministrativo, così disponendo il rifacimento della gara, con l'adozione del criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta: ciò, ritenendo in proposito che tale criterio fosse da un lato l'unico esperibile, dopo aver adottato infruttuosamente il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, non potendo andare a rivalutare profili tecnici ormai già ampiamente istruiti ed apprezzati dalla Commissione giudicatrice; dall'altro, considerando il criterio del massimo ribasso come l'unico in grado di porre al riparo da qualsivoglia addebito di discrezionalità da parte delle imprese concorrenti.

Il raggruppamento che si è visto annullare l'aggiudicazione, ha iniziato dal canto suo una vertenza stragiudiziale con la nostra Società per ottenere il risarcimento dei danni asseritamente ritenuti patiti a causa dell'annullamento dell'aggiudicazione a suo favore; detta vertenza è stata poi dallo stesso raggruppamento portata all'attenzione del TAR Piemonte, con l'intento di fare annullare la seconda procedura di gara per l'aggiudicazione dell'appalto.

In sede di procedimento cautelare, il TAR Piemonte non ha tuttavia concesso la sospensiva a favore del ricorrente, con conseguente salvaguardia dell'operato della Società in sede di rinnovazione della gara di appalto, nel frattempo giunta a conclusione con un provvedimento di aggiudicazione definitiva, all'esito della verifica dell'anomalia, conclusasi con giudizio positivo.

- E' giunta a conclusione la vicenda giudiziale intercorsa con un ex consulente legale del Foro di Roma. Da un lato, il Tribunale di Roma ha statuito sul riconoscimento dell'onorario spettante al legale per le prestazioni rese in una difesa avanti al TAR Lazio: l'onorario sancito dal giudice è stato superiore a quello ipotizzato come riconoscibile dalla difesa della nostra Società, ma pur sempre di gran lunga inferiore a quanto richiesto dalla controparte, sia in via stragiudiziale, sia in sede di giudizio avanti al giudice ordinario.



Al contempo, il Tribunale di Roma ha altresì rigettato la domanda di risarcimento danni che lo stesso legale aveva avanzato a titolo di sedicente diffamazione commessa a suo danno dall'Amministratore della SITAF, in occasione di un esposto all'Ordine degli Avvocati di Roma, che la Società aveva proposto per ottenere chiarimenti in ordine ad una liquidazione di parcelle disposta dallo stesso ordine professionale.

Si sta valutando con l'Avvocato di fiducia incaricato delle relative pratiche, se interporre appello o meno avverso l'entità dell'onorario riconosciuto dal Tribunale di Roma nel procedimento relativo alle spettanze professionali reclamate dalla controparte.

Sul fronte delle controversie avverso ex professionisti, va ricordata la vicenda giudiziale pendente avanti al Tribunale di Susa tra la Società ed un ex progettista e direttore dei lavori: il procedimento versa nella fase delle escussioni testimoniali, fra le quali è stata di particolare rilevanza quella concessa dall'Amministratore Delegato della SITAF dei tempi di cui si discute, che non è parsa aver apportato alcun elemento nuovo rispetto a quelli che la Società ha già ampiamente valutato e portato a propria difesa con l'ausilio degli avvocati incaricati nella vicenda.

## **PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

Il 20 giugno 2007, con l'approssimarsi del termine iniziale per l'esercizio del diritto di conversione in azioni del prestito obbligazionario deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 31 agosto 2001, l'ANAS ha inviato ai Presidenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale una lettera nella quale si chiede quali comportamenti intendono assumere al fine di garantire il rispetto della previsione di cui all'art. 6 dello Statuto; alla quale il Collegio Sindacale ha dato risposta in data 6 luglio con una lettera che è stata portata a conoscenza del Consiglio.

Premesso che fino a tutto il 2007 non vi è stata alcuna richiesta di conversione, la Società ha comunque ritenuto opportuno rispondere prontamente all'istanza ANAS ed a quelle successive dei Consiglieri di nomina della stessa ANAS, richiedendo uno specifico parere legale sull'argomento.

Un'ulteriore integrazione di tale parere è stata successivamente richiesta dagli stessi Consiglieri ANAS in ordine alle regole da assumere per il riparto delle obbligazioni convertibili, per la parte disponibile fino alla concorrenza della percentuale compatibile con la prevalenza della quota pubblica.

In considerazione della natura dell'argomento, si è ritenuto doveroso lasciare al prossimo Consiglio l'esame di tale problematica, pur consci che lo stesso Consiglio è un puro esecutore della volontà dell'Assemblea.

## PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

### Costo del Personale anno 2007

La spesa complessiva per il Personale Dipendente è risultata pari a € 17.800.000 circa, di cui € 17.600.000 circa relativi al costo del lavoro ed €182.000 circa relativi agli altri costi del personale.

Si evidenzia, inoltre, che la spesa complessiva del Personale, per il 2007 (€ 17.800.000 ca), è comprensiva dei seguenti costi specifici:

- **per rinnovo del CCNL di categoria:** €300.000
- **per incentivi all'esodo:** € 70.000

Complessivamente gli importi straordinari ammontano a €370.000 (nel 2006 €1.066.000 ca) pari al 2,11% del costo effettivo per il personale dell'anno 2007.

### Organico anno 2007

L'organico dell'anno 2007 è aumentato dello 0,32% rispetto all'anno 2006 così ripartito:

#### ORGANICO PERSONALE SITAF SpA

CATEGORIE	31/12/2006	31/12/2007
<b>Dirigenti</b>	<b>7</b>	<b>6</b>
<b>Quadri</b>	<b>17</b>	<b>20</b>
<b>Impiegati</b>	<b>263</b>	<b>270</b>
<b>Operai</b>	<b>19</b>	<b>11</b>
<b>Totale</b>	<b>306</b>	<b>307</b>
<b>Di cui:</b>		
<b>1. distaccati</b>	<b>2</b>	<b>5</b>
<b>2. in aspettativa</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>3. in congedo straordinario</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>299</b>	<b>297</b>
<b>Part-Time</b>	<b>12</b>	<b>15</b>
<b>Tempo Determinato</b>	<b>35</b>	<b>21</b>

## ATTIVITA' ECONOMICHE

La scelta dei fornitori si è sviluppata privilegiando l'economicità, l'affidabilità, la tempestività e, quando possibile, la rotazione. Si è proceduto in linea con la Certificazione della Qualità ISO 9002, e dei Protocolli di Decisione (Dlgs. 231), ad operare tra i fornitori Qualificati risultanti dall'ALBO FORNITORI AZIENDALE. Per le voci di spesa di cui, sulla base dei dati storici, è stato possibile prevedere l'ipotetico consumo per l'anno successivo, (oltre i 20.000 euro), sono state eseguite delle "Gare Informali" per garantire la possibilità di concorrere ai nuovi fornitori iscritti all'albo. (Esempio: Cancelleria per Uffici, Toner e prodotti di consumo per macchinari informatici, Servizio Autobus per trasporto dipendenti, Fornitura di gasolio da riscaldamento per le barriere della A32).

Valore degli approvvigionamenti settore economico nell'ultimo triennio:

anno 2005 = € 1.797.387

anno 2006 = € 1.389.178

anno 2007 = € 1.466.212

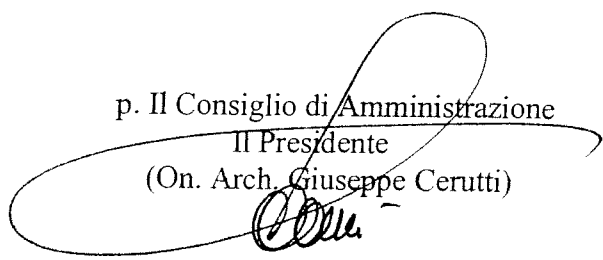
La fluttuazione è dovuta sia al minor numero di prodotti acquistati, sia allo spostamento verso il noleggio, con conseguente rateizzazione delle somme e decremento degli importi di acquisto, di alcuni articoli (computer, autoveicoli) che precedentemente entravano a far parte degli ordini di acquisto.

Susa, li 27 marzo 2008

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(On. Arch. Giuseppe Cerutti)



Stato patrimoniale  
Conto economico  
Rendiconto finanziario

**STATO PATRIMONIALE**  
**ATTIVO**

<b>Importi in euro</b>		<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
<b>A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>			
<b>B Immobilizzazioni</b>			
<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
1)	Costi di impianto e di ampliamento		
2)	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	55.043
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	332.055	389.661
5)	Avviamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	38.180	54.383
7)	Altre	53.060.158	54.304.764
	<b>Totale</b>	<b>53.430.393</b>	<b>54.803.851</b>
<b>II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
1)	Terreni e fabbricati:		
	- valore lordo	2.371.554	2.284.464
	- fondo ammortamento		
	Valore netto contabile	2.371.554	2.284.464
2)	Impianti e macchinario:		
	- valore lordo	323.664	318.603
	- fondo ammortamento	(313.909)	(303.473)
	Valore netto contabile	9.755	15.130
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
	- valore lordo	24.053	24.053
	- fondo ammortamento	(22.031)	(20.943)
	Valore netto contabile	2.022	3.110
4)	Altri beni		
	- valore lordo	1.569.967	1.564.695
	- fondo ammortamento	(1.425.250)	(1.370.076)
	Valore netto contabile	144.717	194.619
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	366.591	65.750
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
	- Opere in corso	44.374.797	60.909.279
	- Anticipi	11.261	11.261
	Totale	44.386.058	60.920.540
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
	- Traforo, Autostrada e immobilizzazioni connesse	1.532.102.794	1.504.155.430
	- Fondo ammortamento finanziario	(279.598.735)	(259.360.735)
	- Fondo accantonamento tariffa T4	(43.750.314)	(34.248.880)
	Valore netto contabile	1.208.753.745	1.210.545.815
	<b>Totale</b>	<b>1.256.034.442</b>	<b>1.274.029.428</b>
<b>III</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1)	Partecipazioni in imprese:		
	a) controllate	13.874.240	15.064.585
	b) collegate	2.885.752	3.064.449
	c) controllanti		
	d) altre imprese	544.386	612.770
	Totale	17.304.378	18.741.804
2)	Crediti verso:		
	a) imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	b) imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	944.937	904.937
	c) controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	d) verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	503.620	526.704
	Totale	1.448.557	1.431.641
3)	Altri titoli		
4)	Azioni proprie		
	<b>Totale</b>	<b>18.752.935</b>	<b>20.173.445</b>
	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.328.217.770</b>	<b>1.349.006.724</b>

**STATO PATRIMONIALE**  
**ATTIVO**

<b>Importi in euro</b>		<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
<b>C Attivo circolante</b>			
<b>I</b>	<b>Rimanenze</b>		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.323.838	1.365.848
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione	2.423.043	2.432.919
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	<b>Totale</b>	<b>3.746.881</b>	<b>3.798.767</b>
<b>II</b>	<b>Crediti</b>		
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	44.301.340	42.224.609
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	220.371	137.295
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.806.505	341.070
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.390.665	1.935.640
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	23.411	32.052
5)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	84.216.298	79.663.621
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.164.570	10.329.137
6)	Verso società interconnesse		
	<b>Totale</b>	<b>138.123.160</b>	<b>134.663.424</b>
<b>III</b>	<b>Attività finanziarie</b>		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli		
7)	Crediti finanziari		
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		
1)	Depositi bancari e postali	2.366.549	3.585.443
2)	Assegni	4.194	103
3)	Denaro e valori in cassa	87.576	96.985
	<b>Totale</b>	<b>2.458.319</b>	<b>3.682.531</b>
	<b>Totale attivo circolante</b>	<b>144.328.360</b>	<b>142.144.722</b>
<b>D</b>	<b>Ratei e risconti</b>		
a)	Ratei attivi	28.090	
b)	Risconti attivi	91.611	57.856
c)	Disaggio su prestiti		
	<b>Totale</b>	<b>119.701</b>	<b>57.856</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.472.665.831</b>	<b>1.491.209.302</b>

**STATO PATRIMONIALE**  
**PASSIVO**

<b>Importi in euro</b>		<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
<b>A Patrimonio Netto</b>			
<b>I</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>65.016.000</b>	<b>65.016.000</b>
<b>II</b>	<b>Riserva da sovrapprezzo azioni</b>		
<b>III</b>	<b>Riserva di rivalutazione</b>		
<b>IV</b>	<b>Riserva legale</b>	4.995.796	4.123.215
<b>V</b>	<b>Riserve statutarie</b>		
<b>VI</b>	<b>Riserva per azioni proprie in portafoglio</b>		
<b>VII</b>	<b>Altre riserve:</b>		
	- Riserva straordinaria	76.011.159	60.813.262
	- Riserva valutazione partecipazioni ex art. 2426 C.C.	7.525.034	6.143.895
	- Riserva da arrotondamento	(2)	1
	<b>Totale</b>	<b>83.536.191</b>	<b>66.957.158</b>
<b>VIII</b>	<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>		
<b>IX</b>	<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	14.004.332	17.451.616
	<b>Totale</b>	<b>167.552.319</b>	<b>153.547.989</b>
<b>B Fondi per rischi ed oneri</b>			
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) Per imposte, anche differite	713.071	
	3) Altri		
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	41.668.803	40.854.202
	- Altri fondi	5.122.563	9.494.173
	<b>Totale</b>	<b>47.504.437</b>	<b>50.348.375</b>
<b>C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>4.714.693</b>	<b>5.137.242</b>
<b>D Debiti</b>			
	1) Obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	2) Obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.352.735	8.352.735
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	4) Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	69.509.853	68.530.791
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	111.700.000	155.713.989
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	6) Acconti		
	a) anticipazioni da committenti		
	- esigibili entro esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	b) altri		
	7) Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	18.563.368	19.019.315
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	9) Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	20.024.690	25.434.117
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	10) Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	21.506	63.344
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	11) Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	12) Debiti tributari:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.646.349	3.509.135
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		

**STATO PATRIMONIALE**  
**PASSIVO**

<b>Importi in euro</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	805.805	794.864
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Altri debiti:		
a) verso ANAS e fondo Centrale di Garanzia		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.012.324.310	986.676.784
b) depositi cauzionali		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	62.966	62.966
c) altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.336.018	13.511.664
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
15) Debiti verso Società interconnesse		
<b>Totale</b>	<b>1.252.347.600</b>	<b>1.281.669.704</b>
<b>E Ratei e risconti</b>		
a) Ratei passivi	444.283	457.892
b) Risconti passivi	102.499	48.100
c) Aggi su prestiti		
<b>Totale</b>	<b>546.782</b>	<b>505.992</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.472.665.831</b>	<b>1.491.209.302</b>



**STATO PATRIMONIALE**  
**CONTI D'ORDINE**

<b>Importi in euro</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2005</b>
<b>Garanzie prestate</b>		
- Fidejussioni concesse a favore di terzi	1.674.956	674.956
- Fidejussioni di terzi a nostro favore	67.961.317	67.899.581
<b>Totale</b>	<b>69.636.273</b>	<b>68.574.537</b>
<b>Altri conti d'ordine</b>		
- Beni di terzi a cauzione	154.937	154.937
- Cespiti in gestione - Autostrada	1.131.573.487	1.131.573.487
<b>Totale</b>	<b>1.131.728.424</b>	<b>1.131.728.424</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.201.364.697</b>	<b>1.200.302.961</b>

**CONTO ECONOMICO**

Importi in euro	2007	2006
<b>A Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :		
a) Corrispettivi da pedaggio	112.530.153	107.989.991
b) Devoluzione allo Stato (art. 15 lett.B L.531/82)	(1.060.414)	(823.805)
Totale	111.469.739	107.166.186
c) Altri ricavi	882.704	864.621
Totale	112.352.443	108.030.807
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		19.751
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
a) Ricavi e proventi	9.698.297	3.109.072
b) Contributi in conto esercizio	651.540	1.847.376
<b>Totale</b>	<b>122.702.280</b>	<b>113.007.006</b>
<b>B Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(910.294)	(922.590)
7) Per servizi	(37.648.329)	(33.681.083)
8) Per godimento di beni di terzi	(652.001)	(670.686)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(12.675.846)	(12.213.601)
b) Oneri sociali	(3.925.467)	(3.822.593)
c) Trattamento di fine rapporto	(985.207)	(946.164)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(21.835)	
e) Altri costi	(182.755)	(516.556)
Totale	(17.791.110)	(17.498.914)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.436.834)	(1.487.311)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(91.878)	(117.271)
- ammortamento finanziario	(16.872.000)	(16.355.000)
- accantonamento tariffa T4	(9.501.434)	(9.125.689)
Totale	(27.902.146)	(27.085.271)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti	(154.548)	(129.832)
Totale	(28.056.694)	(27.215.103)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(42.010)	(28.843)
12) Accantonamenti per rischi	(719.708)	(6.637)
13) Altri accantonamenti:		
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(22.137.087)	(17.990.811)
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	21.322.486	19.500.243
c) Altri accantonamenti		
d) Utilizzo del fondo inquinamento acustico L. 447/95	43.860	67.652
Totale	(770.741)	1.577.084
14) Oneri diversi di gestione:		
a) Canone di concessione	(1.013.633)	(426.209)
b) Altri oneri	(351.621)	(1.270.648)
Totale	(1.365.254)	(1.696.857)
<b>Totale</b>	<b>(87.956.141)</b>	<b>(80.143.629)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>34.746.139</b>	<b>32.863.377</b>

**CONTO ECONOMICO**

<b>Importi in euro</b>		<b>2007</b>	<b>2006</b>
<b>C Proventi e oneri finanziari</b>			
15)	Proventi da partecipazioni:		
	a) Da imprese controllate	1.335.700	414.000
	b) Da imprese collegate		
	c) Da altre imprese	45.000	35.000
	<b>Totale</b>	<b>1.380.700</b>	<b>449.000</b>
16)	Altri proventi finanziari		
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- Da imprese controllate		
	- Da imprese collegate		
	- Da imprese controllanti		
	- Da altre		
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) Proventi diversi dai precedenti:		
	- Da imprese controllate	605.022	187.964
	- Da imprese collegate		
	- Da imprese controllanti		
	- Da Istituti di credito		
	- Da altri	2.860	4.422
	<b>Totale</b>	<b>607.882</b>	<b>192.386</b>
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	a) Verso imprese controllate		
	b) Verso imprese collegate		
	c) Verso imprese controllanti		
	d) Verso Istituti di credito	(11.515.320)	(11.015.577)
	e) Verso altri	(250.595)	(250.090)
	<b>Totale</b>	<b>(11.765.915)</b>	<b>(11.265.667)</b>
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
	a) Utili		13
	b) Perdite	(66)	(91)
	<b>Totale</b>	<b>(66)</b>	<b>(78)</b>
	<b>Totale</b>	<b>(9.777.399)</b>	<b>(10.624.359)</b>
<b>D Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
18)	Rivalutazioni:		
	a) Di partecipazioni	370.963	1.381.139
	b) Di immobilizzazioni finanziarie		
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19)	Svalutazioni:		
	a) Di partecipazioni	(1.712.993)	(122.706)
	b) Di immobilizzazioni finanziarie		
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	<b>Totale</b>	<b>(1.342.030)</b>	<b>1.258.433</b>
<b>E Proventi e oneri straordinari</b>			
20)	Proventi:		
	a) Proventi straordinari	398.904	5.830.528
	b) Plusvalenze da alienazioni patrimoniali		
21)	Oneri:		
	a) Oneri straordinari	(359.959)	(102.319)
	b) Minusvalenze alienazioni patrimoniali		
	c) Imposte esercizi precedenti		
	<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>38.945</b>	<b>5.728.209</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>23.665.655</b>	<b>29.225.660</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) Imposte correnti	(9.107.706)	(11.516.940)
	b) Imposte differite/anticipate	(553.617)	(257.104)
	c) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale		
	<b>Totale</b>	<b>(9.661.323)</b>	<b>(11.774.044)</b>
23)	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>14.004.332</b>	<b>17.451.616</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO***(Importi in migliaia di euro)*

	<b>Esercizio 2007</b>	<b>Esercizio 2006</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali (a)</b>	<b>3.683</b>	<b>2.714</b>
<b>Attività operativa:</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>14.004</b>	<b>17.452</b>
<b>Rettifiche</b>		
Ammortamenti:	27.902	27.085
- immobilizzazioni immateriali	1.437	1.487
- immobilizzazioni materiali	92	117
- beni gratuitamente devolvibili	26.373	25.481
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	22.137	17.991
Utilizzo del fondo ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(21.322)	(19.500)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(422)	(190)
Accantonamenti (utilizzi) fondi rischi	(3.658)	(96)
(Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie	1.322	(1.259)
Variazione netta delle attività e delle passività fiscali differite	(3.774)	15.705
Variazione capitale circolante netto	(11.590)	(36.516)
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)</b>	<b>24.599</b>	<b>20.672</b>
<b>Attività di investimento:</b>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(425)	(70)
Investimenti in beni gratuitamente devolvibili	(12.070)	(49.620)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(143)	(242)
Investimenti in attività finanziarie non correnti	(152)	(5.528)
Contributi in conto capitale	3.366	3.366
Disinvestimenti netti di immobilizzazioni materiali	1	6
Disinvestimenti di beni gratuitamente devolvibili	657	1.412
Disinvestimenti netti di immobilizzazioni immateriali	80	10
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	250	24
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)</b>	<b>(8.436)</b>	<b>(50.642)</b>
<b>Attività finanziaria:</b>		
Incremento (decremento) di debiti a breve termine verso istituti di credito	979	28.033
Accensione di finanziamenti	0	54.625
(Rimborso) di finanziamenti	(18.367)	(51.719)
Investimento in attività finanziarie		
Rimborso di attività finanziarie		
Dividendi distribuiti		
Altre variazioni del patrimonio netto (es: aumenti capitale sociale, distribuzione riserve)	0	0
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)</b>	<b>(17.388)</b>	<b>30.939</b>
<b>Disponibilità liquide finali (a+b+c+d)</b>	<b>2.458</b>	<b>3.683</b>

**Nota  
integrativa**

## **BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA**

Il presente bilancio (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa), è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) le quali hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il bilancio d'esercizio 2007 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1 ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile – anche tenendo conto della “funzione economica” degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state adattate, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da quattro parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, degli Impegni e dei Conti d'ordine e del Conto Economico e nella quarta è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497 del Codice Civile.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Come previsto dall'art. 2423 ter, quinto comma, del Codice Civile si precisa che sono state operate riclassificazioni al fine di consentire la comparabilità di alcune voci.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono esposte in bilancio al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento.

Vengono ammortizzate in cinque anni ad eccezione di quelle poste che, per loro natura, estendono l'utilità per la durata della relativa operazione oppure per la durata della concessione di gestione.

Ai sensi dell'art.10 Legge 72/83 si precisa che non risultano effettuate rivalutazioni su beni immateriali iscritti in bilancio al 31.12.2007.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono esposte in bilancio al costo di acquisto comprensivo anche delle rivalutazioni effettuate in base alle leggi n. 72/83 e n. 413/91.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, tenuto conto della tipicità della gestione in concessione, il fondo per ammortamento finanziario, il fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili ed il fondo accantonamento tariffa T4, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato, alla scadenza della concessione, dei beni reversibili;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel Piano Finanziario vigente.

Il "Fondo ammortamento finanziario", stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente reversibili, è alimentato mediante l'accantonamento di quote annue differenziate crescenti - dello stesso ammontare di quelle previste in Piano Finanziario - ed è comprensivo dei contributi in conto capitale erogati dalla Concedente.

Il "Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione" risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal Piano Finanziario vigente tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei cespiti in concessione.

Il "Fondo accantonamento tariffa T4" è stato costituito in ossequio alla decisione del 07.02.2002 della Commissione Intergovernativa per il Traforo Autostradale del Frejus la quale ha prescritto che "i maggiori introiti derivanti dagli adeguamenti tariffari sono da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo". Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiesto che tali maggiori introiti vengano fatti confluire in apposito fondo ed ha inoltre posto in essere specifiche attività di monitoraggio per la verifica di detti accantonamenti.

Le immobilizzazioni non reversibili sono ammortizzate con l'applicazione di aliquote commisurate alla miglior stima possibile della residua possibilità di utilizzo del cespiti cui si riferiscono, allineate a quelle massime ordinarie ammesse dalla normativa fiscale. Sui cespiti acquisiti nell'e-

esercizio l'ammortamento è stato calcolato con l'aliquota ridotta del 50%. Le spese di manutenzione e riparazione, che non comportino incremento di valore o non siano volte a prolungare la vita residua delle immobilizzazioni non reversibili, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute. In ipotesi di prevedibile cessione, il costo viene allineato al presumibile valore di realizzo, qualora inferiore.

L'ammortamento degli stabili di proprietà adibiti ad uso ufficio non viene effettuato, in considerazione della natura del cespite che, nel tempo, mantiene presumibilmente un valore di realizzo non inferiore al relativo costo storico.

### **Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni**

Sono iscritte le partecipazioni destinate ad essere mantenute durevolmente nel patrimonio della società.

Tutte le partecipazioni sono relative a società non quotate in borsa e sono state valutate:

- società controllate: al patrimonio netto secondo quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile punto, 4 e cioè "al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile";
- società collegate: secondo il metodo del patrimonio netto prendendo a riferimento i valori risultanti dall'ultimo bilancio approvato;
- altre società: al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per le perdite durevoli di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati al costo in quanto corrispondente al loro valore di realizzo.

### **Crediti**

Sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo di svalutazione ritenuto congruo ai fini valutativi.

### **Imposte correnti e differite - anticipate**

Sono iscritte sulla base della vigente normativa tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile O.I.C. n. 25 elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "Trattamento contabile delle imposte sul reddito".



I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

Sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Tali fondi rappresentano gli importi accantonati a fronte di costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Nella voce sono appostati i seguenti conti:

a) Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione

In merito si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

c) Fondo rischi diversi

Rileva, senza che ciò possa ritenersi in alcun modo riconoscimento delle correlate pretese, l'onere presunto, determinato al meglio sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, che la società potrebbe dover sostenere a fronte:

- di pretese avanzate dai fornitori;
- di interessi di mora e rivalutazione verso fornitori relativamente ai lavori di costruzione dell'A32;
- di ricorsi pendenti e accertamenti ricevuti ai fini di imposte indirette e dirette.

Circa altri capitoli di rischio: la Società è in corso di causa giudiziale intrapresa in ordine alla c.d. "questione gallerie", relativamente ai danni lamentati in conseguenza delle difformità di costruzione riscontrate nelle gallerie dell'A32 rispetto alle previsioni contrattuali e di progetto, in merito alla quale si rileva come rispetto al precedente esercizio nessun fatto nuovo sia intervenuto tale da consentire e giustificare un diverso comportamento rispetto a quello tenuto in sede di bilancio del precedente esercizio.

Trattandosi di controversia intrapresa dalla Società nessuna passività potrà derivare dall'esito dei giudizi avviati; né, al momento, sono quantificabili oneri che la Società fosse eventualmente chiamata a sostenere in ordine al suo operato nella vicenda cui trattasi.

### **Trattamento fine rapporto**

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti al 31 dicembre 2006, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti a tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti dal 1

gennaio 2007 è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di tale scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa sono contabilizzati nella voce “Trattamento di quiescenza e simili” del conto economico.

### **Debiti**

Sono iscritti al valore nominale.

### **Operazioni fuori bilancio**

Trattasi di copertura del rischio oscillazione tasso di interesse come descritto a commento della relativa voce, e viene rappresentato senza rilevare eventuali utili o perdite a conto economico.

### **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati in base al principio di competenza, vale a dire nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte delle partecipate.

### **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono riflessi in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

### **Garanzie e conti d'ordine**

Circa l'origine, la natura e la composizione della voce si fa rinvio allo specifico commento.

### **Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 Aprile 1999.**

Per quanto attiene all'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30.4.1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo “Immobilizzazioni finanziarie” ed all'Allegato n. 12 “Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse con le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate” della presente nota integrativa.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(valori espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

### COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 53.430 migliaia di euro (54.804 migliaia di euro al 31.12.06), risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 1.437 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a 332 migliaia di euro (390 migliaia di euro al 31.12.06) rileva i costi sostenuti per l'acquisizione di software.

Tutti i costi sono capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 38 migliaia di euro (54 migliaia al 31.12.06) rileva quanto sostenuto per lavori in corso di esecuzione.

- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende al 31 dicembre le seguenti sottovoci, il cui ammontare è rilevabile dalla tabella che segue:

Anno	2007	2006
Collegamento stradale piazzale-SS335	822	842
Oneri su contrazione mutui	0	30
Spese generali 8% autostrada	28.954	29.608
Oneri finanziari autostrada	23.284	23.825
<b>Totali</b>	<b>53.060</b>	<b>54.305</b>

#### - Collegamento stradale piazzale - SS 335

Rileva il costo di costruzione, rimasto a carico della Società, del collegamento stradale tra il piazzale antistante il traforo e la strada statale n. 335. L'ammontare è ammortizzato a quote annue costanti calcolate con riferimento alla durata della concessione del traforo, fino all'anno 2050.

- Spese generali 8% autostrada

Il conto si riferisce a quei costi rientranti nel riconoscimento da parte dell'ANAS di una somma forfetariamente determinata nella misura dell'8% dell'importo totale delle opere, a titolo di rimborso delle c.d."spese generali"(progettazione, direzione lavori, impatto ambientale, collaudi, etc) sostenute dalla concessionaria per i lavori relativi all'autostrada costruita con fondi ANAS. Nella voce in esame è contabilizzata la quota di tali spese eccedente l'otto per cento, riconosciuto dall'ANAS, e rimasto a carico della società..

Trattasi di un costo relativo a cespiti non di proprietà ed é ammortizzato in quote costanti sulla durata della concessione di gestione del cespite autostrada (fino all'anno 2050), che è il periodo lungo il quale estende il suo beneficio.

- Oneri finanziari autostrada

Accoglie gli oneri finanziari specifici sostenuti per la costruzione dell'autostrada finanziata dall'ANAS.

Trattasi di un costo ad utilizzazione pluriennale, relativo a cespiti non di proprietà, che è ammortizzato in quote costanti sulla durata della concessione di gestione del cespite autostrada (fino all'anno 2050), che è il periodo lungo il quale estende il suo beneficio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON REVERSIBILI

L'importo complessivo di tali voci pari a 2.895 migliaia di euro (2.563 migliaia di euro al 31.12.06) risulta al netto degli ammortamenti tecnici, effettuati nell'esercizio per complessive 92 migliaia di euro.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Impianti speciali di telecomunicazione	20%
Macchinari e apparecchi	10%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Mobili e arredamento	12%
Automezzi	25%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI REVERSIBILI

I "Beni gratuitamente reversibili" sono costituiti dall'autostrada A32 e dal traforo T4 in esercizio - che saranno trasferiti a titolo gratuito alla concedente ANAS al termine della concessione scadente nell'anno 2050.

L'incremento lordo di tale voce, registrato nell'esercizio, ammonta a 11.414 migliaia di euro portando il saldo al 31.12.07 a 1.576.489 migliaia di euro.

La voce "Immobilizzazioni in corso" pari a 44.386 migliaia di euro rileva i lavori in corso di esecuzione relativamente al Traforo – sistemazione

piazzale; impianti di telecomunicazione, progettazione della galleria di sicurezza – ed all’autostrada – spese relative alla sicurezza del corpo autostradale e ad interventi strutturali sulle opere d’arte.

Il “Fondo ammortamento finanziario” pari a 279.599 migliaia di euro (259.361 migliaia di euro al 31.12.06) è comprensivo dei contributi in conto capitale per un ammontare di 132.756 migliaia di euro. La quota stanziata nell’esercizio è pari a quella prevista nel Piano Finanziario in vigore.

Il “Fondo accantonamento tariffa T4” pari a 43.750 migliaia di euro (34.249 migliaia di euro al 31.12.2006) accoglie gli accantonamenti per maggiori introiti da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo, come la galleria di soccorso.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell’esercizio relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda agli appositi prospetti riportati negli allegati nn. 3-3a-3b-3c.

L’Allegato n. 4 riporta il prospetto delle rivalutazioni monetarie effettuate relativamente alle immobilizzazioni materiali.

Per quanto concerne l’ammontare dell’investimento, a fronte dei lavori di costruzione del cespite reversibile autostrada le imprese costruttrici hanno iscritto riserve che risultano ancora da definire per un totale di 134 milioni di euro, per la cui definizione sono in corso diversi tipi e gradi di procedimenti e giudizi.

Ai fini della rilevazione a bilancio tali riserve non hanno ancora assunto un valore sufficientemente indicativo per una loro imputazione, se dovute, alla voce in esame. Allorquando e nella misura in cui troveranno definizione, l’ammontare riconosciuto sarà esposto in bilancio - così come già operato per le riserve definite - quale credito verso l’ANAS se afferenti a lavori eseguiti in regime di finanziamento e ad incremento del valore del cespite reversibile autostrada se afferenti a lavori in regime di autofinanziamento.

Anche al fine di dimostrare la sostenibilità finanziaria e la recuperabilità economica, tramite l’ammortamento finanziario, del maggior investimento, conseguente a quanto si dovesse eventualmente riconoscere, il capitolo riserve su lavori eseguiti in autofinanziamento è stato oggetto di specifica considerazione e di diversa valutazione nel vigente Piano Finanziario. Infatti, le riserve (richieste od iscritte nei registri di contabilità) sono state prese in carico in misura diversa a seconda del titolo cui sono richieste considerandole, inoltre, maggiorate degli interessi laddove si rendessero dovuti.

L’ammontare delle riserve eventualmente da riconoscere è contabilizzato nel Piano Finanziario in via del tutto presuntiva a solo titolo prudenziale e senza che possa valere come riconoscimento alcuno.

Inoltre, sui lavori previsti nel vigente Piano Finanziario, ed eseguiti alla data del 31.12.2007, sono state iscritte riserve per 7,3 milioni di euro. Anche tali riserve non hanno ancora assunto un valore sufficientemente

indicativo per una loro imputazione, se dovute, alla voce in esame. Al-  
lorquando e nella misura in cui troveranno definizione, l'ammontare ri-  
conosciuto sarà esposto in bilancio ad incremento del valore del cespite  
reversibile.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Partecipazioni

Tale voce a fine esercizio risulta così suddivisa:

Anno	2007	2006
Imprese controllate	13.874	15.065
Imprese collegate	2.886	3.064
Altre imprese	544	613
<b>Totale</b>	<b>17.304</b>	<b>18.742</b>

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono:

- acquisto, in data 31.1.07, del 100% del capitale sociale della società OK-Gol SRrl. La partecipazione è stata acquistata al valore nominale;
- sottoscrizione e versamento del 100% dell'aumento del Capitale Sociale della OK-Gol Srl per 80 mila euro.

Per l'elenco delle partecipazioni possedute nonché le relative variazioni e consistenze si fa rinvio agli Allegati n. 6 e n. 7.

Si precisa che, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, si è redatto il bilancio consolidato secondo i principi IAS/IFRS, al quale si fa rinvio per la valutazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie, si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n 5.

### Crediti

La voce in oggetto accoglie crediti finanziari a breve e a medio - lungo termine e a fine esercizio è così composta:

	Val. lordo	F.do svalut.	Val. netto 2007	Val. netto 2006
Crediti verso:				
Controllate				0
Collegate	945		945	905
Altri	504		504	527
<b>Totale</b>	<b>1.449</b>		<b>1.449</b>	<b>1.432</b>

I crediti verso le imprese collegate sono relativi a finanziamenti alla partecipata INPAR SpA in liquidazione, credito che si ritiene di poter recuperare all'esito della causa giudiziale in corso.

I crediti verso altri risultano così composti:

	2007	2006
Assicurazione per indennità TFR	437	450
Depositi cauzionali	67	77
<b>Totale</b>	<b>504</b>	<b>527</b>

La suddivisione in base all'esigibilità del credito non è determinabile in quanto dipendente da fattori il cui realizzarsi non è temporalmente prevedibile (definizione del contenzioso da parte della collegata; cessazione dei rapporti di lavoro subordinato il cui TFR è coperto da assicurazione; conclusione dei contratti cui si riferiscono i depositi cauzionali).

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### RIMANENZE

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2007	Valore Netto 2006
Materie prime, suss., consumo	1.324	0	1.324	1.366
Lavori in corso	2.423	0	2.423	2.433
<b>Totali</b>	<b>3.747</b>	<b>0</b>	<b>3.747</b>	<b>3.799</b>

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono ai lavori relativi al risanamento del bacino del fiume Dora, che sono stati commissionati alla società dalla Regione Piemonte mediante apposita convenzione n° 2040, stipulata il 9.10.92, che prevede l'integrale riconoscimento dei costi sostenuti. Al Passivo, nella voce Altri debiti sono iscritti gli acconti ricevuti (pari a 1,5 milioni di euro).

## CREDITI

### Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

Scadenza	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2007	Valore Netto 2006
Entro l'esercizio	45.442	1.141	44.301	42.225
Oltre l'esercizio				
<b>Totali</b>	<b>45.442</b>	<b>1.141</b>	<b>44.301</b>	<b>42.225</b>

I sopraindicati crediti sono essenzialmente relativi a transiti non contestualmente regolati. Il fondo svalutazione crediti è stanziato nella misura

dello 0,5% dei crediti, che si ritiene congruo al fine di rappresentare i crediti al presumibile valore di realizzo.

### **Crediti verso imprese controllate, collegate**

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2007	Valore Netto 2006
Verso controllate	220		220	137
Verso collegate				
<b>Totale</b>	<b>220</b>		<b>220</b>	<b>137</b>

I crediti verso le imprese controllate si riferiscono essenzialmente a canoni di locazione di beni e prestazioni di servizi vari.

### **Crediti tributari**

Tale voce, al 31 dicembre, risulta così composta:

	2007	2006
Entro l'esercizio		
IVA a credito		341
Acconti di imposte sul reddito	2.554	
Altre imposte	253	
Oltre l'esercizio		
<b>Totale</b>	<b>2.807</b>	<b>341</b>

### **Imposte anticipate**

Tale voce a fine esercizio risulta così composta

	2007	2006
Entro l'esercizio	1.391	1.936
Oltre l'esercizio	23	32
<b>Totale</b>	<b>1.414</b>	<b>1.968</b>

Le "Imposte anticipate" sono relative ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso; in conformità al dettato del principio contabile n. 25, si è provveduto alla compensazione fra l'attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite. Dall'adeguamento del conteggio delle imposte anticipate (calcolate nei precedenti esercizi) sulla base delle nuove aliquote fiscali IRES (pari al 27,5%) ed IRAP (pari al 3,9%) introdotte dalla legge finanziaria 2008 con decorrenza dall'esercizio 2008 deriva un minor credito per 279 migliaia di euro.



### **Crediti verso altri**

Tale voce a fine esercizio risulta così composta:

<i>Scadenza</i>	2007	2006
A) Entro l'esercizio		
Crediti vs. ANAS	81.101	75.937
Crediti vs. altri	3.115	3.726
<b>Totale A)</b>	<b>84.216</b>	<b>79.663</b>
B) Oltre l'esercizio		
Crediti vs. ANAS	5.165	10.329
<b>Totale B)</b>	<b>5.165</b>	<b>10.329</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>89.381</b>	<b>89.992</b>

I "crediti verso ANAS" sono relativi a lavori di parte dell'autostrada costruita con fondi ANAS ed a riserve riconosciute sugli stessi; a lavori finanziati Anas relativamente alla Circonvallazione di Ulzio ed a riserve riconosciute sugli stessi; a quanto ancora da incassare a fronte del deciso su lodo arbitrale; alle quote residue di quanto riconosciuto con la firma della Convenzione del 28.1.2003 ed a oneri diversi facenti carico all'ANAS.

Per la prevalenza dei crediti scaduti sono in corso le azioni legali per la loro riscossione dal cui esito non si ritiene possano derivare rischi di inesigibilità.

La voce residuale "altri crediti" rileva crediti di varia natura tutti di ammontare non significativo.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, tutti i crediti sono ascrivibili ad attività effettuate sul territorio nazionale e che non esistono crediti espressi in valuta diversa dall'euro.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Al 31 dicembre tale raggruppamento risulta così composto:

	2007	2006
Depositi bancari	2.367	3.585
Assegni	4	
Denaro e valori in cassa	87	97
<b>Totali</b>	<b>2.458</b>	<b>3.682</b>

## **RATEI E RISCONTI**

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2007	2006
a) Ratei attivi	28	
b) Risconti attivi	92	58
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>120</b>	<b>58</b>

I ratei attivi si riferiscono a quote di interessi maturati nell'esercizio.

I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti a fronte di assicurazioni, abbonamenti, utenze, ecc.

## ***COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO***

### **PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il Patrimonio Netto viene fornita nell'allegato n. 8. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un'ulteriore prospetto (allegato 8 b) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

### **CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale al 31 dicembre 2007, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 12.600.000 azioni ordinarie da nominali euro 5,16 cadauna, per complessivi 65.016 migliaia di euro.

### **RISERVA LEGALE**

Ammonta a 4.996 migliaia di euro (4.123 migliaia di euro al 31.12.2006), si è incrementata di 873 migliaia di euro per la destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2006.

### **RISERVA STRAORDINARIA**

Ammonta a 76.011 migliaia di euro (60.813 migliaia di euro al 31.12.2006) e si è incrementata di 15.198 migliaia di euro per destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2006.

### **RISERVA VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI**

Tale riserva, non distribuibile, pari a 7.525 migliaia di euro (6.144 migliaia di euro al 31.12.2006) deriva dalla valutazione a Patrimonio Netto, ex art. 2426, n. 4 c.c., delle partecipazioni in società controllate e collegate; è stata incrementata nell'esercizio per 1.381 migliaia di euro con deliberazione degli azionisti del 11 aprile 2007.

### **RISERVA DA ARROTONDAMENTO**

Tale voce negativa per 2 euro al 31.12.07 (positiva per 1 euro al 31.12.2006) accoglie le differenze da arrotondamento derivanti dalla redazione del bilancio in unità di euro senza cifre decimali; tali differenze sono rilevate extracontabilmente.

### **UTILE DELL'ESERCIZIO**

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari a 14.004 migliaia di euro (utile di 17.452 migliaia di euro al 31.12.2006).

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre è la seguente:

	2007	2006
a) Fondo imposte	713	
b) Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	41.669	40.854
c) Fondo inquinamento acustico L. 447/95	0	2.898
d) Fondo oscillazione partecipazioni	20	
e) Altri fondi	5.102	6.596
<b>Totale fondi rischi ed oneri</b>	<b>47.504</b>	<b>50.348</b>

### a) Fondo per imposte

Costituito nell'esercizio a fronte di processo verbale di constatazione redatto dalla Guardia di Finanza nel corso dell'esercizio 2007, che presume violazioni per imposte dirette ed indirette per un totale di 3,8 milioni di euro. L'ammontare accantonato rileva quanto si presume di dover eventualmente corrispondere a fronte delle contestazioni elevate. Per gli altri capitoli di contestazione nessun accantonamento è stato effettuato poiché si ritiene di poter dimostrare la correttezza dell'operato della società, tenuto conto anche del parere del legale in merito.

### b) Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili.

Come già indicato nei criteri di valutazione tale voce riguarda il fondo costituito per fronteggiare le spese di ripristino, di rinnovo, di sostituzione, di trasformazione e di manutenzione dei beni gratuitamente reversibili. L'accantonamento al fondo per l'esercizio 2007 ammonta a 22.137 migliaia di euro (17.991 migliaia di euro per l'esercizio 2006). Anche nell'esercizio in esame l'accantonamento è stato effettuato fino a che la consistenza del fondo stesso raggiunga l'ammontare delle spese sostenute negli ultimi due esercizi e tale ammontare è ritenuto congruo rispetto alle previsioni di Piano Finanziario. L'utilizzo è rappresentato dal totale degli interventi effettuati al titolo nell'anno, costituito da 21.169 migliaia di euro per servizi di manutenzione delle opere, da 153 migliaia di euro per acquisti e variazione delle rimanenze. Nell'importo non sono state più considerate le spese del personale addetto alla manutenzione ai fini dell'adeguamento ai criteri dettati dal concedente ANAS.

### c) Fondo inquinamento acustico L. 447/95

Nell'esercizio il fondo è stato azzerato, dopo un utilizzo per 44 migliaia di euro, essendo venuta meno la ragione della sua esistenza poiché non si rendono necessari lavori di cui al dettato della legge 447/95, come da parere rilasciato in proposito da consulente esterno.

### d) Fondo oscillazione partecipazioni

E' stato costituito nell'esercizio a fronte del rischio di svalutazione della partecipazione nella società Corso Marche Srl.

*e) Altri fondi*

E' stato incrementato nell'esercizio per 6 migliaia di euro (7 migliaia di euro al 31.12.06) a fronte di sopravvenuti oneri presunti al titolo di cui esposto nell'ambito dei "Criteri di valutazione" e decrementato per 1.500 migliaia di euro poiché lo sviluppo della fase di istruttoria dibattimentale di causa in corso ha consentito di ritenere esuberante l'ammontare in precedenza accantonato (4,5 milioni di euro) per tale titolo, come da parere rilasciato in proposito da legale esterno.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Alla data del 31 dicembre tale voce ammonta a 4.715 migliaia di euro (5.137 migliaia di euro al 31.12.06).

La movimentazione della voce nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 01.01.07	5.137
Accantonamento esercizio	69
Rivalutazione	165
Anticipazioni - indennità liquidate nell'esercizio	(656)
<b>Saldo al 31.12.07</b>	<b>4.715</b>

**DEBITI**

Obbligazioni convertibili

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

Scadenza	2007	2006
Entro l'esercizio	0	0
Oltre l'esercizio	8.353	8.353
<b>Totale</b>	<b>8.353</b>	<b>8.353</b>

Le obbligazioni sono rappresentate da n. 1.618.747 titoli al portatore del valore nominale di euro 5,16 cadauna per un importo complessivo di 8.353 migliaia di euro scadenti il 30.6.2011 e sono convertibili in azioni del valore di €5,16 cadauna tra il 30.6.2007 ed il 30.6.2009. Il prestito è regolato al tasso fisso dell'1%.

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche a fine esercizio ri-

sulta così ripartito:

	2007	2006
C/c passivi	23.652	2.915
Mutui (quota a breve)	27.525	22.658
Mutui (quota a M/L termine)	0	25.681
Finanziam. a M/L termine (quota a breve)	27.225	42.958
Finanziam. a M/L termine (quota a M/L )	102.808	130.033
<b>Totale</b>	<b>181.210</b>	<b>224.245</b>

La variazione in diminuzione del debito per mutui è da imputarsi al pagamento delle rate di mutuo scadute nell'esercizio 2007, con l'intervento dell'ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia). Tutti i mutui in essere sono assistiti dalla garanzia dello Stato.

Nell'allegato n. 9 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti esistenti alla data del 31.12.2007.

Relativamente alle "operazioni fuori bilancio" è stata posta in essere, nell'anno 2005, una operazione in strumenti derivati di interest rate swap stipulata con la Morgan Stanley a copertura del rischio tasso di interesse, per il periodo 2005/2016 relativamente al rimborso rateale del finanziamento di 106.700 migliaia di euro, la cui valutazione al fair value avrebbe inciso positivamente sul patrimonio netto per 2.870 migliaia di euro (al lordo dell'effetto fiscale teorico di 947 migliaia di euro). Gli effetti economici di tale operazione, per la quota di competenza dell'esercizio, sono illustrati nel commento della voce "Interessi e altri oneri finanziari" del conto economico.

#### Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 18.563 migliaia di euro (19.019 migliaia di euro al 31.12.06). Nessuna sostanziale variazione è intervenuta rispetto al precedente esercizio.

#### Debiti verso imprese controllate, collegate

La composizione dei debiti al 31 dicembre verso le imprese controllate e collegate è esposta di seguito:

	2007	2006
Debiti verso controllate	20.025	25.434
Debiti verso collegate	22	63
<b>Totale</b>	<b>20.047</b>	<b>25.497</b>

I debiti verso società controllate si riferiscono a prestazioni rese dalle stesse, che sono decrementati conseguentemente al minor volume d'affari realizzato.

I debiti verso società collegate sono relativi a prestazioni rese dalla Consepi SpA e dalla Transenergia Srl.

### Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 1.646 migliaia di euro (3.509 migliaia di euro al 31.12.06) e sono principalmente costituiti da debiti per IVA e ritenute su reddito di lavoro autonomo e di lavoro subordinato.

La Società ha definito per decorrenza dei termini per l'accertamento ai fini fiscali gli esercizi sino al 2002 compreso, tanto ai fini delle imposte dirette quanto dell' IVA.

### Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 806 migliaia di euro (795 migliaia di euro al 31.12.06) è relativa ai debiti esistenti al 31.12.2007 nei confronti di questi istituti.

### Altri debiti

La composizione della voce a fine esercizio è la seguente:

	2007	2006
ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)	1.012.324	986.677
Debiti per depositi cauzionali	63	63
Altri debiti	9.336	13.512
<b>Totale</b>	<b>1.021.723</b>	<b>1.000.252</b>

#### a) ANAS (già Fondo Centrale di Garanziai) (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Il debito rappresenta l'intervento nel pagamento di rate di mutuo - assistite da garanzia dello Stato - da parte del Fondo Centrale di Garanzia, ora ANAS, intervento che si concluderà nell'anno 2008. Nell'esercizio si è incrementato per 25.647 migliaia di euro. Il rimborso del debito avrà inizio nell'anno 2009 per concludersi nell'anno 2050.

#### b) Debiti per depositi cauzionali (esigibili oltre l'esercizio successivo)

La voce è costituita da cauzioni ricevute.

#### c) Altri debiti

Il dettaglio a fine esercizio risulta il seguente:

	2007	2006
SFTRF c/ compensazione	1.979	3.755
Canone di concessione ex lege 537/93	1.014	410
Debiti verso dipendenti	1.304	1.117
Debiti per IVA su transiti non riscossi	1.309	924
Debiti per interessi su obbligazioni	38	38
Acconti	3.348	3.348
Altri debiti	344	3.920
<b>Totale</b>	<b>9.336</b>	<b>13.512</b>

### Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo con le relative scadenze:

<b>Scadenze in anni</b>			
	Totale	Da 2 a 5	Oltre 5
Mutui bancari e finanziamenti	102.808	40.566	62.242
ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)	1.012.324	49.520	962.804
Depositi cauzionali	63	63	
Prestito obbligazionario	8.353	8.353	
<b>Totale</b>	<b>1.123.548</b>	<b>98.502</b>	<b>1.025.046</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili, pressoché integralmente, ad operazioni effettuate in ambito nazionale e che non esistono debiti espressi in valuta diversa dall'euro.

### RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2007	2006
Ratei passivi	444	458
Risconti passivi	102	48
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>546</b>	<b>506</b>

I ratei sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio di interessi su finanziamenti mentre i risconti si riferiscono a ricavi, riscossi, di competenza di prossimi esercizi.



## ***CONTI D'ORDINE***

### **Garanzie prestate**

Fidejussioni concesse a favore di terzi: 1.675 migliaia di euro (675 migliaia di euro al 31.12.06).

Rileva le fidejussioni concesse a favore delle società partecipate Consepi Spa e OK-Gol SpA, dell'ANAS e di enti pubblici e territoriali per lavori di costruzione.

Fideiussioni di terzi a nostro favore 67.961 migliaia di euro. (67.899 migliaia di euro al 31.12.06).

Rileva le fideiussioni ricevute da terzi concesse a nostro favore a vario titolo (appalti, transiti, etc).

### **Altri Conti d'ordine**

Beni di terzi a cauzione: 155 migliaia di euro (155 migliaia di euro 31.12.06)

Rileva beni di terzi a cauzione a favore della Società.

Cespiti in gestione autostrada: 1.131.573 migliaia di euro (1.131.573 migliaia di euro al 31.12.06).

Rileva il costo dell'autostrada costruita con fondi ANAS, di proprietà della stessa e concessa in gestione.

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

Ai fini di una informazione più dettagliata si riporta nell'allegato n. 14 il Conto Economico suddiviso per centri di imputazione ovvero nelle voci Traforo, Autostrada e Società accogliendo quest'ultima tutti quei costi e ricavi di non specifica imputazione.

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono così composti:

	2007	2006
Ricavi lordi da pedaggi	112.530	107.990
Meno: quota tariffa di comp. dello Stato	1.060	824
<b>Ricavi netti da pedaggi</b>	<b>111.470</b>	<b>107.166</b>
Canoni attivi	840	831
Altri ricavi e proventi	43	34
<b>Totale</b>	<b>112.353</b>	<b>108.031</b>

L'incremento dei ricavi netti da pedaggio pari a 4.304 migliaia di euro (4,02%) è essenzialmente riconducibile

-per il traforo: ad un aumento dei transiti che ha inciso positivamente sui ricavi per 5,04% e ad incremento tariffario che ha inciso positivamente sui ricavi per 0,69%

-per l'autostrada: l'incremento dei ricavi è riconducibile all'effetto congiunto dell'incremento tariffario del 2,55% applicato a decorrere dal 13.3.2007 e della riduzione dei transiti dello 0,6%.

Per l'illustrazione della variazione dei ricavi da pedaggio si fa rimando alla relazione sulla gestione.

#### Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Tale voce non rileva variazioni nel corrente esercizio (20 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

### Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2007	2006
Plusvalenze da alienazione cespiti	0	10
Risarcimenti danni	451	347
Rimborso energia centrale idroelettrica	282	292
Oneri procedura transiti eccezionali	412	373
Prestiti di personale e strutture	3.592	232
Affitti attivi	167	646
Adeguamento fondi	4.354	
Altri	440	1.209
<b>Totale</b>	<b>9.698</b>	<b>3.109</b>

L'incremento della voce "Prestiti di personali e strutture" deriva dal distacco presso il geie GEF del personale addetto alla manutenzione ed alla sicurezza del traforo.

Per la voce "Adeguamento fondi" si fa rinvio al commento della voce "Fondi per rischi ed oneri".

La voce Contributi in conto esercizio, di 652 migliaia di euro (1.847 migliaia di euro nel precedente esercizio) rileva quanto di competenza del contributo CEE sui progetti Alcotra.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

### Costi per acquisti

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2007	2006
Materiali per manutenzione e rinnovo	130	93
Materiale per esercizio e diversi	730	689
Altri acquisti	50	141
<b>Totali</b>	<b>910</b>	<b>923</b>

### Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2007	2006
a) Manutenzione e altri costi relativi ai beni reversibili		
1) manutenzioni relative immobilizzazioni reversibili	21.169	17.557
2) altri costi di esercizio	3.317	6.107
Totale a)	24.486	23.664
b) Altri costi		
Consulenze e spese legali	1.373	1.251
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali, Commissione Intergovernativa, Comitato di sicurezza, GIE	965	1.220
Altri costi per il personale	758	772
Utenze	5.756	5.182
Servizi geie GEF	2.528	
Altri	1.782	1.592
Totale b)	13.162	10.017
<b>Totale ( a + b )</b>	<b>37.648</b>	<b>33.681</b>

La voce "Servizi geie GEF" accoglie l'addebito dei costi per i servizi relativi alla gestione del traforo demandata dalle due società (Sitaf e SFTRF) al geie GEF all'uopo costituito.

### Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce è così composta:

	2007	2006
Canoni di concessione	9	7
Noleggi	541	520
Affitti	48	93
Canoni diversi	54	51
<b>Totale</b>	<b>652</b>	<b>671</b>

### Costi per il personale

La ripartizione di tali costi, ammontanti complessivamente a 17.791 migliaia di euro (17.499 migliaia di euro al 31.12.06), viene già fornita nel conto economico.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.07	31.12.06	Media
Dirigenti	6	7	6,00
Quadri	20	17	20,00
Impiegati	269	263	267,58
Operai	12	19	15,42
<b>Totale</b>	<b>307</b>	<b>306</b>	<b>309,00</b>

Le cifre riportate nella tabella comprendono sia i lavoratori alle dirette dipendenze della società sia i lavoratori momentaneamente distaccati presso terzi.

Nell'organico medio sono compresi n. 14 unità part-time (13 nel 2006), n. 27 unità con contratto a tempo determinato (32 nel 2006), nessun contratto di inserimento al lavoro (nessuno nel 2006).

La voce di spesa è così composta:

	2007	2006
Salari e stipendi	12.676	12.214
Oneri sociali	3.925	3.823
Trattamento di Fine Rapporto	985	946
Trattamento di quiescenza e simili	22	0
Altri costi	183	516
<b>Totale</b>	<b>17.791</b>	<b>17.499</b>

La voce "Trattamento di Fine Rapporto" è ascrivibile per 165 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2006, per 90 migliaia di euro al Trattamento di Fine Rapporto maturato al 30 giugno 2007, per 730 migliaia di euro al Trattamento di Fine Rapporto maturato e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria INPS a seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi.

La voce "Trattamento di quiescenza e simili" si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell'esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società.

#### Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle quattro sottovoci richieste è già presentata nel conto economico.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 27.902 migliaia di euro (27.085 migliaia di euro al 31.12.06) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	2007	2006
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	6	34
Collegamento stradale piazzale-SS335	19	19
Software	169	188
Oneri su contrazione mutui	30	33
Spese generali 8% autostrada	672	672
Oneri finanziari autostrada	541	541
<b>Totale a)</b>	<b>1.437</b>	<b>1.487</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
Impianti e macchinario	10	19
Attrezzature industriali e commerciali	1	1
Altri beni	81	97
<b>Totale b)</b>	<b>92</b>	<b>117</b>
<b>c) Ammortamento finanziario</b>	<b>16.872</b>	<b>16.355</b>
<b>d) Accantonamento tariffa T4</b>	<b>9.501</b>	<b>9.126</b>
<b>Totale (a + b + c +d)</b>	<b>27.902</b>	<b>27.085</b>

Per il commento della voce si fa rinvio a quanto esposto a commento della voce “Immobilizzazioni materiali reversibili”.

La voce “Svalutazione dei crediti” ammonta a 155 migliaia di euro (130 migliaia di euro al 31.12.06).

#### Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Tale voce evidenzia un saldo negativo di 42 migliaia di euro (29 migliaia di euro al 31.12.06).

#### Accantonamenti per rischi

Tale voce, di importo complessivo pari a 720 migliaia di euro (7 migliaia di euro al 31.12.06), comprende gli accantonamenti effettuati nell’esercizio a fronte di rischi per interessi di mora verso fornitori relativamente ai lavori di costruzione (per 7 migliaia di euro) e per imposte da dover eventualmente corrispondere (per 713 migliaia di euro).

### Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	2007	2006
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	22.137	17.991
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	(21.322)	(19.500)
c) Altri accantonamenti		
d) Utilizzo altri accantonamenti	(44)	(68)
<b>Totale (a-b+c-d)</b>	<b>771</b>	<b>(1.577)</b>

a) L'accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili è stato effettuato in misura tale che la consistenza del fondo stesso ha raggiunto l'ammontare complessivo delle spese relative ai beni devolvibili sostenute negli ultimi due esercizi; mentre l'utilizzo dello stesso riguarda le relative spese sostenute nell'esercizio.

d) Il conto "Utilizzo altri accantonamenti" rileva quanto utilizzato nell'esercizio del "Fondo inquinamento acustico".

### Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2007	2006
<b>a) Canone di concessione</b>	<b>1.014</b>	<b>426</b>
<b>b) Altri oneri</b>		
Imposte e tasse	96	90
Minusvalenze alienazione cespiti	0	176
Compensazione SFTRF	(523)	(37)
Contributi associativi	236	254
Altri oneri di gestione	542	788
<b>Totale (b)</b>	<b>351</b>	<b>1.271</b>
<b>Totale (a + b)</b>	<b>1.365</b>	<b>1.697</b>

L'incremento verificatosi nella voce "Canone di concessione" è attribuibile all'aumento del medesimo, decorrente dal 1.1.07 (la percentuale da corrispondere all'ANAS ed al Ministero delle Infrastrutture è stata innalzata dall'1% al 2,4%).

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

### Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

	2007	2006
Proventi da imprese controllate	1.336	414
Proventi da imprese collegate		
Proventi da altre imprese	45	35
<b>Totale</b>	<b>1.381</b>	<b>449</b>

### Proventi da imprese controllate

I proventi da imprese controllate sono relativi ai dividendi deliberati nell'esercizio dalla Sitalfa S.p.A (1.300 migliaia di euro) e dalla Musinet Engineering S.p.A. (36 migliaia di euro) ed incassati nell'esercizio.

### Proventi da altre imprese

Sono relativi ai dividendi deliberati nell'esercizio dalla Sinelec S.p.A ed incassati nell'esercizio.

### Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

	2007	2006
<b>a) Proventi da crediti immobilizzati</b>		
<b>b) Altri proventi</b>		
- Interessi attivi bancari	605	188
- Altri	3	4
<b>Totale b)</b>	<b>608</b>	<b>192</b>
<b>Totale (a + b)</b>	<b>608</b>	<b>192</b>



### Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2007	2006
<b>Verso banche</b>		
- Interessi su c/c e spese	194	311
- Interessi su finanziamenti a M/L termine	8.332	6.741
- Interessi su mutui	2.989	3.963
<b>Totale verso banche a)</b>	<b>11.515</b>	<b>11.015</b>
<b>Verso altre imprese</b>		
- Interessi su obbligazioni	84	84
- Interessi diversi	167	167
<b>Totale verso altre imprese b)</b>	<b>251</b>	<b>251</b>
<b>Totale (a+b)</b>	<b>11.766</b>	<b>11.266</b>

Gli effetti economici dell'operazione di interest swap, stipulata con la Morgan Stanley, sono stati positivi per 144 migliaia di euro risultanti dalla differenza fra:

- 190 migliaia di euro per fixed rate (0,175%) ricompresi nella voce interessi passivi
- 334 migliaia di euro per rimborso interessi passivi avendo il tasso degli stessi superato il "cap rate" (fissato al 3,88%).

### **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA` FINANZIARIE**

La voce rivalutazione partecipazioni – derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto - che ammonta a 371 migliaia di euro, comprende la rivalutazione della partecipazione nelle società controllate Tecnositaf SpA (per 345 migliaia di euro) e OK-Gol (per 4 migliaia di euro) e nella società collegata Transenergia SrL (per 22 migliaia di euro).

La voce svalutazione partecipazione, che ammonta a 1.713 migliaia di euro, rileva la svalutazione delle partecipazioni

- nelle società controllate Sitalfa SpA (per 1.413 migliaia di euro) e Musinet Engeneering SpA (per 1 migliaia di euro)
- nelle società collegate Inpar SpA in liquidazione (per 25 migliaia di euro), Consepi SpA (per 149 migliaia di euro) e Corso Marche Srl (per 58 migliaia di euro, di cui 20 migliaia di euro imputate al relativo fondo oscillazione partecipazioni).
- altre società: Sitraci SpA (68 migliaia di euro)

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

### Proventi

Tale voce comprende:

	2007	2006
<b>Proventi straordinari</b>		
Sopravvenienze attive	399	5.830
Totale proventi a)	399	5.830
<b>Plusvalenze da alienazioni</b>		
Cespiti		
Totale plusvalenze b)		
<b>Totale (a+b)</b>	<b>399</b>	<b>5.830</b>

Comprende proventi eccezionali a vario titolo quali rettifiche a valori di precedenti esercizi, plusvalenze e sopravvenienze.

### Oneri

Tale voce comprende:

	2007	2006
<b>Oneri straordinari</b>		
Sopravvenienze passive	360	102
Imposte relative ad esercizi precedenti		
Totale oneri a)	360	102
<b>Minusvalenze da alienazioni</b>		
Cespiti		
Totale minusvalenze b)		
<b>Totale (a+b)</b>	<b>360</b>	<b>102</b>

Rileva oneri eccezionali a vario titolo quali sopravvenuti costi di precedenti esercizi, minusvalenze e insussistenze.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Tale voce ammonta a 9.661 migliaia di euro (11.774 migliaia di euro al 31.12.2006). Il carico impositivo è così composto:

- Imposte correnti: 9.108 migliaia di euro (11.517 migliaia di euro al 31.12.2006)
- Imposte anticipate/differite: passive per 553 migliaia di euro (257 migliaia di euro al 31.12.2006) comprensive del rigiro relativo ad imposte differite ed anticipate stanziare in esercizi precedenti.

Si precisa che per quanto attiene le imposte anticipate/differite determinate nei precedenti esercizi il ricalcolo delle medesime, effettuato sulla

base della riduzione, decorrente dall'esercizio 2008, delle aliquote fiscali IRES ed IRAP, ha determinato un effetto negativo sul carico fiscale pari a 279 migliaia di euro.

In allegato alla presente Nota Integrativa sono riportati due prospetti nei quali sono indicate sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato 13a) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n. 13 b).

#### **Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società**

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2007	2006
Compensi ad Amministratori	330	354
Compensi ai Sindaci	109	104

#### **Attività di direzione e coordinamento**

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di cui al Capo IX del Codice Civile.

## **ALLEGATI**

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

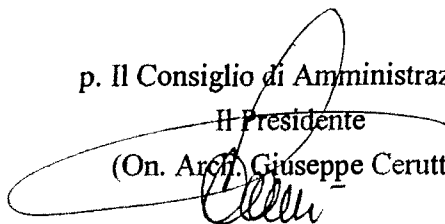
1. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Immateriali.
2. Prospetto delle variazioni nel conto Costi di Ricerca, di Sviluppo e di Pubblicità.
3. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali.
- 3-a - Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali Reversibili T4.
- 3-b - Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali Reversibili A32.
- 3-c – Dettaglio delle variazioni delle immobilizzazioni reversibili A32
4. Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle Immobilizzazioni Materiali.
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Finanziarie
6. Prospetti delle variazioni nei conti delle Partecipazioni.
7. Elenco delle Partecipazioni possedute al 31 dicembre 2007.
8. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2007.
- 8 b Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2007 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2001 al 31 dicembre 2007.
9. Prospetto di dettaglio dei Finanziamenti a medio – lungo termine.
10. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante autostrada (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995).
11. Prospetto dei dati di traffico per classi di veicoli.
12. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra la società controllante e le imprese controllate e collegate.
- 13-a Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006.
- 13-b Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006.
14. Conto Economico dell'esercizio per centri di imputazione.

Susa, lì 27 marzo 2008

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(On. Arch. Giuseppe Cerutti)



Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	903	0	(848)	0	55				(49)		(6)		854	0	(854)	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili . Software	1.166	0	(776)	0	390	111					(169)		1.277	0	(945)	0	332
Immobilizzazioni in corso ed acconti	54	0	0	0	54	39	(24)		(31)				38	0	0	0	38
Altre immobilizzazioni immateriali																	
. Collegamento stradale piazzale-SS. 335	1.273	0	(431)	0	842						(20)		1.273	0	(451)	0	822
. Oneri su contrazione mutui	932	0	(902)	0	30						(30)		932	0	(932)	0	0
. Spese generali 8% autostrada	42.352	0	(12.744)	0	29.608	4	13				(672)		42.369	0	(13.416)	0	28.953
. Oneri finanziari autostrada	41.034	0	(17.209)	0	23.825						(540)		41.034	0	(17.749)	0	23.285
<b>Totale</b>	<b>85.591</b>		<b>(31.286)</b>		<b>54.305</b>	<b>4</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.262)</b>	<b>0</b>	<b>85.608</b>	<b>0</b>	<b>(32.548)</b>	<b>0</b>	<b>53.060</b>
<b>Totali</b>	<b>87.714</b>	<b>0</b>	<b>(32.910)</b>	<b>0</b>	<b>54.804</b>	<b>154</b>	<b>(11)</b>	<b>0</b>	<b>(80)</b>	<b>0</b>	<b>(1.437)</b>	<b>0</b>	<b>87.777</b>	<b>0</b>	<b>(34.347)</b>	<b>0</b>	<b>53.430</b>

*Prospetto delle variazioni nei conti dei "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Sorno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
Serti II piano gestione sicurezza autostradale	30	0	(24)	0	6						(6)		30	0	(30)	0	0
Progetto collegamento A32 e variante SS 589	61	0	(12)	0	49				(49)				12	0	(12)	0	0
<b>Totale</b>	<b>91</b>	<b>0</b>	<b>(36)</b>	<b>0</b>	<b>55</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(49)</b>	<b>0</b>	<b>(6)</b>	<b>0</b>	<b>42</b>	<b>0</b>	<b>(42)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

*Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio							Situazione Finale				
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	1.805	479	0	0	2.284	87							1.892	479	0	0	2.371
2) Impianti e Macchinari	318	0	(303)	0	15	6					(11)		324	0	(314)	0	10
3) Attrezzature industriali e commerciali	23	0	(20)	0	3						(1)		23	0	(21)	0	2
4) Altri beni materiali	1.566	0	(1.371)	0	195	31		(26)	25		(80)		1.571	0	(1.426)	0	145
5) Immobilizzazioni in corso e acconti beni non reversibili	66	0	0	0	66	301							367	0	0	0	367
<b>Totale immobilizzazioni non reversibili</b>	<b>3.778</b>	<b>479</b>	<b>(1.694)</b>	<b>0</b>	<b>2.563</b>	<b>425</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(26)</b>	<b>25</b>	<b>(92)</b>	<b>0</b>	<b>4.177</b>	<b>479</b>	<b>(1.761)</b>	<b>0</b>	<b>2.895</b>
6) Immobilizzazioni in corso e acconti beni gratuitamente reversibili	60.911	0	0	0	60.911	4.881	(21.334)				(83)		44.375	0	0	0	44.375
Anticipi	11	0	0	0	11								11	0	0	0	11
<b>Totale voce 6)</b>	<b>60.922</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>60.922</b>	<b>4.881</b>	<b>(21.334)</b>	<b>0</b>	<b>(83)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>44.386</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>44.386</b>
7) Beni gratuitamente reversibili																	
Corpo autostradale e Traforo	1.004.384	22.726	0	0	1.027.110	7.178	21.345		(574)				1.032.333	22.726	0	0	1.055.059
Oneri finanziari	477.043	0	0	0	477.043								477.043	0	0	0	477.043
F.do amm.to finanziario:																	
Contributo	0	0	(129.390)	0	(129.390)						(3.366)		0	0	(132.756)	0	(132.756)
Fondo	0	0	(129.971)	0	(129.971)						(16.872)		0	0	(146.843)	0	(146.843)
F.do acc.to tariffa T4 utilizzato	0	0	(34.248)	0	(34.248)						(9.502)		0	0	(43.750)	0	(43.750)
<b>Totale voce 7)</b>	<b>1.481.427</b>	<b>22.726</b>	<b>(293.609)</b>	<b>0</b>	<b>1.210.544</b>	<b>7.178</b>	<b>21.345</b>	<b>0</b>	<b>(574)</b>	<b>0</b>	<b>(29.740)</b>	<b>0</b>	<b>1.509.376</b>	<b>22.726</b>	<b>(323.349)</b>	<b>0</b>	<b>1.208.753</b>
<b>Totale beni gratuitamente reversibili</b>	<b>1.542.349</b>	<b>22.726</b>	<b>(293.609)</b>	<b>0</b>	<b>1.271.466</b>	<b>12.059</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>(657)</b>	<b>0</b>	<b>(29.740)</b>	<b>0</b>	<b>1.553.762</b>	<b>22.726</b>	<b>(323.349)</b>	<b>0</b>	<b>1.253.139</b>
<b>Totale</b>	<b>1.546.127</b>	<b>23.205</b>	<b>(295.303)</b>	<b>0</b>	<b>1.274.029</b>	<b>12.484</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>(683)</b>	<b>25</b>	<b>(29.832)</b>	<b>0</b>	<b>1.557.939</b>	<b>23.205</b>	<b>(325.110)</b>	<b>0</b>	<b>1.256.034</b>

*Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili T4 (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio							Situazione Finale				
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	74.425	20.806	0	0	95.231	241	597						75.263	20.806	0	0	96.069
2) Impianti e Macchinari	20.865	1.733	0	0	22.598	525	3.017						24.407	1.733	0	0	26.140
3) Attrezzature industriali e commerciali	193	0	0	0	193								193	0	0	0	193
4) Altri beni materiali	3.527	61	0	0	3.588	1.475	1						5.003	61	0	0	5.064
Totale	99.010	22.600	0	0	121.610	2.241	3.615	0	0	0	0	0	104.866	22.600	0	0	127.466
5) Immobilizzazioni in corso e acconti																	
Progettaz.galleria sicurezza	4.394	0	0	0	4.394	313	(726)		(34)				3.947	0	0	0	3.947
Ristrutturazione rifugi, laboratori, cabine esazione, centrale termica e pozzetti	2.950	0	0	0	2.950	548	(2.864)		(10)				624	0	0	0	624
acconti	0	0	0	0	0								0	0	0	0	0
Totale	7.344	0	0	0	7.344	861	(3.590)	0	(44)	0	0	0	4.571	0	0	0	4.571
Oneri finanziari	98.247	0	0	0	98.247								98.247	0	0	0	98.247
F.do amm.to finanziario:																	
Contributo	0	0	(20.658)	0	(20.658)								0	0	(20.658)	0	(20.658)
Fondo	0	0	(66.728)	0	(66.728)						(3.444)		0	0	(70.172)	0	(70.172)
F.do acc.to tariffa T4 utilizzato	0	0	(34.249)	0	(34.249)						(9.501)		0	0	(43.750)	0	(43.750)
Totale	98.247	0	(121.635)	0	(23.388)	0	0	0	0	0	(12.945)	0	98.247	0	(134.580)	0	(36.333)
<b>Totale</b>	<b>204.601</b>	<b>22.600</b>	<b>(121.635)</b>	<b>0</b>	<b>105.566</b>	<b>3.102</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>(44)</b>	<b>0</b>	<b>(12.945)</b>	<b>0</b>	<b>207.684</b>	<b>22.600</b>	<b>(134.580)</b>	<b>0</b>	<b>95.704</b>



*Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili A32 (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	754.486	126	0	0	754.612	4.260	16.337		(575)				774.508	126	0	0	774.634
2) Impianti e Macchinari	128.352	0	0	0	128.352	573	1.386						130.311	0	0	0	130.311
3) Attrezzature industriali e commerciali	343	0	0	0	343	10							353	0	0	0	353
4) Altri beni materiali	22.195	0	0	0	22.195	93	7						22.295	0	0	0	22.295
<b>Totale</b>	<b>905.376</b>	<b>126</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>905.502</b>	<b>4.936</b>	<b>17.730</b>	<b>0</b>	<b>(575)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>927.467</b>	<b>126</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>927.593</b>
5) Immobilizzazioni in corso e acconti																	
Terreni e fabbricati	429	0	0	0	429		(327)						102	0	0	0	102
Impianti e macchinari	1.526	0	0	0	1.526	844							2.370	0	0	0	2.370
Altre opere complementari	40.767	0	0	0	40.767	837	(14.348)		(37)				27.219	0	0	0	27.219
Spese varie	10.844	0	0	0	10.844	2.339	(3.069)		(1)				10.113	0	0	0	10.113
Anticipi	11	0	0	0	11								11	0	0	0	11
<b>Totale</b>	<b>53.577</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>53.577</b>	<b>4.020</b>	<b>(17.744)</b>	<b>0</b>	<b>(38)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>39.815</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>39.815</b>
Oneri finanziari	378.796	0	0	0	378.796								378.796	0	0	0	378.796
F.do amm.to finanziario:																	
Contributo	0	0	(108.732)	0	(108.732)						(3.366)		0	0	(112.098)	0	(112.098)
Fondo	0	0	(63.243)	0	(63.243)						(13.428)		0	0	(76.671)	0	(76.671)
<b>Totale</b>	<b>378.796</b>	<b>0</b>	<b>(171.975)</b>	<b>0</b>	<b>206.821</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(16.794)</b>	<b>0</b>	<b>378.796</b>	<b>0</b>	<b>(188.769)</b>	<b>0</b>	<b>190.027</b>
<b>Totale</b>	<b>1.337.749</b>	<b>126</b>	<b>(171.975)</b>	<b>0</b>	<b>1.165.900</b>	<b>8.956</b>	<b>(14)</b>	<b>0</b>	<b>(613)</b>	<b>0</b>	<b>(16.794)</b>	<b>0</b>	<b>1.346.078</b>	<b>126</b>	<b>(188.769)</b>	<b>0</b>	<b>1.157.435</b>

*Dettaglio delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili A32 di cui all'art. 2 della vigente convenzione SITAF/ANAS (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale all' 1/1/2007				Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale al 31/12/2007			
	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Saldo iniziale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Saldo finale
1) Circonvallazione di Oulx, accesso a Sauze d'Oulx collegamento A32	24.986	1.935		26.921	0	1.303	0	1.303	24.986	3.238		28.224
2) Svincolo di Bardonecchia	13.236	1.351		14.587	0	0	0	0	13.236	1.351		14.587
3) Realizzazione IV corsia nella tratta di adduzione al T4	113.755	11.920		125.675	15	572	0	587	113.770	12.492		126.262
Oneri finanziari			2.766	2.766	0	0	0	0			2.766	2.766
<b>Totale</b>	151.977	15.206	2.766	169.949	15	1.875	0	1.890	151.992	17.081	2.766	171.839

RIVALUTAZIONI MONETARIE RELATIVE ALLE "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" (importi in migliaia di Euro)							
Legge di rivalutazione	Legge 19/3/1983 n.72			Legge 30/12/1991 n. 413			Totale ( 1+2 )
	01/01/2006	Utilizzo	31/12/2006 (1)	01/01/2007	Utilizzo	31/12/2007 (2)	
Beni non reversibili							
. Terreni	2		2				2
. Stabili	56		56	421		421	477
Beni gratuitamente reversibili							
. Galleria ed annessi	21.607		21.607	117		117	21.724
. Automezzi	10		10				10
. Fabbricati	4		4	862		862	866
. Fabbricati A32	126		126				126
<b>Totali</b>	<b>21.805</b>	<b>0</b>	<b>21.805</b>	<b>1.400</b>	<b>0</b>	<b>1.400</b>	<b>23.205</b>

<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie (importi in migliaia di Euro)</i>														
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale			
	Costo storico	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificaz. Costo Storico Svalutazioni		Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale
<b>Partecipazioni</b>														
Imprese controllate	6.594	8.477	(6)	15.065	102			(227)	349	(1.415)	6.469	8.826	(1.421)	13.874
Imprese collegate	6.691	238	(3.865)	3.064		10			21	(210)	6.701	259	(4.075)	2.885
Altre imprese	766	0	(153)	613						(68)	766	0	(221)	545
<b>Totale</b>	<b>14.051</b>	<b>8.715</b>	<b>(4.024)</b>	<b>18.742</b>	<b>102</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>(227)</b>	<b>370</b>	<b>(1.693)</b>	<b>13.936</b>	<b>9.085</b>	<b>(5.717)</b>	<b>17.304</b>
<b>Crediti</b>														
Verso controllate											0	0	0	0
Verso collegate	905			905	50	(10)					945	0	0	945
Verso altri	527			527				(23)			504	0	0	504
<b>Totale</b>	<b>1.432</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.432</b>	<b>50</b>	<b>(10)</b>	<b>0</b>	<b>(23)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.449</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.449</b>
<b>Altri Titoli</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>							<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Imm. Finanziarie</b>	<b>15.483</b>	<b>8.715</b>	<b>(4.024)</b>	<b>20.174</b>	<b>152</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(250)</b>	<b>370</b>	<b>(1.693)</b>	<b>15.385</b>	<b>9.085</b>	<b>(5.717)</b>	<b>18.753</b>

<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di Euro)</i>															
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale				
	Costo Originario	(Svalutazioni)	Fondo Rivalutazioni Svalutazione	Saldo iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Riclassific. costo storico	svalutaz	Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Rivalutazioni	Saldo finale
<b>CONTROLLATE</b>															
Sitalfa Spa	5.686	0	6.040	11.726				(227)		(1.414)	5.459	0	(1.414)	6.040	10.085
Musinet Engineering Spa	263	(6)	1.923	2.180						(1)	263	0	(7)	1.923	2.179
Tecnositaf Spa	645	0	514	1.159					345		645	0	0	859	1.504
OK-GOL Srl					102				4		102	0	0	4	106
<b>Totale</b>	<b>6.594</b>	<b>(6)</b>	<b>8.477</b>	<b>15.065</b>	<b>102</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(227)</b>	<b>349</b>	<b>(1.415)</b>	<b>6.469</b>	<b>0</b>	<b>(1.421)</b>	<b>8.826</b>	<b>13.874</b>
<b>COLLEGATE</b>															
Consepi Spa	4.589	(2.432)	171	2.328						(148)	4.589	0	(2.580)	171	2.180
INPAR Spa in liquidazione	2.066	(1.429)	67	704						(24)	2.066	0	(1.453)	67	680
Transenergia Srl	5	(1)	0	4					21		5	0	(1)	21	25
"Corso Marche" Srl	31	(3)	0			10				(38)	41	0	(41)	0	0
<b>Totale</b>	<b>6.691</b>	<b>(3.865)</b>	<b>238</b>	<b>3.064</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21</b>	<b>(210)</b>	<b>6.701</b>	<b>0</b>	<b>(4.075)</b>	<b>259</b>	<b>2.885</b>
<b>ALTRE</b>															
Sinelec Spa	26	0		26							26	0	0	0	26
Sitraci Spa	377	(153)		224						(68)	377	0	(221)	0	156
Consorzio Turismo Torino	3	0		3							3	0	0	0	3
Axxes S.A.	360			360							360	0	0	0	360
<b>Totale</b>	<b>766</b>	<b>(153)</b>	<b>0</b>	<b>613</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(68)</b>	<b>766</b>	<b>0</b>	<b>(221)</b>	<b>0</b>	<b>545</b>
<b>Totale Partecipazione</b>	<b>14.051</b>	<b>(4.024)</b>	<b>0</b>	<b>8.715</b>	<b>102</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>(227)</b>	<b>370</b>	<b>(1.693)</b>	<b>13.936</b>	<b>0</b>	<b>(5.717)</b>	<b>9.085</b>	<b>17.304</b>

*Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2007 (importi in migliaia di Euro)*

Societa' Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/ quote	Patrimonio Netto risultate dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/ quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del P.Netto (Art. 2426 n. 4 del c.c.)
Sitalfa Spa	Controllata	Torino - C.so Svizzera, 185	520	520000	10.085	30	2007	520000	100,00	10.085	10.085
Musinet Engineering Spa	Controllata	Torino - C.so Svizzera, 185	520	1000000	4.273	68	2007	510000	51,00	2.179	2.179
Tecnositaf Spa	Controllata	Bussoleno - Via Fabbrica da Fer, 1	520	52000	1.504	345	2007	52000	100,00	1.504	1.504
OK-GOL Srl	Controllata	Susa - Frazione San Giuliano, 2	100	1	106	12	2007	1	100,00	106	106
Totale (a)										13.874	13.874
Consepi Spa	Collegata	Susa - Fraz. Traduerivi, 12	5.701	11178309	4.441	-302	2006	5488294	49,10	2.180	2.180
INPAR Spa in liquidazione	Collegata	Torino - Via M.Schina, 2	6.197	120000	2.041	-74	2006	40000	33,33	680	680
Transenergia Srl	Collegata	Torino - Via Piffetti, 15	10	10	550	1	2007	5	50	25	25
"Corso Marche" Srl	Collegata	Torino - C.so R.Margherita, 165	90	90	-60	-150	2007	30	33,33	0	0
Totale (b)										2.885	2.885
Sinelec Spa	Altre	Tortona - S.S. 211 Loc.S.Guglielmo, 3/13	1.500	1500000	9.326	3.646	2006	25000	1,67	26	
Sitraci Spa	Altre	Cuneo - C.so Nizza, 41	6.334	6334200	3.740	-551	2006	264298	4,17	156	
Consorzio Turismo Torino	Altre	Torino - Via Bogino, 9	304	453	3.680	1	2006	5	1,10	3	
Axxes S.A.	Altre	69003 Lyon -26, Rue de la Villette	7.500	75000				3600	4,80	360	
Totale (c)										545	
<i>Totale (a+b+c)</i>										17.304	

<i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2007 (importi in migliaia di Euro)</i>										
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	UTILI(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	<i>VI</i>	<i>VII</i>	<i>VIII</i>	<i>IX</i>	
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2005</b>	<b>65.016</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.213</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>49.663</b>	<b>0</b>	<b>18.204</b>	<b>136.096</b>
<b>Movimenti 2006</b>										
Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 4/4/2006 in sede di destinazione dell'utile si sono incrementate - la "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4" e la "Riserva legale", portando il residuo a costituzione della "Riserva straordinaria".				910			17.294		(18.204)	0
Utile dell'esercizio									17.452	17.452
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2006</b>	<b>65.016</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.123</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>66.957</b>	<b>0</b>	<b>17.452</b>	<b>153.548</b>
<b>Movimenti 2007</b>										0
Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 11/4/2007 in sede di destinazione dell'utile si sono incrementate - la "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4" e la "Riserva legale", portando il residuo a costituzione della "Riserva straordinaria".				873			16.579		(17.452)	0
Utile dell'esercizio									14.004	14.004
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2007</b>	<b>65.016</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.996</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>83.536</b>	<b>0</b>	<b>14.004</b>	<b>167.552</b>

<i>Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2007 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2002 al 31 dicembre 2006</i>							
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2007	Possibilità di utilizzazione (2)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
<b>Capitale sociale</b>	<b>65.016.000</b>						
<b>Riserve di capitale</b>							
<b>Riserve di utili</b>							
Riserva legale	4.995.796	B	4.995.796				
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	7.525.034	A, B	7.525.034				
Riserva straordinaria	76.011.159	A, B, C	76.011.159				
Utili portati a nuovo		A, B, C		10.867.459			
<b>Totale</b>			<b>88.531.989</b>	<b>10.867.459</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile			12.520.830				
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>76.011.159</b>				

**Legenda:**

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci;



<b>FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE AL 31 DICEMBRE 2007</b>			
( in migliaia di euro)			
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
Banco di Sicilia (garantito dallo Stato)	7.991	7.991	
Banca di Roma Spa (garantito dallo Stato)	17.689	17.689	
BNL (Gestore finanziamento in Pool)	106.700	8.892	97.808
Interbanca Spa	10.178	3.333	6.845
Banco di Sicilia Spa	15.000	15.000	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>157.558</b>	<b>52.905</b>	<b>104.653</b>

**DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE AUTOSTRADA**  
(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2005	2006	2007
Gennaio	24.526.927	24.081.397	22.829.565
Febbraio	18.429.319	22.738.824	18.272.074
Marzo	21.557.093	20.051.416	19.513.841
Aprile	15.172.629	18.814.339	19.182.687
Maggio	16.716.852	14.130.386	13.414.427
Giugno	17.101.610	16.634.474	15.984.287
Luglio	24.131.729	28.437.095	27.448.849
Agosto	28.021.908	28.339.669	29.034.295
Settembre	17.113.186	15.558.525	16.194.332
Ottobre	17.080.661	13.984.607	13.213.208
Novembre	15.294.424	13.351.878	13.757.824
Dicembre	21.485.482	21.546.283	23.497.208
<b>TOTALE</b>	<b>236.631.820</b>	<b>237.668.893</b>	<b>232.342.597</b>

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2005	2006	2007
Gennaio	9.724.661	9.269.866	9.114.476
Febbraio	9.928.897	9.763.033	8.866.849
Marzo	11.063.485	10.228.114	11.452.000
Aprile	10.269.379	8.572.251	8.901.981
Maggio	10.406.025	9.396.535	9.266.226
Giugno	4.660.458	9.790.505	9.523.900
Luglio	4.301.104	10.129.664	10.428.672
Agosto	6.164.065	7.475.485	7.663.714
Settembre	9.516.767	9.381.912	9.121.634
Ottobre	9.520.755	9.773.641	9.810.982
Novembre	8.874.513	9.183.813	9.324.141
Dicembre	8.259.282	8.053.036	7.719.671
<b>TOTALE</b>	<b>102.689.391</b>	<b>111.017.855</b>	<b>111.194.246</b>

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2005	2006	2007
Gennaio	34.251.588	33.351.263	31.944.041
Febbraio	28.358.216	32.501.857	27.138.923
Marzo	32.620.578	30.279.530	30.965.841
Aprile	25.442.008	27.386.590	28.084.668
Maggio	27.122.877	23.526.921	22.680.653
Giugno	21.762.068	26.424.979	25.508.187
Luglio	28.432.833	38.566.759	37.877.521
Agosto	34.185.973	35.815.154	36.698.009
Settembre	26.629.953	24.940.437	25.315.966
Ottobre	26.601.416	23.758.248	23.024.190
Novembre	24.168.937	22.535.691	23.081.965
Dicembre	29.744.764	29.599.319	31.216.879
<b>TOTALE</b>	<b>339.321.211</b>	<b>348.686.748</b>	<b>343.536.843</b>

## Transiti per classe di veicoli

Classe	2007	2006	Variazioni	
			Numero	%
A	6.454.806	6.514.844	(60.038)	-0,92
Traffico leggero	6.454.806	6.514.844	(60.038)	-0,92
B	855.147	869.291	(14.144)	-1,63
3	75.024	83.037	(8.013)	-9,65
4	89.725	90.735	(1.010)	-1,11
5	1.730.707	1.703.246	27.461	1,61
Traffico pesante	2.750.603	2.746.309	4.294	0,16
TOTALE	9.205.409	9.261.153	(55.744)	-0,60

## Km percorsi per classi di veicoli e per mesi

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Gennaio	22.829.565	24.081.397	2.649.806	3.022.653	170.104	232.904	269.901	308.547	6.024.665	5.705.762	31.944.041	33.351.263
Febbraio	18.272.074	22.738.824	2.389.084	3.829.738	164.185	215.211	275.953	308.929	6.037.627	5.409.155	27.138.923	32.501.857
Marzo	19.513.841	20.051.416	3.836.617	2.856.374	202.712	241.323	345.660	339.385	7.067.011	6.791.032	30.965.841	30.279.530
Aprile	19.182.687	18.814.339	2.503.913	2.488.376	212.404	214.567	291.529	293.855	5.894.135	5.575.453	28.084.668	27.386.590
Maggio	13.414.427	14.130.386	2.541.146	2.566.432	250.678	273.159	348.061	333.601	6.126.341	6.223.343	22.680.653	23.526.921
Giugno	15.984.287	16.634.474	2.705.218	2.844.902	269.843	317.078	336.714	360.211	6.212.125	6.268.314	25.508.187	26.424.979
Luglio	27.448.849	28.437.095	3.501.047	3.414.977	470.993	471.748	328.638	312.204	6.127.994	5.930.735	37.877.521	38.566.759
Agosto	29.034.295	28.339.669	3.036.697	2.883.158	427.113	434.589	193.497	190.582	4.006.407	3.967.156	36.698.009	35.815.154
Settembre	16.194.332	15.558.525	2.559.967	2.559.907	246.215	280.998	323.337	357.224	5.992.115	6.183.783	25.315.966	24.940.437
Ottobre	13.213.208	13.984.607	2.627.713	2.552.612	223.363	245.177	368.282	346.481	6.591.624	6.629.371	23.024.190	23.758.248
Novembre	13.757.824	13.351.878	2.504.316	2.414.837	194.758	213.460	358.041	312.765	6.267.026	6.242.751	23.081.965	22.535.691
Dicembre	23.497.208	21.546.283	2.742.864	2.594.914	162.097	185.951	222.978	253.517	4.591.732	5.018.654	31.216.879	29.599.319
<b>Totale</b>	<b>232.342.597</b>	<b>237.668.893</b>	<b>33.598.388</b>	<b>34.028.880</b>	<b>2.994.465</b>	<b>3.326.165</b>	<b>3.662.591</b>	<b>3.717.301</b>	<b>70.938.802</b>	<b>69.945.509</b>	<b>343.536.843</b>	<b>348.686.748</b>

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI ,  
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE  
(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)**

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società della Sitaf

a) Operazioni effettuate da società controllate e collegate nei confronti della SITAF S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
<b>SITALFA S.p.A.</b>		
	Protocollo intesa Sitaf/Enti locali	137
	Variante SS n. 589 - Lahi di Avigliana	292
	Interventi adeguamento impianti e opere civili A32	660
	Interventi per la sicurezza del Traforo	172
	<b>Totale (2)</b>	<b>1.261</b>
	Manutenzione opere civili e impianti T4	1.753
	Manutenzione opere civili e Impianti A32	10.934
	Manutenzione Variante SS n. 589 - Lahi di Avigliana	217
	Distacco personale	494
	Locazione, spese capannone Bruzolo	8
	Adeguamento immobili	275
	<b>Totale (3)</b>	<b>13.681</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>14.942</b>
<hr/>		
<b>MUSINET S.p.A.</b>		
	<b>Progettazione, DL, espletamento funzioni D.Lgs. 494/96, assistenza tecnica:</b>	
	DL - IV <sup>^</sup> corsia e opere accessorie	386
	Posteggi temporanei Torino 2006 - DL	3
	Adeguamento Impianti illuminazione, SOS, by pass delle gallerie	498
	Adeguamento giunti, impalcato, spalle, scatolari, pavimentazioni dei viadotti	599
	Variante SS n. 589 - Lahi di Avigliana	8
	Adeguamento barriere sicurezza, chiusura varchi, reti protezione, impianto SOS dei viadotti	532
	Interventi protocollo Sitaf/Enti locali	70
	Interventi per la sicurezza del Traforo	234
	<b>Totale (2)</b>	<b>2.330</b>
<b>MUSINET S.p.A.</b>		
	<b>Progettazione, DL, espletamento funzioni D.Lgs. 494/96, assistenza tecnica:</b>	
	Manutenzione opere civili e impianti A32 - T4	701
	OM pavimentazioni A32, T4	115
	Contratto Service VRT - Video Rilevazione Traffico A32	244
	Monitoraggio frana Cassas	20
	Riqualificazione ambientale aree viadotti e imbocchi gallerie - Alcotra	6
	Contratto service servizi specialistici di consulenza	495
	Cunicolo esplorativo Veneus	59
	<b>Totale (3)</b>	<b>1.640</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>3.970</b>
<hr/>		
<b>TECNOSITAF S.p.A.</b>		
	Fornitura e posa impianti tecnologici - A32	347
	Fornitura e posa impianti tecnologici - T4	80
	Sistemi di sicurezza T4	297
	<b>Totale (2)</b>	<b>724</b>
	Manutenzione sistemi informativi - Sede	33
	Manutenzione impianti tecnologici - A32	354
	Ripristino impianti a seguito incidenti - A32	1.663
	Manutenzione sistemi informativi - A32	122
	Manutenzione portale termografico - T4	420
	Manutenzione impianti e sistemi informativi - T4	163
		2.755
	<b>TOTALE</b>	<b>3.479</b>
<hr/>		
<b>OK-GOL Srl</b>		
	Call Center Via Nord Ovest - Informazione utenza	197
	Fidelizzazione clientela corridoio 5	66
	Telepedaggio, Eurobollo/Eurovignette	120
	<b>Totale (3)</b>	<b>383</b>
<hr/>		
<b>CONSEPI S.p.A.</b>		
	Canone locazione porzione immobile	37
	Corso guida sicura	6
	<b>Totale (3)</b>	<b>43</b>

<b>TRANSENERGIA S.r.l.</b>	Gestione centrale idroelettrica Villa Quagliotti	198
		Totale (3) <b>198</b>

(2) Capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni reversibili"

(3) Costi di esercizio

*b) Operazioni effettuate dalla Sitaf S.p.A. nei confronti delle società controllate e collegate:*

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
SITALFA S.p.A.	Distacco personale	103
	Assistenza servizi informatici	3
	Locazione immobile	18
	<b>Totale</b>	<b>124</b>
MUSINET S.p.A.	Locazione immobile	45
	Assistenza gestione del personale	9
	Locazione cavi fibra ottica	485
	Assistenza gestione informatica	16
<b>Totale</b>	<b>555</b>	
TECNOSITAF S.p.A.	Contratto outsourcing	12
	Servizi amministrativi	43
<b>Totale</b>	<b>55</b>	
OK-GOL Srl	Distacco personale	47
	Servizio copie	3
	Assistenza gestione informatica	5
<b>Totale</b>	<b>55</b>	

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manufattive relative al corpo autostradale rese dalla società controllata SitalfaSpa i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall' art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi Anas, ove disponibili, e su confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato

Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006  
(importi in migliaia di euro)

	31/12/2007		31/12/2006	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate:</b>				
<u>Componenti assoggettati ad imposte anticipate IRES:</u>				
Spese di rappresentanza	119	39	127	42
Compensi amministratori, sindaci, società di revisione	79	26	83	27
Accantonamenti non deducibili	3.285	1.084	5.116	1.688
Interessi di mora fornitori	672	222	345	114
Eccedenza fondo ripristino, sostituzione e manutenzione	846	279	0	0
Costi progetto Alcotra - Interreg - Pre Emergencies	1.920	634	1.273	420
Altri	22	7	134	44
Allineamento aliquota		(382)		-
	<b>6.943</b>	<b>1.909</b>	<b>7.078</b>	<b>2.335</b>
<u>Componenti assoggettati ad imposte anticipate IRAP:</u>				
Spese di rappresentanza	93	4	108	5
Compensi sindaci, società di revisione	18	1	18	1
Eccedenza fondo ripristino, sostituzione e manutenzione	846	36	0	0
Costi progetto Alcotra - Interreg - Pre Emergencies	1.756	75	1.178	50
Altri	22	1	1.158	49
Allineamento aliquota		(10)		-
	<b>2.735</b>	<b>107</b>	<b>2.462</b>	<b>105</b>
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>		<b>2.016</b>		<b>2.440</b>
<b>Imposte differite:</b>				
<u>Componenti assoggettati ad imposte differite IRES:</u>				
Accertamento ricavo progetto Alcotra - Interreg e Preemergencies	1.920	634	1.273	420
Allineamento aliquota		(106)		
	<b>1.920</b>	<b>528</b>	<b>1.273</b>	<b>420</b>
<u>Componenti assoggettati ad imposte differite IRAP:</u>				
Accertamento ricavo progetto Alcotra - Interreg e Preemergencies	1.920	82	1.273	54
Allineamento aliquota		(7)		
	<b>1.920</b>	<b>75</b>	<b>1.273</b>	<b>54</b>
<b>Totale passività per imposte differite</b>		<b>603</b>		<b>474</b>
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) nette (a)		(1.413)		(1.966)
Attività per Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio (b)		0		0
Attività per imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente (c)		0		0
Totale passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) nette (a) - (b) - (c)		(1.413)		(1.966)
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) al 31 dicembre 2007		(1.413)		
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) al 31 dicembre 2006		(1.966)		
<b>Imposte anticipate (differite) contabilizzate nel conto economico dell'esercizio 2007</b>		<b>(553)</b>		

Le imposte differite/anticipate sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro versamento

**Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico****IRES**

<b>Importi in migliaia di euro</b>	<b>2007</b>		<b>2006</b>	
Risultato dell'esercizio ante imposte		23.666		29.226
Imposte sul reddito effettive	7.643	32,295%	9.368	32,054%
<b>Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>				
- Minori imposte su dividendi	433	1,830%	141	0,482%
- Sopravvenienze attive straordinarie		0%	62	0,212%
- Adeguamento delle partecipazioni con il metodo del "patrimonio netto"	122	0,516%	456	1,560%
- Utilizzo fondi rischi	584	2,468%		0,000%
- Altre variazioni in diminuzione	435	1,838%	9	0,031%
<b>Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>				
- Oneri non deducibili	(1.077)	-4,552%	(296)	-1,013%
- Altre variazioni in aumento	(54)	-0,228%	(95)	-0,325%
-Allineamento aliquota al 27,50%	(276)	-1,166%	-	
<b>Imposte sul reddito teoriche</b>	<b>7.810</b>	<b>33,000%</b>	<b>9.645</b>	<b>33,000%</b>

**IRAP**

<b>Importi in migliaia di euro</b>	<b>2007</b>		<b>2006</b>	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		53.072		50.272
Imposte sul reddito effettive	2.019	3,804%	2.406	4,786%
<b>Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>				
- Utilizzo fondi rischi	75	0,141%	-	0,000%
- Altre variazioni in diminuzione	219	0,413%	10	0,020%
<b>Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>				
- Spese di rappresentanza indeducibili	(11)	-0,021%	(21)	-0,042%
- Sopravvenienze attiva (riclassifiche da E20)	(9)	-0,017%	(239)	-0,475%
- Altre variazioni in aumento	(35)	-0,066%	(20)	-0,040%
-Allineamento aliquota al 3,90%	(3)	-0,006%		
<b>Imposte sul reddito teoriche</b>	<b>2.255</b>	<b>4,25%</b>	<b>2.136</b>	<b>4,25%</b>

(importi in euro)

	Trafo	Autostrada	Società	Totale
<b>A Valore della produzione</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :				
a) corrispettivi da pedaggio	70.393.318	42.136.835		112.530.153
b) devoluzione allo Stato (art. 15 lett.B L.531/82)		(1.060.414)		(1.060.414)
<i>Totale</i>	<u>70.393.318</u>	<u>41.076.421</u>	<u>0</u>	<u>111.469.739</u>
c) altri ricavi	7.404	875.300		882.704
<b>T o t a l e</b>	<b>70.400.722</b>	<b>41.951.721</b>	<b>0</b>	<b>112.352.443</b>
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				0
5) Altri ricavi e proventi				
a) ricavi e proventi	3.360.673	5.882.968	454.656	9.698.297
b) contributi in conto esercizio	13.552	637.988		651.540
<b>T o t a l e</b>	<b>73.774.947</b>	<b>48.472.677</b>	<b>454.656</b>	<b>122.702.280</b>
<b>B Costi della produzione</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(265.490)	(490.979)	(153.825)	(910.294)
7) per servizi	(9.705.156)	(25.904.716)	(2.038.457)	(37.648.329)
8) per godimento di beni di terzi	(51.629)	(320.188)	(280.184)	(652.001)
9) per il personale				
a) salari e stipendi	(4.238.262)	(4.740.077)	(3.697.507)	(12.675.846)
b) oneri sociali	(1.319.446)	(1.496.959)	(1.109.062)	(3.925.467)
c) trattamento di fine rapporto	(329.135)	(369.629)	(286.443)	(985.207)
d) trattamento di quiescenza e simili	(5.353)	(6.167)	(10.315)	(21.835)
e) altri costi	(106.101)	(39.331)	(37.323)	(182.755)
<b>Totale</b>	<u>(5.998.297)</u>	<u>(6.652.163)</u>	<u>(5.140.650)</u>	<u>(17.791.110)</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(105.828)	(1.279.370)	(51.636)	(1.436.834)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- ammortamento immobilizzazioni tecniche			(91.878)	(91.878)
- ammortamento finanziario	(3.444.000)	(13.428.000)		(16.872.000)
- accantonamento tariffa T4	(9.501.434)			(9.501.434)
<i>Totale ammortamenti</i>	<u>(13.051.262)</u>	<u>(14.707.370)</u>	<u>(143.514)</u>	<u>(27.902.146)</u>
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti	(31.816)	(122.519)	(213)	(154.548)
<b>Totale</b>	<u>(13.083.078)</u>	<u>(14.829.889)</u>	<u>(143.727)</u>	<u>(28.056.694)</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(42.010)			(42.010)
12) Accantonamenti per rischi		(6.637)	(713.071)	(719.708)
13) Altri accantonamenti:				
a) accantonamento al fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili		(22.137.087)		(22.137.087)
b) utilizzo del fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	3.494.256	17.828.230		21.322.486
c) altri accantonamenti				0
d) utilizzo del fondo inquinamento acustico L. 447/95		43.860		43.860
<i>Totale</i>	<u>3.494.256</u>	<u>(4.264.997)</u>	<u>0</u>	<u>(770.741)</u>
14) Oneri diversi di gestione:				
a) canone di concessione		(1.013.633)		(1.013.633)
b) altri oneri	314.316	(252.233)	(413.704)	(351.621)
<b>Totale</b>	<u>314.316</u>	<u>(1.265.866)</u>	<u>(413.704)</u>	<u>(1.365.254)</u>
<b>Totale</b>	<b>(25.337.088)</b>	<b>(53.735.435)</b>	<b>(8.883.618)</b>	<b>(87.956.141)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>48.437.859</b>	<b>(5.262.758)</b>	<b>(8.428.962)</b>	<b>34.746.139</b>



(importi in euro)

	Trafo	Autostrada	Società	Totale
<b>C Proventi e oneri finanziari</b>				
15) Proventi da partecipazioni :				
- da imprese controllate			1.335.700	1.335.700
- da imprese collegate				
- da altre imprese			45.000	45.000
- credito d'imposta su dividendi				0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.380.700</b>	<b>1.380.700</b>
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni nei confronti di altre imprese				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da altre				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti :				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da Istituti di credito	53.354	369.366	182.302	605.022
- da altri		19	2.841	2.860
<b>Totale</b>	<b>53.354</b>	<b>369.385</b>	<b>185.143</b>	<b>607.882</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari				
a) - verso imprese controllate				
b) - verso imprese collegate				
c) - verso imprese controllanti				
d) - da Istituti di credito		(11.515.320)		(11.515.320)
e) - da altri	(5.876)	(159.916)	(84.803)	(250.595)
<b>Totale</b>	<b>(5.876)</b>	<b>(11.675.236)</b>	<b>(84.803)</b>	<b>(11.765.915)</b>
17bis) Utili e perdite su cambi				
a) - utili				0
b) - perdite	(29)	(37)		(66)
<b>Totale</b>	<b>(29)</b>	<b>(37)</b>	<b>0</b>	<b>(66)</b>
<b>Totale</b>	<b>47.449</b>	<b>(11.305.888)</b>	<b>1.481.040</b>	<b>(9.777.399)</b>
<b>D Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18) Rivalutazioni :				
a) di partecipazioni			370.963	370.963
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni :				
a) di partecipazioni			(1.712.993)	(1.712.993)
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.342.030)</b>	<b>(1.342.030)</b>
<b>E Proventi e oneri straordinari</b>				
20) Proventi				
a) - proventi straordinari	138.542	194.871	65.491	398.904
b) - plusvalenze da alienazioni patrimoniali				
21) Oneri				
a) - oneri straordinari	(107.275)	(238.058)	(14.626)	(359.959)
b) - minusvalenze alienazioni patrimoniali				
c) - imposte esercizi precedenti				0
<b>Totale</b>	<b>31.267</b>	<b>(43.187)</b>	<b>50.865</b>	<b>38.945</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>48.516.575</b>	<b>(16.611.833)</b>	<b>(8.239.087)</b>	<b>23.665.655</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
- imposte correnti	(9.107.706)			(9.107.706)
- imposte differite	(128.704)			(128.704)
- imposte anticipate	(424.913)			(424.913)
<b>Totale</b>	<b>(9.661.323)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(9.661.323)</b>
<b>Utile ( perdita ) dell'esercizio</b>	<b>38.855.252</b>	<b>(16.611.833)</b>	<b>(8.239.087)</b>	<b>14.004.332</b>

**Relazione del  
Collegio Sindacale**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 -12- 2007

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame, per l'approvazione, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) corredato dalla relazione sulla gestione. Tale bilancio è stato comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge.

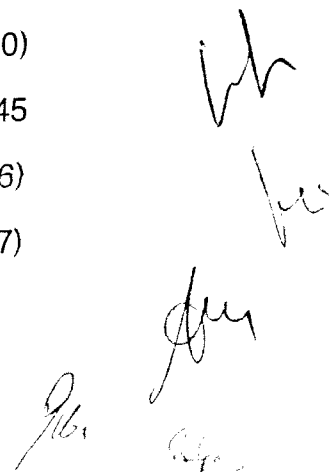
Il bilancio al 31 dicembre 2007 chiude con un utile di € 14.004.332 e presenta in sintesi, esclusi i "conti d'ordine" che ammontano a € 1.201.364.697, le sottoesposte risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	1.472.665.831
Passività	€	1.305.113.512
Capitale sociale e riserve	€	153.547.987
Risultato dell'esercizio	€	14.004.332

che corrisponde alle risultanze del conto economico, il quale a sua volta evidenzia, in sintesi, i seguenti dati:

Valore della produzione	€	122.702.280
Costi della produzione	€	(87.956.141)
Proventi e oneri finanziari	€	(9.777.399)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	(1.342.030)
Proventi e oneri straordinari	€	38.945
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(9.107.706)
Imposte anticipate / differite	€	(553.617)



Risultato dell'esercizio € 14.004.332

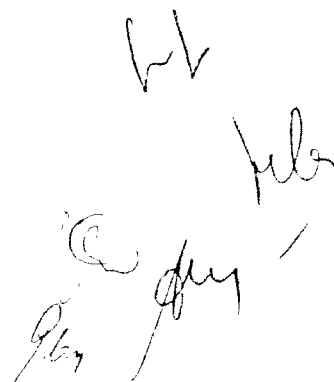
In particolare diamo atto, che i "Costi di ricerca, di sviluppo, e di pubblicità" comprendono costi sostenuti per studi nel campo ambientale e della sicurezza. Tali costi, iscritti con il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, sono ammortizzati in 5 anni e risultano azzerati al 31.12.07.

Considerato che con deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti, in data 11 aprile 2007, è stato affidato alla società di revisione Deloitte & Touche SpA il controllo contabile, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2409 ter del codice civile, relativamente ai compiti di nostra competenza Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio 2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, controllando l'amministrazione della Società e vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto. In particolare:

- abbiamo partecipato a n. 1 Assemblea e a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione acquisendo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

In proposito possiamo ragionevolmente assicurare che i provvedimenti deliberati sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e che non sono manifestamente imprudenti, azzardati, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della



Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed incontri con la Società di revisione – la quale non ci ha segnalato l'esistenza di alcun fatto censurabile - ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

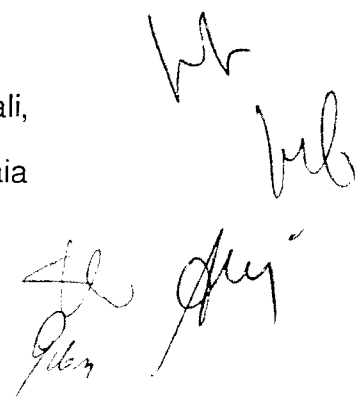
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e - non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio - abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo constatato che le norme procedurali inerenti la formazione del bilancio sono state correttamente applicate. In particolare rileviamo che:

a) gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società;

b) il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, esclusa fatta per la nota integrativa che è stata redatta in migliaia



Handwritten signatures and initials in the bottom right corner, including 'hr', 'mb', and a signature that appears to be 'G. G. G.'.

di euro;

c) il bilancio, così com'è redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito delle partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio;

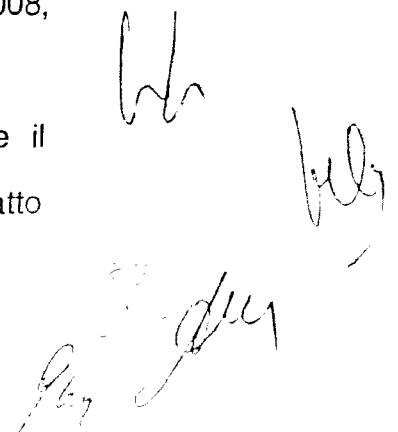
d) nella stesura del progetto di bilancio, gli Amministratori si sono attenuti ai principi di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile non facendo ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dal comma quarto dell'art. 2423 del codice civile nonché ai criteri di valutazione dell'art. 2426 codice civile;

e) i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

f) abbiamo constatato che la relazione sulla gestione contiene le informazioni obbligatorie indicate dalle vigenti norme di legge, ne abbiamo accertata la corrispondenza e la coerenza con i dati e le risultanze di bilancio, e valutata la completezza e la chiarezza del suo contenuto; nella stessa sono riferiti gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2007.

Vi precisiamo ancora che la contabilità sociale e il Bilancio dell'esercizio 2007 sono stati sottoposti, a norma della legge 23/12/1992, n° 496, art.11, al controllo della Società di revisione Deloitte & Touche SpA, la quale ha prodotto, in data 10 aprile 2008, apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo.

Tutto ciò premesso, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 così come redatto



dagli Amministratori, nonché la proposta di destinazione di parte dell'utile d'esercizio alla 'riserva legale' ed alla 'riserva da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 24 26 c.c.'. In relazione, poi, a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di rimettere alle decisioni dell'Assemblea ordinaria la destinazione del residuo utile (pari ad € 12.933.152), il Collegio ritiene opportuno rappresentare sin da ora all'Assemblea che la situazione finanziaria emergente dal bilancio, anche avuto riguardo al debito costituito dalle rate di mutuo nei confronti dell'ANAS (sostituitasi nel debito verso il Fondo Centrale di Garanzia), inducono, ragionevolmente e cautelativamente, a prevedere che gli utili dell'esercizio 2007 siano imputati a 'Riserva' (e non ripartiti), come del resto già previsto nel vigente piano finanziario.

Roma, lì 11 aprile 2008

Il Collegio Sindacale

(Dott. Angelo Menditto – Presidente)

(Dott. Giorgio Cavalitto – Sindaco effettivo)

(Prof. Ugo La Cava – Sindaco effettivo)

(Dott. Ernesto Ramojno – Sindaco Effettivo)

(Dott. Felice Morisco – Sindaco Effettivo)

The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged vertically to the right of the printed names. The signatures are: 1. Angelo Menditto (President), 2. Giorgio Cavalitto (Effective Director), 3. Ugo La Cava (Effective Director), 4. Ernesto Ramojno (Effective Director), and 5. Felice Morisco (Effective Director). The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.

**Relazione della  
Società di Revisione**



## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

### **Agli Azionisti della S.I.T.A.F. S.p.A.**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.I.T.A.F. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della S.I.T.A.F. S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 16 marzo 2007.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della S.I.T.A.F. S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Corrado Toscano  
Socio

Torino, 10 aprile 2008

**Attestazione  
sul Bilancio di Esercizio**



Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

**ATTESTAZIONE  
sul Bilancio di Esercizio**

1. I sottoscritti ing. Gianni Luciani, nella sua qualità di Amministratore Delegato, e dott. Carla Mosso, nella sua qualità di Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus Sitaf SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio nel corso dell'anno 2007.

2. Si attesta inoltre che il Bilancio di Esercizio

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità ai principi del Codice Civile tenuto altresì conto delle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ~~predisposto il Bilancio di Esercizio~~ a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Sitaf SpA.

Susa, 27/03/2008

Organo Amministrativo Delegato

Amministratore Delegato

  
Ing. Gianni Luciani

Preposto alla redazione

dei documenti contabili societari

  
Dott. Carla Mosso

**Bilancio consolidato**  
**al 31 dicembre 2007**  
**IFRS**

## **Premessa**

### **Criteri di redazione**

Il bilancio consolidato del Gruppo Sitaf è stato redatto al fine di consentire la sua valutazione in capo alla società Holding Piemonte e Valle d'Aosta S.p.A. In considerazione del fatto che sulla base di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 la relazione annuale consolidata del socio sarà redatta in conformità ai "Principi Contabili Internazionali" (IFRS – International Financial Reporting Standards) emessi dal "International Accounting Standards Board" (IASB) il presente bilancio annuale consolidato è stato predisposto secondo i nuovi standard contabili internazionali. Ai fini del succitato decreto, per "Principi Contabili Internazionali" si intendono i principi contabili e le relative interpretazioni adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

Il presente bilancio al 31 dicembre 2007 è stato, pertanto, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Si precisa che si è provveduto ad applicare i principi contabili internazionali IAS/IFRS a far data dal 1 gennaio 2004 (first time adoption).

**SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS  
S.I.T.A.F. SpA**

Società per Azioni  
Capitale sociale Euro 65.016.000,00 int. vers.  
Codice fiscale e numero di iscrizione al  
Registro delle Imprese di Torino: 00513170019  
Sede in Susa – fraz. San Giuliano 2  
Sito web: <http://www.sitaf.it>  
e-mail: mail@sitaf.it

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

*Presidente*  
Giuseppe Cerutti  
*Amministratore Delegato*  
Gianni Luciani  
*Amministratori*  
Bruno Binasco  
Riccardo Formica  
Luciano Frigieri  
Enzo Mattioda  
Vincenzo Perra  
Massimo Rostagno  
Raffaele Spota  
*Segretario*  
Emidio Santucci

**DIREZIONE**

*Direttore Generale*  
Bernardo Magrì

**COLLEGIO SINDACALE**

*Presidente*  
Angelo Menditto  
*Sindaci Effettivi*  
Giorgio Cavalitto  
Ugo La Cava  
Felice Morisco  
Ernesto Ramojno  
*Sindaci Supplenti*  
Sebastiano Provvisiero  
Alberto Sacchi

**SOCIETA' DI REVISIONE**

Deloitte&Touche S.p.A.

**DURATA**

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 30 marzo 2005 per tre esercizi sociali e pertanto scadranno con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2007.  
L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 11 aprile 2007 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2009.

**POTERI DELLE CARICHE SOCIALI**

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 marzo 2005, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare in data 13 aprile 2005.

L'**Amministratore Delegato**, nominato con deliberazione consiliare del 13 aprile 2005, esercita i medesimi poteri del Presidente, conferitigli con deliberazione in data 13 aprile 2005.

## **INFORMAZIONI GENERALI**

La Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. (S.I.T.A.F. S.p.A.) è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La S.I.T.A.F. S.p.A. opera in Italia nel settore della costruzione e gestione di reti autostradali in concessione.

La sede della Società è in Susa – Frazione San Giuliano n. 2 - Italia.

Il bilancio consolidato del Gruppo Sitaf al 31 dicembre 2007 comprende il bilancio della Capogruppo Sitaf ed i bilanci delle sue controllate. Tale bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2008

Tutti i dati esposti sono in migliaia di euro.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della capogruppo Sitaf SpA, ed i bilanci del periodo delle controllate Musinet Engineering SpA, Tecnositaf SpA, Ok-Gol Srl e Sitalfa SpA che a sua volta controlla la Duemilasei S.c.a.r.l. in liquidazione (detenendone una quota pari al 60%) e, pertanto, ha redatto la situazione consolidata, presa a base per il consolidamento in capo a Sitaf.

Per un maggiore dettaglio sulle modalità tecniche e sui principi adottati per la redazione della situazione consolidata (contenuto, area di consolidamento e struttura del bilancio) si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo "Principi di consolidamento, criteri di valutazione e note esplicative".

Il risultato dell'esercizio 2007 di pertinenza del Gruppo, determinato secondo le risultanze del Conto Economico, evidenzia un utile di circa 14 milioni di euro (16 milioni di euro al 31 dicembre 2006); tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive dei beni gratuitamente reversibili) per complessivi 29 milioni di euro.

## **SETTORI DI ATTIVITA', COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2007 E SUA ATTUALE STRUTTURA**

Lo specifico ambito di operatività del gruppo è quello della gestione in concessione dell'Autostrada A32 Torino-Bardonecchia e del Traforo del Frejus T4.

Alla data del 31 dicembre 2007, il Gruppo Sitaf controlla le seguenti società

- MUSINET Engineering SpA con il 51% del Capitale Sociale;
- TECNOSITAF SpA con il 100% del Capitale Sociale;
- OK-GOL Srl con il 100% del Capitale Sociale;
- SITALFA SpA con il 100% del Capitale Sociale che a sua volta controlla la Duemilasei S.c.a.r.l. in liquidazione (detenendo una quota pari al 60%).

La Sitaf detiene, inoltre, una partecipazione insieme alla SFTRF Sa, entrambe in misura paritaria del 50%, nel GEIE-GEF per la gestione comune del tunnel del



Frejus. Tale partecipazione non è consolidata in quanto entra a far parte del risultato di esercizio mediante ribaltamento dei costi e dei ricavi spettanti a ciascun socio.

## **FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2007**

Esponiamo in breve i principali accadimenti dell'esercizio 2007 facendo rinvio alla relazione sulla gestione della Capogruppo che, esaurientemente, li illustra.

- Galleria di sicurezza – nel corso dell'esercizio si è concluso l'iter di competenza delle Concessionarie (SITAF per l'Italia e SFTRF per la Francia) avendo compiuto tutti gli adempimenti amministrativi conclusisi con l'invio del progetto agli organi Ministeriali preposti per l'approvazione.

- G.E.I.E del Frejus - Nel corso del 2007 è proseguita l'attività di allineamento societario alle prescrizioni della Direttiva 2004/54/CE il cui recepimento, in Italia, è avvenuto in data 5 ottobre 2006 con il Decreto Legislativo n. 264. Le Società hanno approvato una bozza di statuto e, sulla base di tale atto, hanno definito l'organizzazione e la composizione delle strutture organizzative e degli organi di amministrazione del G.E.I.E. stesso. L'effettiva operatività di detto organismo è tuttavia iniziata nel maggio del 2007 dopo che era stato raggiunto un accordo sul principio dell'alternanza della sede legale, sancito da una norma statutaria approvata dalla Commissione Intergovernativa del Frejus.

- Lavori - degna di menzione è la conclusione dei lavori, nonostante i problemi amministrativi ed esecutivi verificatisi, legati all'appalto per la SS 589 Variante dei Laghi di Avigliana, opera olimpica commissionata a Sitaf sulla base della Convenzione Agenzia Torino 2006 – Anas

- SITALFA S.p.A. - acquisto del 40% della partecipazione Sitalfa S.p.A. da parte di Sitaf che è così diventata socio unico al 100%.

- Legge finanziaria 2007 - di particolare rilievo sono gli effetti derivanti dall'applicazione dell'articolo 12 del Collegato alla Finanziaria D.L. n. 262 del 2006. In esso sono previste rilevanti modifiche al precedente quadro di riferimento normativo tali da sconvolgere il vigente sistema delle concessioni. La norma incide direttamente sull'attività di Musinet Engineering (in quanto società controllata da una Concessionaria) nel cui capitale è presente, sin dalla sua costituzione, un altro

azionista. Secondo un'interpretazione restrittiva, infatti, la Concessionaria dovrebbe possedere la totalità del capitale sociale per essere considerata "in house" e tale circostanza determina effetti pratici restringenti sulle potenziali attività presenti e future della società.

### **SITALFA S.p.A.**

Nel corso del 2007 la Società ha sviluppato una produzione complessiva di circa 15 milioni di euro, di cui 1 milione per lavori assunti nei precedenti esercizi ed ancora aperti alla data del 31.12.2006 ed il residuo per l'esecuzione di commesse di lavori, assunte nel 2007.

Il fatturato rispetto al precedente esercizio risulta dimezzato, ciò in conseguenza della normativa in vigore che prevede che la Società operi un rapporto interorganico con la controllante sostanzialmente in esclusiva.

Nel corso del mese di luglio la controllata 2006 S.c.a.r.l. è stata posta in liquidazione avendo raggiunto lo scopo sociale con il completamento delle opere connesse alle manifestazioni Olimpiche 2006.

### **TECNOSITAF S.p.A.**

Nell'esercizio 2007 il fatturato si è decrementato di 1,1 milioni di euro assommando a 3,8 milioni di euro.

L'attività di ricerca e sviluppo è proseguita anche nel 2007, principalmente su due obiettivi:

- la realizzazione di un sistema integrato per la pianificazione e gestione delle attività di manutenzione degli impianti tecnologici
- la realizzazione di una nuova release, completamente rinnovata sia dal punto di vista sistemistica che da quello algoritmico, del Fire Detector Stradale.

## **MUSINET ENGINEERING S.p.A.**

L'esercizio 2007 si è concluso con un volume d'affari di 5,2 milioni di euro (contro i 6,2 milioni di euro del precedente esercizio 2006).

Tanto il risultato dell'esercizio quanto l'attività futura sono fortemente condizionati dalle politiche sia nazionali sia locali in materia di lavori pubblici che si auspica possano riprendere vigore con l'esercizio 2008

Ciò nonostante il risultato complessivo, pur registrando un significativo decremento del fatturato e degli utili, resta apprezzabile in considerazione del momento congiunturale e conferma la vitalità della Società e le sue inalterate potenzialità di sviluppo.

## **OK-GOL S.r.l.**

L'anno 2007 è stato il primo esercizio di attività ed ha realizzato un fatturato di 854 migliaia di euro derivante per il 45% da prestazioni rese a favore della controllante.

La società ha sviluppato la propria operatività verso tutte quelle attività a supporto dell'utenza autostradale significativamente per il trasporto merci (veicoli pesanti).

In particolare: gestione di call center di informazione sulla viabilità, campagne di fidelizzazione della clientela del corridoio 5, servizi relativi ai sistemi di telepedaggio.

## **GESTIONE ECONOMICA DEL GRUPPO**

Le principali componenti economiche dell'esercizio 2007 (raffrontate con quelle dell'esercizio 2006) possono essere così sintetizzate:

(Importi espressi in migliaia di euro)

	2007	2006	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	112.823	108.031	4.792
Altri ricavi	26.667	48.984	(22.317)
Costi operativi	(61.316)	(77.010)	15.694
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>78.174</b>	<b>80.005</b>	<b>(1.831)</b>
Ammortamenti e accantonamenti netti	(30.036)	(26.453)	(3.583)
<b>Risultato operativo</b>	<b>48.138</b>	<b>53.552</b>	<b>(5.414)</b>
Proventi finanziari	1.230	805	425
Oneri finanziari	(24.874)	(23.796)	(1.078)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(277)	(116)	(161)
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>(23.921)</b>	<b>(23.107)</b>	<b>(814)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>24.217</b>	<b>30.445</b>	<b>(6.228)</b>
Imposte sul reddito	(10.175)	(13.567)	3.392
<b>Utile di esercizio comprensivo della quota di terzi</b>	<b>14.042</b>	<b>16.878</b>	<b>(2.836)</b>
Utile di terzi	50	461	(411)
<b>Utile di Gruppo</b>	<b>13.992</b>	<b>16.417</b>	<b>(2.425)</b>

## GESTIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria alla data del 31 dicembre 2007 (raffrontate con quelle al 31 dicembre 2006) possono essere così sintetizzate:

(Importi espressi in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.672	11.214	(4.542)
Debiti verso Banche a breve	(50.980)	(45.973)	(5.007)
<b>Saldo a breve termine</b>	<b>(44.308)</b>	<b>(34.759)</b>	<b>(9.549)</b>
Debiti verso Banche a medio-lungo termine	(127.760)	(176.162)	48.402
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(172.068)</b>	<b>(210.921)</b>	<b>38.853</b>

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE

Per ciò che concerne la Capogruppo si fa riferimento a quanto illustrato nel bilancio di esercizio.

Di seguito sono illustrati i dati più significativi della gestione delle società controllate del Gruppo.

## SITALFA S.p.A.

Percentuale detenuta 100%

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate:

### SITUAZIONE ECONOMICA

*(Importi espressi in migliaia di euro)*

	2007	2006	Variazione
Ricavi	15.987	42.844	(26.857)
Costi operativi	(17.347)	(40.971)	23.624
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(1.360)</b>	<b>1.873</b>	<b>(3.233)</b>
Ammortamenti ed accantonamenti netti	(377)	(496)	119
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.737)</b>	<b>1.377</b>	<b>(3.114)</b>
Proventi /oneri finanziari netti	77	41	36
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(25)	(43)	18
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>52</b>	<b>(2)</b>	<b>54</b>
Proventi (oneri) non ricorrenti			
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(1.685)</b>	<b>1.375</b>	<b>(3.060)</b>
Imposte sul reddito	543	(831)	1.374
<b>Utile di esercizio</b>	<b>(1.142)</b>	<b>544</b>	<b>(1.686)</b>

### SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2007, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2006, possono essere così sintetizzate:

*(Importi espressi in migliaia di euro)*

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	370	3.966	(3.596)
Debiti verso Banche a breve	(131)	(208)	77
<b>Saldo a breve termine</b>	<b>239</b>	<b>3.758</b>	<b>(3.519)</b>
Debiti verso Banche a medio termine	(297)	(426)	129
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(58)</b>	<b>3.332</b>	<b>(3.390)</b>

## TECNOSITAF S.p.A.

Percentuale detenuta 100%

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate:

### SITUAZIONE ECONOMICA

*(Importi espressi in migliaia di euro)*

	2007	2006	Variazione
Ricavi	4.528	4.779	(251)
Costi operativi	(3.723)	(3.808)	85
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>805</b>	<b>971</b>	<b>(166)</b>
Ammortamenti e accantonamenti netti	(85)	(192)	107
<b>Risultato operativo</b>	<b>720</b>	<b>779</b>	<b>(59)</b>
Proventi/oneri finanziari netti	(2)	(6)	4
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Saldo della gestione finanziaria	(2)	(6)	4
Proventi (oneri) non ricorrenti			
Risultato ante imposte	718	773	(55)
<b>Imposte sul reddito</b>	(362)	(393)	31
Utile di esercizio	<b>356</b>	<b>380</b>	<b>(24)</b>

### SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2007, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2006, possono essere così sintetizzate:

*(Importi espressi in migliaia di euro)*

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	164	521	(357)
Debiti verso Banche a breve			
<b>Saldo a breve termine</b>	<b>164</b>	<b>521</b>	<b>(357)</b>
Debiti verso Banche a medio termine			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>164</b>	<b>521</b>	<b>(357)</b>

## MUSINET ENGINEERING S.p.A.

Percentuale detenuta 51%

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate:

### SITUAZIONE ECONOMICA

*(Importi espressi in migliaia di euro)*

	2007	2006	Variazione
Ricavi	5.203	6.089	(886)
Costi operativi	(4.708)	(5.281)	573
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>495</b>	<b>808</b>	<b>(313)</b>
Ammortamenti ed accantonamenti netti	(218)	(375)	157
<b>Risultato operativo</b>	<b>277</b>	<b>433</b>	<b>(156)</b>
Proventi/oneri finanziari netti	70	47	23
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>70</b>	<b>47</b>	<b>23</b>
Proventi (oneri) non ricorrenti			
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>347</b>	<b>480</b>	<b>(133)</b>
Imposte sul reddito	(247)	(347)	100
<b>Utile di esercizio</b>	<b>100</b>	<b>133</b>	<b>(33)</b>

### SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2007, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2006, possono essere così sintetizzate:

*(Importi espressi in migliaia di euro)*

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.603	1.571	32
Debiti verso Banche a breve			
<b>Saldo a breve termine</b>	<b>1.603</b>	<b>1.571</b>	<b>32</b>
Altre attività finanziarie a medio termine			
Debiti verso Banche a medio termine			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>1.603</b>	<b>1.571</b>	<b>32</b>

## OK-GOL Srl.

Percentuale detenuta 100% a far data dal 31 gennaio 2007

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate:

### SITUAZIONE ECONOMICA

*(Importi espressi in migliaia di euro)*

	2007	2006	Variazione
Ricavi	854	4	850
Costi operativi	(874)	(13)	(861)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(20)</b>	<b>(9)</b>	<b>(11)</b>
Ammortamenti ed accantonamenti netti	(15)	(4)	(11)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(35)</b>	<b>(13)</b>	<b>(22)</b>
Proventi/oneri finanziari netti	(4)		(4)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>(4)</b>		<b>(4)</b>
Proventi (oneri) non ricorrenti			
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(39)</b>	<b>(13)</b>	<b>(26)</b>
Imposte sul reddito	(23)	5	(28)
<b>Utile di esercizio</b>	<b>(62)</b>	<b>(8)</b>	<b>(54)</b>

+

### SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2007, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2006, possono essere così sintetizzate:

*(Importi espressi in migliaia di euro)*

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	714	4	710
Debiti verso Banche a breve			
<b>Saldo a breve termine</b>	<b>714</b>	<b>4</b>	<b>710</b>
Altre attività finanziarie a medio termine			
Debiti verso Banche a medio termine			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>714</b>	<b>4</b>	<b>710</b>



Compensi spettanti agli Amministratori , Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci per lo svolgimento delle rispettive funzioni nella Capogruppo ed in altre società incluse nel consolidamento, sono i seguenti:

(Importi espressi in migliaia di euro)	2007	2006
Compensi ad amministratori	379	426
Compensi a sindaci	171	165

**INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")**

Il settore primario di attività del Gruppo è quello della gestione dell'autostrada Torino-Bardonecchia e del Traforo del Frejus in concessione, nonché delle attività ad esse correlate; conseguentemente le componenti economico-patrimoniali della situazione consolidata sono ascrivibili a tale tipologia di attività .

**SPECIFICHE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 40 D.L. 127/91**

Ai sensi dell'art. 40 comma n. 2° punti a) e d) del D. Lgs. 127/91 si precisa quanto segue:

- Le attività di ricerca e di sviluppo riguardano studi connessi alla specifica attività del Gruppo.
- Per quanto concerne gli obiettivi e le politiche del Gruppo in materia di gestione del rischio finanziario, si precisa che il contratto di "interest rate

swap”, stipulato con la Morgan Stanley, si riferisce alla copertura del rischio tasso di interesse per il periodo 2005/2016 relativamente al rimborso rateale del finanziamento di 106.700 migliaia di euro.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

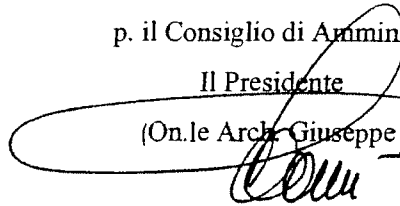
E' prevedibile che per l'anno in corso si avrà una continuità con l'esercizio appena concluso.

Torino, 27.3.2008

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(On.le Arch. Giuseppe Cerutti)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cerutti', is written over a horizontal line. The signature is enclosed within a large, hand-drawn oval shape.

Prospetti di bilancio

## Stato patrimoniale

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	<b>31-dic-07</b>	<b>31-dic-06</b>
<b>Attività</b>		
<b>Attività non correnti</b>		
1. Attività immateriali (nota 1)	430	507
<b>3. Totale attività immateriali</b>	<b>430</b>	<b>507</b>
2. Immobilizzazioni materiali (nota 2)		
3. a. beni gratuitamente reversibili in esercizio	1.261.814	1.264.820
3. b. beni gratuitamente reversibili in costruzione	44.362	60.921
c. immobili, impianti, macchinari ed altri beni	4.755	4.463
d. beni in locazione finanziaria	71	325
<b>3. Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.311.002</b>	<b>1.330.529</b>
3. Attività finanziarie non correnti (nota 3)		
3. a. partecipazioni non consolidate	544	635
3. b. crediti	1.680	1.559
3. c. altre		
<b>3. Totale attività finanziarie non correnti</b>	<b>2.224</b>	<b>2.194</b>
4. Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto (nota 4)	2.886	3.064
5. Attività fiscali differite (nota 5)	2.029	1.678
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>1.318.571</b>	<b>1.337.972</b>
<b>Attività correnti</b>		
6. Rimanenze (nota 6)	3.127	3.532
7. Crediti commerciali (nota 7)	47.104	47.223
8. Altri crediti (nota 8)	95.347	93.716
9. Attività possedute per la negoziazione (nota 9)		
10. Attività disponibili per la vendita (nota 10)		
11. Crediti finanziari (nota 11)		
<b>3. Totale attività correnti</b>	<b>145.578</b>	<b>144.471</b>
12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 12)	6.672	11.214
<b>Totale attività correnti</b>	<b>152.250</b>	<b>155.685</b>
<b>Totale attività</b>	<b>1.470.821</b>	<b>1.493.657</b>

	31-dic-07	31-dic-06
<b>Patrimonio netto e passività</b>		
<b>Patrimonio netto (nota 13)</b>		
1. Patrimonio netto		
1. a. capitale sociale	65.016	65.016
2. b. (azioni proprie)		
2. b. riserve ed utili a nuovo	104.969	90.645
<b>3. Totale</b>	<b>169.985</b>	<b>155.661</b>
<b>2. Capitale e riserve di terzi</b>	<b>2.080</b>	<b>2.065</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>172.065</b>	<b>157.726</b>
<b>Passività</b>		
<b>Passività non correnti</b>		
3. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto (nota 14)	53.482	57.150
4. Debiti commerciali (nota 15)		
5. Altri debiti (nota 16)	1.012.388	986.740
6. Debiti verso banche (nota 17)	127.760	176.162
7. Altri debiti finanziari (nota 18)	8.353	8.379
8. Passività fiscali differite (nota 19)		
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>1.201.983</b>	<b>1.228.431</b>
<b>Passività correnti</b>		
9. Debiti commerciali (nota 20)	30.196	36.659
10. Altri debiti (nota 21)	13.415	18.717
11. Debiti verso banche (nota 22)	50.980	45.973
12. Altri debiti finanziari (nota 23)	27	107
13. Passività fiscali correnti (nota 24)	2.155	6.044
<b>Totale passività correnti</b>	<b>96.773</b>	<b>107.500</b>
<b>Totale passività</b>	<b>1.298.756</b>	<b>1.335.931</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>1.470.821</b>	<b>1.493.657</b>

-

-

## Conto economico

(Importi in migliaia di euro)

	2007	2006
<b>Ricavi (nota 25)</b>		
1. del settore autostradale (nota 25.1)	112.823	108.031
2. del settore costruzioni (nota 25.2)	114	17.430
3. del settore servizi (nota 25.3)	1.192	1.454
4. del settore tecnologico (nota 25.4)	848	560
5. altri (nota 25.5)	24.513	29.539
<b>Totale Ricavi</b>	<b>139.490</b>	<b>157.014</b>
5. Costi per il personale (nota 26)	(24.823)	(25.247)
6. Costi per servizi (nota 27)	(32.704)	(51.130)
7. Costi per materie prime (nota 28)	(4.623)	(13.782)
8. Altri Costi (nota 29)	(3.877)	(5.551)
9. Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni (nota 30)	4.712	18.700
10. Ammortamenti e svalutazioni (nota 31)	(28.546)	(27.902)
11. Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili (nota 32)	(815)	1.509
12. Altri accantonamenti per rischi ed oneri (nota 33)	(676)	(60)
13. Proventi finanziari: (nota 34)		
a. da partecipazioni	45	35
b. altri	1.185	771
14. Oneri finanziari: (nota 35)		
a. interessi passivi	(24.874)	(23.796)
b. altri	(277)	(116)
<b>Utile (perdita) al lordo delle imposte</b>	<b>24.217</b>	<b>30.445</b>
15. Imposte (nota 36)		
a. Imposte correnti	(9.783)	(13.320)
b. Imposte differite	(392)	(247)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>14.042</b>	<b>16.878</b>
<b>1. quota attribuibile alle minoranze</b>	<b>50</b>	<b>461</b>
<b>2. quota attribuibile al Gruppo</b>	<b>13.992</b>	<b>16.417</b>
<b>Utile per azione (nota 37)</b>		
1. Utile (euro per azione)	1,110	1,303

## **Rendiconto finanziario**

(Importi in migliaia di euro)

	<b>Esercizio 2007</b>	<b>Esercizio 2006</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)</b>	<b>11.214</b>	<b>6.201</b>
<b>Attività operativa:</b>		
<b>Utile (perdita)</b>	<b>13.992</b>	<b>16.417</b>
<b>Rettifiche</b>		
· Ammortamenti	28.382	27.768
· Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	22.137	17.991
· Accantonamenti per rischi e tfr	(1.088)	1.122
· Altre (rivalutazioni) e svalutazioni di attività finanziarie	277	(116)
· Variazione capitale circolante netto (nota 38.1)	(17.218)	(13.462)
· Altre variazioni generate dall'attività operativa (nota 38.2)	(24.717)	(20.926)
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)</b>	<b>21.765</b>	<b>28.794</b>
<b>Attività di investimento:</b>		
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(748)	(657)
Investimenti in beni reversibili	(8.699)	(46.415)
Investimenti in attività immateriali	(54)	(668)
Investimenti in attività finanziarie non correnti	(175)	(68)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	64	1.129
Disinvestimenti di beni reversibili	658	1.412
Disinvestimenti netti di attività immateriali		370
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	46	21
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)</b>	<b>(8.907)</b>	<b>(44.876)</b>
<b>Attività finanziaria:</b>		
Accensione di finanziamenti a medio - lungo termine	25.648	1.822
(Rimborso) di finanziamenti a medio - lungo termine	(43.395)	22.630
Variazioni del patrimonio netto di terzi	15	(5.224)
Variazioni del patrimonio netto di Gruppo	298	1.561
Dividendi distribuiti	34	306
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)</b>	<b>(17.400)</b>	<b>21.095</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)</b>	<b>6.672</b>	<b>11.214</b>

Nell'esercizio sono state pagate imposte per 16.097 migliaia di euro ed oneri finanziari per 11.503 migliaia di euro.

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Riserve e utili a nuovo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>1 gennaio 2006</b>	<b>65.016</b>	<b>72.365</b>	<b>137.381</b>	<b>7.285</b>	<b>144.666</b>
Utile dell'esercizio 2005		16.417	16.417	461	16.878
Dividendi distribuiti				(306)	(306)
Riserva da rivalutazione interest rate swap		1.863	1.863		1.863
Variazione derivante acquisto Sitalfa				(5.375)	(5.375)
<b>31 dicembre 2006</b>	<b>65.016</b>	<b>90.645</b>	<b>155.661</b>	<b>2.065</b>	<b>157.726</b>
Utile d'esercizio		13.992	13.992	50	14.042
Dividendi distribuiti				(35)	(35)
Riserva da valutazione interest swap		332	332		332
<b>31 dicembre 2007</b>	<b>65.016</b>	<b>104.969</b>	<b>169.985</b>	<b>2.080</b>	<b>172.065</b>

La composizione della voce "Riserve ed utili a nuovo" è la seguente:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva da valutazione al "Fair Value"	Riserve Cash Flow Hedge	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
<b>1 gennaio 2006</b>			<b>3.213</b>		<b>(170)</b>	<b>44.783</b>	<b>5.689</b>	<b>18.850</b>	<b>72.365</b>
Destinazione utile esercizio 2005			910			16.030	1.910	(18.850)	0
Utile esercizio 2006								16.417	16.417
Riserva da valutaz interest swap					1.863				1.863
<b>31 dicembre 2006</b>			<b>4.123</b>		<b>1.693</b>	<b>60.813</b>	<b>7.599</b>	<b>16.417</b>	<b>90.645</b>
Destinazione utile esercizio 2006			873			15.198	346	(16.417)	0
Utile esercizio								13.992	13.992
Riserva da valutazione interest swap					332				332
<b>31 dicembre 2007</b>			<b>4.996</b>		<b>2.025</b>	<b>76.011</b>	<b>7.945</b>	<b>13.992</b>	<b>104.969</b>



Principi di consolidamento,  
criteri di valutazione e  
note esplicative

## **Principi di consolidamento e criteri di valutazione**

### **Principi di consolidamento**

Il bilancio consolidato del Gruppo SITAF comprende il bilancio della capogruppo Sitaf S.p.A. e delle Società sulle quali la capogruppo esercita il controllo. Si presume che esista il controllo quando la capogruppo detiene – direttamente o indirettamente – più del 50% dei diritti di voto ovvero ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative della società. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nella redazione del consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Più oltre è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dai Consigli di Amministrazione di ciascuna Società e sono stati rettificati, ove necessario, per adeguarli ai principi IFRS, omogenei nell'ambito del gruppo Sitaf, che disciplinano il bilancio consolidato.

Per la predisposizione della presente relazione consolidata sono state utilizzate le relazioni del periodo delle società Musinet Engineering SpA, Tecnositaf SpA, Ok-Gol Srl e consolidato Sitalfa SpA (formato dalle relazioni della Sitalfa Spa e della Duemilasei S.c.a.r.l. in liquidazione).

### **Procedure di consolidamento**

#### *Consolidamento con il metodo integrale*

Il consolidamento è avvenuto con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di terzi", la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto.
2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico se significativi.
3. Relativamente ai lavori interni capitalizzati sui beni gratuitamente devolvibili non sono stati stornati i margini generati all'interno del Gruppo perché l'aggiudicazione dei predetti lavori è effettuata tramite appalti a prezzo di mercato. Inoltre, tali lavori possono essere assimilati a lavori per conto terzi in quanto le immobilizzazioni realizzate dovranno essere devolute gratuitamente dalla Capogruppo, al termine della concessione, alla concedente ANAS.

### *Valutazione delle partecipazioni con il “metodo del patrimonio netto”*

La partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito, per rilevare la quota di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

## **Criteria di valutazione**

### Attività immateriali

#### *Altre attività immateriali*

Le “altre attività immateriali”, rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall'impresa.

Gli oneri connessi ad attività di sviluppo sono capitalizzati qualora siano finalizzati alla definizione di prodotti (o processi) tecnicamente e commercialmente fruibili dal Gruppo, e che, lo stesso, disponga di risorse sufficienti per completarne la sopramenzionata attività.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

### Immobilizzazioni materiali

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all'uso. Il valore di iscrizione di alcune attività materiali risulta comprensivo, così come concesso dall'IFRS 1, delle rivalutazioni effettuate, sulla base di specifiche disposizioni di legge, ad una data antecedente quella di transizione agli IFRS.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sono quelle commisurate alla miglior stima possibile della residua possibilità di utilizzo del cespite cui si riferiscono.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali lungo il corso della loro vita utile, sono le seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquota</b>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3%
Impianti, macchinari e automezzi	5% - 10% - 20%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e macchine varie	10% - 12% - 25% - 40%
Costruzioni leggere	10%
Impianti radio e allarme	25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20% - 40%

I “beni gratuitamente reversibili” sono stati contabilizzati in conformità alla prassi contabile nazionale in quanto compatibile con gli IAS/IFRS. Si precisa, altresì, che sono state fornite le informazioni richieste dallo Standing Interpretations Committee n. 29 (SIC 29 Informazioni integrative – Accordi per servizi di concessione).

I “beni gratuitamente reversibili” sono ammortizzati - in modo sistematico - sulla base della durata della concessione, coerentemente alle previsioni del vigente piano finanziario.

Unitamente al fondo ammortamento risulta iscritto il “Fondo accantonamento tariffa T4” costituito, ed incrementato, in ossequio alla decisione del 7/2/2002 della Commissione Intergovernativa per il Traforo Autostradale del Frejus la quale ha prescritto che “i maggiori introiti derivanti dagli adeguamenti tariffari sono da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo, come la galleria di soccorso.” Il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha chiesto che tali maggiori introiti vengano fatti confluire in apposito fondo ed ha inoltre posto in essere specifiche attività di monitoraggio per la verifica di detti accantonamenti.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili il fondo di ammortamento, il fondo accantonamento tariffa T4 ed il fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione, complessivamente considerati, assicurano l’adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell’investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

I costi inerenti l’ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

In merito al trattamento contabile dei “beni gratuitamente devolvibili”, si ricorda che - alla fine del 2006 - l’IFRIC (International Financial Reporting Interpretation Committee) ha approvato l’Interpretazione n. 12 relativa al trattamento contabile dei servizi in concessione. Lo scopo di tale documento è quello di indicare le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un soggetto pubblico ed un’impresa privata, con particolare riferimento alle modalità di rappresentazione dei beni devolvibili, delle attività di gestione di tali beni nonché degli obblighi di ripristino e manutenzione degli stessi. Nel corso del 2007 le società concessionarie, in coordinamento con AISCAT, hanno avviato un tavolo di studio in merito all’applicabilità del citato documento interpretativo, nonché ai possibili impatti derivanti dall’applicazione di tale interpretazione per i bilanci delle società stesse.

Il processo di omologazione dell’Interpretazione n. 12 ha incontrato alcune resistenze in seno all’Unione Europea, tra le quali l’interrogazione presentata alla Commissione Europea in data 20 luglio 2007, in cui è stato evidenziato che uno dei modelli contabili (il cosiddetto “intangible asset model”) prospettato dall’IFRIC solleva numerose e significative criticità operative, gestionali e contabili (problemi di fattibilità nei progetti di partnership pubblico-privato, pressioni sulla disciplina fiscale degli Stati membri, limitazione al sostegno ai nuovi progetti infrastrutturali, incoerenze contabili in base al ruolo degli operatori, alterazione delle disposizioni vigenti, freno alla competitività delle imprese concessionarie europee ed alla loro presenza a livello internazionale, ecc.). La risposta all’interrogazione, elaborata nel settembre 2007 dal Commissario al Mercato Interno ed ai Servizi, ha evidenziato la necessità di valutare una nuova e diversa soluzione contabile sulla quale possano convergere le imprese concessionarie europee.

In data 7 dicembre 2007 la Commissione Europea ha ritenuto utile l’apertura di una consultazione pubblica mirante ad esaminare gli effetti legati all’introduzione dell’Interpretazione, alla quale il Gruppo Sitaf (unitamente alle società che redigono i bilanci consolidati secondo gli standard contabili internazionali) ha partecipato sottolineando talune significative problematiche riscontrabili nell’applicazione dei modelli contabili previsti dal citato documento.

In considerazione di quanto esposto, nonché della pendente omologazione dell’IFRIC 12 da parte della Commissione Europea, pur in presenza di una decorrenza applicativa fissata dall’IFRIC a partire dal 1° gennaio 2008, il Gruppo Sitaf, coerentemente con l’impostazione generale di applicazione degli IFRS solo a seguito della loro omologazione e pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, adotterà, se applicabile, l’IFRIC 12 a partire dalla data che sarà stabilita in sede di omologazione dello stesso.

In merito ai contenuti dell’IFRIC Interpretation 12, si evidenzia che tale documento, a differenza della prassi sinora adottata dagli operatori italiani in assenza di un criterio specifico previsto dallo IASB stabilisce – trascurando sia il concetto di trasferimento di “rischi e benefici” finora prevalente nel corpo dei principi IFRS sia la particolare natura giuridica delle convenzioni nazionali – che il concessionario non debba iscrivere l’infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne

detiene il “controllo” ma, piuttosto, il solo diritto ad utilizzarla per fornire il servizio in accordo con il termini e le modalità definite con il Concedente. Tale diritto può essere classificato quale “attività finanziaria” o quale “attività immateriale”, a seconda della presenza di un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall’utilizzo effettivo dell’infrastruttura stessa, ovvero ad addebitare agli utenti un determinato corrispettivo per l’utilizzo del servizio pubblico.

Tenuto conto del fatto che il corrispettivo ricevuto o spettante nell’ambito delle concessioni del Gruppo Sitaf per i servizi di costruzione, ampliamento e gestione della rete autostradale è rappresentato dal diritto ad addebitare agli utenti un corrispettivo per l’utilizzo dell’infrastruttura, il principale impatto - esclusivamente in termini di rappresentazione contabile - derivante da una ipotetica applicazione della citata Interpretazione, comporterebbe l’adozione del c.d. “intangible asset model” con la conseguente riclassificazione, tra le “attività immateriali”, dei “beni devolvibili”, continuando – peraltro – il processo di ammortamento lungo il periodo di durata delle concessioni, sulla base di quanto riportato nei rispettivi piani finanziari.

### Beni in locazione

#### *Contratti di leasing finanziario*

I beni acquisiti con un’operazione di leasing finanziario, ove esistenti, sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale al loro fair value (valore equo) o, se inferiore, al valore attuale dei canoni dovuti per il loro acquisto, determinato utilizzando il tasso d’interesse implicito del leasing. Allo stesso valore, in contropartita, è registrato tra le passività il debito finanziario verso il locatore. Eventuali costi diretti sostenuti all’inizio del leasing (es. costi di negoziazione e perfezionamento dell’operazione di leasing) sono registrati ad incremento del valore del bene. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando il criterio di ammortamento impiegato per i beni di proprietà della stessa tipologia. Qualora non esista la ragionevole certezza che il bene sarà acquistato al termine del leasing esso è completamente ammortizzato nella più breve tra la durata del contratto di leasing e la sua vita utile.

I canoni di leasing sono suddivisi tra quote di capitale rimborsato e quote di oneri finanziari rilevate per competenza nel conto economico.

#### *Contratti di leasing operativo*

I canoni di leasing operativo sono rilevati a conto economico in quote costanti ripartite lungo la durata del contratto.

### Rimanenze

#### *Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci*

Sono valutate con il metodo FIFO o al prezzo di realizzo o sostituzione se inferiore.

#### *Lavori in corso su ordinazione*

Sono valutati, sulla base dei corrispettivi pattuiti, in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento della situazione, secondo il metodo della "percentuale di completamento". Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nel limite dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta nelle passività tra i debiti. Le eventuali perdite a finire sono rilevate nel conto economico.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e le altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, sono iscritte in bilancio nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando e nella misura in cui è probabile che la controparte le accetti.

#### Attività finanziarie possedute per la negoziazione

Sono contabilizzate al "fair value" (valore equo) alla data della transazione; gli utili e le perdite derivanti da variazioni nel fair value sono rilevati nel conto economico. Qualora il "fair value" non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

#### Attività finanziarie possedute fino alla scadenza

Sono rilevate, al momento della loro acquisizione, sulla base del costo sostenuto (inclusivo dei costi sostenuti per l'acquisto). Successivamente sono valutate al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell' "interesse effettivo", recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

#### Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati al loro "fair value" (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l'acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente, sono valutati al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell' "interesse effettivo", recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

#### Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali variazioni nel “fair value” sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento nel quale l’attività è ceduta ed il risultato è rilevato nel conto economico. Qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l’attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti, ove esistenti, sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi o meno dalla data del loro acquisto, prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Se presenti, gli scoperti bancari pagabili a vista sono portati a riduzione del valore delle disponibilità liquide.

Esse sono contabilizzate al “fair value” (valore equo); gli utili e le perdite derivanti da eventuali variazioni nel “fair value” sono rilevate nel conto economico.

#### Finanziamenti passivi ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, sulla base del costo sostenuto (al netto di eventuali costi loro ascrivibili). Successivamente, sono valutati al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’ “interesse effettivo”.

#### Debiti verso ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)

Tali debiti si riferiscono ad interventi effettuati per il pagamento di rate di mutuo. Il piano finanziario, allegato alla concessione, al fine di consentire l’equilibrio economico-finanziario del piano stesso, prevede il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata della concessione, sostanzialmente in assenza della corresponsione di interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse, stabilito, in conformità allo IAS 39, sulla base di strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e



caratteristiche. La differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale è stato iscritto nelle passività tra i "risconti passivi".

L'onere derivante dal processo di attualizzazione, è imputato a conto economico tra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritto nella voce "altri proventi" la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei risconti passivi).

#### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

#### *Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili*

Il "Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili" coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di bilancio, ad effettuare, nei successivi esercizi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle opere assentite in concessione.

#### *Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)*

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto ("programma a benefici definiti"), al netto delle eventuali attività al servizio dei programmi stessi, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza nell'esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l'ausilio di attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a conto economico.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti dal 1 gennaio 2007 è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza

complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di tale scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

#### Ricavi

I ricavi sono registrati - sulla base del principio della competenza temporale - quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dal Gruppo ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare:

##### *Corrispettivi da pedaggio*

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza e sono esposti al netto del sovrapprezzo tariffario, di competenza dello Stato, previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

##### *Canoni attivi e royalties*

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti.

##### *Ricavi per servizi*

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

##### *Ricavi per lavori e progettazioni*

I ricavi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della “percentuale di completamento”.

#### Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

#### Contributi

I contributi sono rilevati allorché esiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in “conto capitale” sono iscritti nello stato patrimoniale come posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in “conto esercizio” sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

### Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte a conto economico a meno che siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le "imposte differite" ed i "crediti per imposte anticipate" sono calcolati sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale. L'importo delle "imposte differite" ovvero dei "crediti per imposte anticipate" è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento della situazione – che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati vengono utilizzati unicamente con intenti di copertura, al fine di ridurre il rischio sui tassi di interesse relativi a finanziamenti.

Coerentemente con lo IAS 39, tali strumenti finanziari sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, periodicamente verificata. Le variazioni del "fair value" dei derivati classificabili come "cash flow hedge" sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione di copertura.

Le variazioni del “fair value” dei derivati classificabili come “fair value hedge” o dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

#### Stime e valutazioni

La redazione della presente situazione ha richiesto l’effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell’attivo, gli accantonamenti per rischi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

\*\*\*

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati in maniera omogenea e coerente nella redazione della presente relazione.

Ai sensi dell’art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, si precisa che la presente relazione consolidata è stata redatta in migliaia di euro. Per il Gruppo Sitaf l’euro rappresenta la “moneta funzionale” e coincide con la “moneta di presentazione”.

#### **Area di consolidamento**

Di seguito è riportato l’elenco delle Società controllate incluse nell’area di consolidamento.

#### **Società capogruppo**

<b>Denominazione</b>	<b>Sede Legale</b>
SITAF S.p.A.	Susa – Fraz. San Giuliano, 2

#### **Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”**

<b>Denominazione</b>	<b>Sede Legale</b>	<b>% di controllo</b>
Musinet Engineering S.p.A.	Torino – Corso Svizzera, 185	51,00
Sitalfa S.p.A.	Torino – Corso Svizzera, 185	100,00
Tecnositaf S.p.A.	Bussoleno – Via Fabbrica da Fer, 1	100,00
Duemilasei S.c.a.r.l. in liquidazione	Torino – Corso Svizzera, 185	60,00
Ok-Gol S.r.l.	Susa – Fraz. San Giuliano, 2	100,00

Per quanto concerne le variazioni verificatesi nel periodo nell’area di consolidamento si segnala che, a seguito dell’acquisizione della partecipazione di controllo della società Ok-gol srl, avvenuta in data 31.1.07, la stessa è stata consolidata.

## **Informativa di settore**

Il Gruppo Sitaf svolge la propria attività, pressoché integralmente, sul territorio nazionale; pertanto è stato adottato, in conformità allo IAS 14, uno schema di informativa “per settore di attività”.

### **Settori di attività**

L'attività del gruppo è suddivisa in quattro settori principali:

- a. Settore autostradale
- b. Settore costruzioni ed engineering
- c. Settore servizi
- d. Settore tecnologico

Poiché l'attività del Gruppo è pressoché totalmente esercitata nel settore autostradale si omette il dettaglio dei dati economico-patrimoniali di ciascun settore in quanto non significativi.

## Informazioni sullo stato patrimoniale

### Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
<b>Costo:</b>				
<b>al 1° gennaio 2006</b>		1.349	-	1.349
Investimenti		303	-	303
Riclassifiche		-	-	-
Disinvestimenti	-	370	-	370
<b>al 31 dicembre 2006</b>	-	1.282	-	1.282
<b>Ammortamento cumulato:</b>				
<b>al 1° gennaio 2006</b>		887	-	887
Ammortamenti 2006		252	-	252
Riclassifiche		-	-	-
Utilizzi	-	364	-	364
<b>al 31 dicembre 2006</b>	-	775	-	775
<b>Valore netto contabile:</b>				
<b>al 1° gennaio 2006</b>	-	462	-	462
<b>al 31 dicembre 2006</b>	-	507	-	507

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
<b>Costo:</b>				
<b>al 1° gennaio 2007</b>		1.282	-	1.282
Investimenti		54	-	54
Riclassifiche		-	-	-
Disinvestimenti		-	-	-
<b>al 31 dicembre 2007</b>	-	1.336	-	1.336
<b>Ammortamento cumulato:</b>				
<b>al 1° gennaio 2007</b>		775	-	775
Ammortamenti 2007		131	-	131
Riclassifiche		-	-	-
Utilizzi		-	-	-
<b>al 31 dicembre 2007</b>	-	906	-	906
<b>Valore netto contabile:</b>				
<b>al 1° gennaio 2007</b>	-	507	-	507
<b>al 31 dicembre 2007</b>	-	430	-	430

## Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce.

### Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
<b>Costo:</b>							
<b>al 1° gennaio 2006</b>	2.696	1.805	763	3.570	1.458	66	10.358
Investimenti	81	163	7	66	0	10	327
Riclassifiche	252	38	(243)	334	(624)	0	(243)
Disinvestimenti	(82)	(77)	(70)	(488)	(412)	0	(1.129)
<b>al 31 dicembre 2006</b>	<b>2.947</b>	<b>1.929</b>	<b>457</b>	<b>3.482</b>	<b>422</b>	<b>76</b>	<b>9.313</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>							
<b>al 1 gennaio 2006</b>	72	804	347	2.561	513	0	4.297
Ammortamenti 2006	69	214	59	368	62	0	772
Riclassifiche	113	25	0	237	(375)	0	0
Utilizzi	(9)	(27)	(87)	(318)	(103)	0	(544)
<b>al 31 dicembre 2006</b>	<b>245</b>	<b>1.016</b>	<b>319</b>	<b>2.848</b>	<b>97</b>	<b>0</b>	<b>4.525</b>
<b>Valore netto contabile:</b>							
<b>al 1° gennaio 2006</b>	<b>2.624</b>	<b>1.001</b>	<b>416</b>	<b>1.009</b>	<b>945</b>	<b>66</b>	<b>6.061</b>
<b>al 31 dicembre 2006</b>	<b>2.702</b>	<b>913</b>	<b>138</b>	<b>634</b>	<b>325</b>	<b>76</b>	<b>4.788</b>

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
<b>Costo:</b>							
<b>al 1 gennaio 2007</b>	2.947	1.958	457	3.534	422	76	9.394
Investimenti	87	35	9	236	0	301	668
Riclassifiche	0	295	0	10	(295)	(10)	0
Disinvestimenti	0	0	(3)	(243)	0	0	(246)
<b>al 31 dicembre 2007</b>	<b>3.034</b>	<b>2.288</b>	<b>463</b>	<b>3.537</b>	<b>127</b>	<b>367</b>	<b>9.816</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>							
<b>al 1 gennaio 2007</b>	245	1.016	319	2.848	97	0	4.525
Ammortamenti 2007	72	228	57	264	25	0	646
Riclassifiche	0	66	0	0	(66)	0	0
Utilizzi	0	0	(3)	(178)	0	0	(181)
<b>al 31 dicembre 2007</b>	<b>317</b>	<b>1.310</b>	<b>373</b>	<b>2.934</b>	<b>56</b>	<b>0</b>	<b>4.990</b>
<b>Valore netto contabile:</b>							
<b>al 1 gennaio 2007</b>	<b>2.702</b>	<b>942</b>	<b>138</b>	<b>686</b>	<b>325</b>	<b>76</b>	<b>4.869</b>
<b>al 31 dicembre 2007</b>	<b>2.717</b>	<b>978</b>	<b>90</b>	<b>603</b>	<b>71</b>	<b>367</b>	<b>4.826</b>

#### 2.1 – Beni in locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2007 il Gruppo ha in essere n. 4 contratti di leasing finanziario relativi all'acquisizione di impianti, attrezzature e macchinari.

I canoni sono determinati sulla base del valore del bene all'inizio del contratto e sulla durata dello stesso; l'importo dei canoni è adeguato periodicamente in funzione dei relativi parametri finanziari specifici di ogni contratto.

Non sono state rilasciate garanzie a fronte degli impegni derivanti dai contratti in essere al 31 dicembre 2007

## Beni gratuitamente reversibili

	In esercizio	In costruzione	Totale
<b>Costo:</b>			
<b>al 1° gennaio 2006</b>	<b>1.468.650</b>	<b>103.561</b>	<b>1.572.211</b>
Investimenti	38.196	11.423	49.619
Riclassifiche	51.581	(52.784)	(1.203)
Disinvestimenti	(225)	(1.187)	(1.412)
Altri	227	(92)	135
<b>al 31 dicembre 2006</b>	<b>1.558.429</b>	<b>60.921</b>	<b>1.619.350</b>
<b>Fondo contributi in c/capitale:</b>			
<b>al 1° gennaio 2006</b>	<b>126.025</b>		<b>126.025</b>
Incrementi	3.366		3.366
<b>al 31 dicembre 2006</b>	<b>129.391</b>	<b>0</b>	<b>129.391</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>			
<b>al 1° gennaio 2006</b>	<b>138.738</b>		<b>138.738</b>
Ammortamenti	25.480		25.480
Riclassifiche			0
Utilizzi			0
<b>al 31 dicembre 2006</b>	<b>164.218</b>	<b>0</b>	<b>164.218</b>
<b>Valore netto contabile:</b>			
<b>al 1° gennaio 2006</b>	<b>1.203.887</b>	<b>103.561</b>	<b>1.307.448</b>
<b>al 31 dicembre 2006</b>	<b>1.264.820</b>	<b>60.921</b>	<b>1.325.741</b>

	In esercizio	In costruzione	Totale
<b>Costo:</b>			
<b>al 1 gennaio 2007</b>	<b>1.558.429</b>	<b>60.921</b>	<b>1.619.350</b>
Investimenti	7.179	4.882	12.061
Riclassifiche	20.130	(21.358)	-1.228
Disinvestimenti	(575)	(83)	(658)
Altri			
<b>al 31 dicembre 2007</b>	<b>1.585.163</b>	<b>44.362</b>	<b>1.629.525</b>
<b>Fondo contributi in c/capitale:</b>			
<b>al 1 gennaio 2007</b>	<b>129.391</b>		<b>129.391</b>
Incrementi	3.366		3.366
<b>al 31 dicembre 2007</b>	<b>132.757</b>	<b>0</b>	<b>132.757</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>			
<b>al 1 gennaio 2007</b>	<b>164.218</b>		<b>164.218</b>
Ammortamenti	26.374		26.374
Riclassifiche			0
Utilizzi			0
<b>al 31 dicembre 2007</b>	<b>190.592</b>	<b>0</b>	<b>190.592</b>
<b>Valore netto contabile:</b>			
<b>al 1 gennaio 2007</b>	<b>1.264.820</b>	<b>60.921</b>	<b>1.325.741</b>
<b>al 31 dicembre 2007</b>	<b>1.261.814</b>	<b>44.362</b>	<b>1.306.176</b>

Si precisa che i beni gratuitamente reversibili si riferiscono alle seguenti concessioni autostradali:

Società concessionaria	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
SITAF S.p.A.	Torino – Bardonecchia (A32)	2050
SITAF S.p.A.	Traforo del Frejus (T4)	2050



### Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.1) Possedute fino alla scadenza  
Non esistono voci di tale tipologia

3.2) Disponibili per la vendita  
Non esistono voci di tale tipologia

3.3) Finanziamenti e crediti  
Sono costituiti da:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
<b>Finanziamenti:</b>		
• a INPAR S.p.A. in liquidazione	905	905
• diversi	40	
<b>Crediti:</b>		
• verso Tirrena per indennità TFR	437	450
• verso altri	298	204
<b>Totale</b>	<b>1.680</b>	<b>1.559</b>

### Nota 4 – Partecipazioni contabilizzate con il “metodo del patrimonio netto”

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto” è il seguente:

	31 dicembre 2007	Percentuale %	31 dicembre 2006	Percentuale %
Consepi SpA	2.181	49,10	2.329	49,10
Inpar spa in liquidazione	680	33,33	705	33,33
Transenergia Srl	25	50	3	50
Corso Marche Srl	0	33,33	27	33,33
<b>Totale</b>	<b>2.886</b>		<b>3.064</b>	

In conformità allo IAS 28 si precisa che l’esercizio sociale delle società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto è coincidente con quello della Capogruppo. Si precisa che la valutazione è fatta sulla base dell’ultimo bilancio approvato.

### Nota 5 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 2.029 migliaia di euro (1.678 migliaia di euro al 31 dicembre 2006), per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 36 – Imposte sul reddito.

## Nota 6 – Rimanenze

Sono costituite da:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.612	1.552
Lavori in corso su ordinazione	1.313	1.801
Prodotti finiti e merci	202	179
<b>Totale</b>	<b>3.127</b>	<b>3.532</b>

I lavori in corso risultano così dettagliati:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Valore lordo delle commesse	67.195	67.707
Acconti su stato avanzamento lavori	(65.882)	(65.906)
<b>Totale</b>	<b>1.313</b>	<b>1.801</b>

## Nota 7 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 47.104 di euro (47.223 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) al netto del fondo svalutazione crediti pari a 1.258 migliaia di euro.

## Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
verso imprese controllate non consolidate		
verso imprese collegate		
verso altre imprese non consolidate		
verso imprese controllanti		
verso società interconnesse		
verso Anas	86.140	85.890
verso altri	5.063	5.657
ratei e risconti attivi	160	107
crediti tributari	3.984	2.062
<b>Totale</b>	<b>95.347</b>	<b>93.716</b>

## Nota 9 – Attività possedute per la negoziazione (correnti)

Non esistono voci di tale tipologia

**Nota 10 – Attività disponibili per la vendita (correnti)**

Non esistono voci di tale tipologia

**Nota 11 – Crediti finanziari (correnti)**

Non esistono voci di tale tipologia

**Nota 12 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Sono costituite da:

	<b>31 dicembre 2007</b>	<b>31 dicembre 2006</b>
Depositi bancari e postali	6.575	11.107
Assegni	4	
Denaro e valori in cassa	93	107
<b>Totale</b>	<b>6.672</b>	<b>11.214</b>

## **Nota 13 – Patrimonio netto**

### 13.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo, al 31 dicembre 2007, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 12.600.000 azioni ordinarie da nominali 5,16 euro cadauna, per un importo complessivo di 65.016 migliaia di euro (invariato rispetto al precedente esercizio).

### 13.2 – Riserve

#### 13.2.1 – Riserva legale

Pari a 4.996 migliaia di euro (4.123 migliaia di euro al 31.12.2006).

#### 13.2.2 – Riserva cash flow hedge

Pari a 2.025 migliaia di euro (negativa per 1.693 migliaia di euro al 31.12.2006).

La riserva accoglie il fair value (al netto dell'effetto fiscale) del contratto di interest swap della Capogruppo, che rappresenta una copertura efficace dei debiti finanziari a tasso variabile stipulati dalla Capogruppo stessa.

#### 13.2.3 – Riserva straordinaria

Pari a 76.011 migliaia di euro (60.813 migliaia di euro al 31.12.2006).

#### 13.2.4 – Utili (Perdite) portati a nuovo

Pari a migliaia di euro 7.945 (7.599 migliaia di euro al 31.12.2006).

### 13.3 – Utile (Perdita) dell'esercizio

Pari a 13.992 migliaia di euro (16.417 migliaia di euro al 31.12.2006).

### 13.4 – Capitale e riserve di terzi

Il patrimonio netto di terzi ammonta a 2.080 migliaia di euro (2.065 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) ed è inclusivo del risultato di competenza di terzi per complessivi 50 migliaia di euro.

## **Nota 14 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)**

### 14.1 – Fondi per rischi ed oneri

La tabella seguente illustra l'evoluzione dei fondi per rischi ed oneri rispetto ai valori consuntivati al termine dell'esercizio precedente.

	<b>Fondo di ripristino</b>	<b>Fondo imposte</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale</b>
<b>Esercizio al 31 dicembre 2006</b>	<b>40.854</b>	<b>661</b>	<b>9.659</b>	<b>51.174</b>
Incrementi	22.137	1.670	27	23.834
Utilizzi/Adeguamenti	(21.322)	(295)	(4.550)	(26.167)
Incrementi da attualizzazione				
<b>Esercizio al 31 dicembre 2007</b>	<b>41.669</b>	<b>2.036</b>	<b>5.136</b>	<b>48.841</b>

Di seguito è fornita sia una breve descrizione della natura delle obbligazioni connesse agli accantonamenti sia l'ammontare degli indennizzi previsti, in particolare:

#### Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili

L'utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalla Società nell'esercizio.

#### Fondo imposte

Accoglie la stima dell'onere futuro per pendenze fiscali derivanti tanto da accantonamenti per rischi quanto da imposte differite.

#### Altri fondi

E' stato incrementato nell'esercizio per 27 migliaia di euro ( 128 migliaia di euro al 31.12.06) a fronte di sopravvenuti oneri presunti al titolo di cui esposto nell'ambito dei "criteri di valutazione", nonché decrementato di 4.550 migliaia di euro a fronte di sopravvenute insussistenze di rischi.

In particolare la Capogruppo ha decrementato tale voce per 1.500 migliaia di euro poiché lo sviluppo della fase di istruttoria dibattimentale di causa in corso ha consentito di ritenere esuberante l'ammontare in precedenza accantonato (4,5 milioni di euro) per tale titolo ed ha azzerato il Fondo Inquinamento Acustico (2.898 migliaia di euro) essendo venuta meno la ragione della sua esistenza poiché non si rendono necessari lavori di cui al dettato della legge 447/95, come da pareri rilasciati in proposito da consulenti esterni.

#### 14.2 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 4.642 migliaia di euro (5.976 migliaia di euro al 31 dicembre 2006). La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<b>1 gennaio 2007</b>	<b>5.976</b>
Adeguamento	489
Utilizzo	(828)
Adeguamento attuariale	(996)
<b>31 dicembre 2007</b>	<b>4.641</b>

#### Nota 15 – Debiti commerciali (non correnti)

Non esistono voci di tale tipologia

#### Nota 16 – Altri debiti (non correnti)

Sono costituiti da:

	<b>31 dicembre 2007</b>	<b>31 dicembre 2006</b>
Cauzioni	63	63
Verso ANAS(già Fondo Centrale di Garanzia)	219.088	204.692
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS (già FCG)	793.237	781.985
<b>Totale</b>	<b>1.012.388</b>	<b>986.740</b>

La ripartizione dei debiti su esposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	<b>Tra uno e cinque anni</b>	<b>Oltre cinque anni</b>	<b>Totale</b>
Debiti verso ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)	31.544	187.544	219.088
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS (già FCG)	17.976	775.261	793.237
Altri debiti	63		63
<b>Totale</b>	<b>49.583</b>	<b>962.805</b>	<b>1.012.388</b>

#### Nota 17 – Debiti verso banche (non correnti)

Il dettaglio dei debiti è il seguente:

	<b>31 dicembre 2007</b>	<b>31 dicembre 2006</b>
Debiti verso banche	103.105	130.433
Fair value interest swap	(2.870)	(2.610)
Debiti per mutui	5.057	4.348
Risconto su debiti per mutui	22.468	43.991
<b>Totale</b>	<b>127.760</b>	<b>176.162</b>

Si riporta di seguito la tabella relativa ai debiti verso banche a medio termine al 31 dicembre 2007 ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività. Tutti i debiti sono contratti in valuta nazionale (euro).

<b>Istituto finanziatore</b>	<b>Data scadenza debito</b>	<b>Tasso di interesse</b>	<b>Saldo al 31.12.07</b>
Banca Nazionale del Lavoro	2019	variabile	97.808
Interbanca	2010	fisso	5.000
Cariparma	2012	variabile	297
<b>Totale</b>			<b>103.105</b>

Negli esercizi 2006-2007 i tassi variabili di interesse sui succitati finanziamenti risultano parametrati al tasso Euribor, maggiorato di spread variabili tra lo 0,50 e 0,90.

#### 17.1 – Strumenti finanziari

##### **Fair value**

Per quanto concerne i debiti verso banche e le altre passività finanziarie sono state fatte le seguenti assunzioni ai fini della determinazione del “fair value” delle stesse:

- per i finanziamenti a tasso variabile è stato assunto il valore nominale di rimborso
- per i finanziamenti a tasso fisso è stato assunto il valore attuale dei flussi futuri ai tassi di mercato del 31 dicembre
- per i beni acquistati in leasing la valutazione viene effettuata solo se il tasso implicito del leasing si discosta in modo significativo dai tassi di mercato del 31 dicembre.

Si riporta di seguito la tabella relativa al fair value (ratei inclusi) dei debiti, a breve-medio-lungo, verso istituti di credito per finanziamenti al 31 dicembre.

<b>Debiti verso banche</b>	<b>31 dicembre 2007</b>		<b>31 dicembre 2006</b>	
	<b>Valore bilancio</b>	<b>Fair value</b>	<b>Valore bilancio</b>	<b>Fair value</b>
Banco di Sicilia	15.000	15.000	15.000	15.000
Interbanca	8.333	8.043	11.667	11.155
Banca Nazionale del Lavoro	106.700	106.700	106.700	106.700
Cariparma	400	400	500	500
<b>Totale</b>	<b>130.433</b>	<b>130.143</b>	<b>133.867</b>	<b>133.355</b>

##### **Strumenti derivati**

Il Gruppo utilizza in modo limitato strumenti derivati per fronteggiare l'esposizione al rischio di oscillazione del tasso di interesse; in particolare al 31 dicembre 2007 risulta in essere una operazione di “interest rate swap”. Tale contratto, sottoscritto dalla capogruppo Sitaf, è stato classificato come strumento di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentato. Le variazioni di “fair value” sono state registrate direttamente in una riserva di patrimonio netto, non rilevando alcuna quota nel conto economico che

viene accreditato (addebitato) simultaneamente al verificarsi dei flussi di interesse degli strumenti coperti. Il “fair value” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche del contratto derivato in essere alla data del 31.12 ed il relativo “fair value”

Controparte	Tipologia	Finalità	Valuta	Durata del contratto	
				dal	al
Morgan Stanley	SWAP	Copertura rischio tassi su finanziamento	EUR	15/12/2005	15/12/2016

31/12/2007		Paga	Riceve	Periodicità regolamenti	Scadenza	Rilevanza sul Patrimonio netto
Nozionale	Fair Value					
75.579.167	72.709.167	tasso fisso	Euribor 3 mesi	semestrali	2016	2.080.750

## 17.2 – Gestione dei rischi finanziari

Il gruppo Sitaf, nell’ordinario svolgimento delle proprie attività operative risulta esposto ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall’esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all’attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi, in particolare:

### **Rischio di mercato**

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dal Gruppo SITAF è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso, ove possibile, ad un’adeguata ripartizione tra finanziamenti stipulati a tassi fissi e finanziamenti a tassi variabili. In una circostanza, la capogruppo SITAF ha altresì provveduto alla stipula di contratti di “copertura” (cash flow hedging).

Con riferimento all’esposizione ai tassi di interesse, l’indebitamento finanziario del Gruppo SITAF al 31 dicembre 2007 è espresso per il 8% a tasso fisso, tenendo altresì conto della copertura dalla variazione dei tassi di interesse, e in una quota pari al 92% a tasso variabile.



### Analisi di sensitività

Con riferimento al “rischio di tasso di interesse”, è stata effettuata una “analisi di sensitività” al fine di determinare gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto di una variazione dei tassi di interesse, cui è esposto il Gruppo SITAF pari a +/- 100 bps (limitatamente al solo indebitamento finanziario a tasso variabile). Sulla base delle analisi effettuate una variazione positiva/negativa di 100 bps dei tassi di interesse determinerebbe un effetto a conto economico ed al patrimonio netto pari, rispettivamente, a 891 migliaia di euro ed a 890 migliaia di euro (al netto dell’effetto fiscale teorico).

### Rischio di liquidità

Il “rischio” di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo SITAF ritiene, attraverso la generazione dei flussi di cassa, l’ampia diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nelle tabelle seguenti la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2007. Si evidenzia che gli importi indicati nelle tabelle comprendono il pagamento degli interessi. Al riguardo, i flussi relativi agli interessi dei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all’ultimo tasso fissato e mantenuto costante fino al termine del pagamento.

La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alla residua durata contrattuale e, per le operazioni con piano di ammortamento si fa riferimento alla scadenza di ciascuna rata.

Strumento finanziario	Totale flussi finanziari		Entro 1 anno		Tra 2 anno e 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
BNL	106.700	37.000	8.892	5.801	35.567	18.311	62.241	12.888
Interbanca	8.333	432	3.333	259	5.000	173		
Banco di Sicilia	15.000	233	15.000	233				
Caripama	400	44	103	20	297	24		
<b>Totale</b>	<b>130.433</b>	<b>37.709</b>	<b>27.328</b>	<b>6.313</b>	<b>40.864</b>	<b>18.508</b>	<b>62.241</b>	<b>12.888</b>

### Nota 18 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Debiti verso soci per finanziamenti		
Debiti verso altri finanziatori		26
Obbligazioni		
Obbligazioni convertibili	8.353	8.353
Debiti per contratti di leasing finanziario		
<b>Totale</b>	<b>8.353</b>	<b>8.379</b>

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso altri finanziatori Obbligazioni convertibili	8.353		8.353
<b>Totale</b>	<b>8.353</b>	<b>0</b>	<b>8.353</b>

Il prestito obbligazionario è stato emesso dalla Capogruppo ed è rappresentato da n. 1.618.747 obbligazioni al portatore del valore nominale di euro 5,16 cadauna per un importo complessivo di 8.353 migliaia di euro scadenti il 30.6.2011 e sono convertibili in azioni del valore di €5,16 cadauna tra il 30.6.2007 ed il 30.6.2009. Il prestito è regolato al tasso fisso dell'1%.

#### **Nota 19 – Passività fiscali differite**

Non esistono voci di tale tipologia

#### **Nota 20 – Debiti commerciali (correnti)**

I debiti verso fornitori ammontano a 30.196 migliaia di euro (36.659 migliaia di euro al 31 dicembre 2006).

#### **Nota 21 – Altri debiti (correnti)**

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Acconti		
Debiti rappresentati da titoli di credito		
Debiti verso imprese controllate		
Debiti verso imprese collegate	22	63
Debiti verso imprese controllanti		
Debiti verso istituti di previdenza sociale	1.351	1.266
Debiti verso ANAS		
Cauzioni		
Ratei e risconti passivi	1.188	1.181
Altri debiti	10.854	16.207
<b>Totale</b>	<b>13.415</b>	<b>18.717</b>

#### **Nota 22 – Debiti verso banche (correnti)**

I debiti verso banche ammontano a 50.980 migliaia di euro (45.973 migliaia di euro al 31 dicembre 2006).

**Nota 23 – Altri debiti finanziari (correnti)**

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Debiti verso soci per finanziamenti		
Debiti verso altri finanziatori		
Obbligazioni convertibili		
Debiti per contratti di leasing finanziario	27	107
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>107</b>

Per quanto concerne il totale dei debiti, a breve e medio – lungo termine, riferiti a beni in leasing finanziario, di seguito è esposta la riconciliazione tra il totale dei pagamenti futuri correlati ai beni in leasing ed il loro valore attuale determinato utilizzando il tasso di interesse implicito del rispettivo contratto.

<b>Pagamenti futuri</b>		<b>26</b>
Attualizzazione delle rate sulla base del tasso implicito dei contratti		(3)
Locafit	26	3
<b>Valore attuale dei pagamenti futuri</b>		<b>23</b>

**Nota 24 – Passività fiscali correnti**

Sono relative a debiti per IRES, IRAP e ritenute su lavoro subordinato ed autonomo per un importo pari a 2.155 migliaia di euro ( 6.044 migliaia di euro al 31 dicembre 2006 )

## Informazioni sul conto economico

### Nota 25 – Ricavi

#### 25.1 – Ricavi del settore autostradale

Sono composti nel modo seguente:

	2007	2006
Corrispettivi da pedaggio	112.530	107.990
Sovrapprezzo tariffa (Devoluzione allo Stato)	(1.060)	(824)
Corrispettivi netti da pedaggio	111.470	107.166
Canoni attivi	1.353	865
<b>Totale</b>	<b>112.823</b>	<b>108.031</b>

#### 25.2 – Ricavi del settore costruzioni

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	2007	2006
Ricavi per lavori e progettazione	513	17.813
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(399)	(383)
<b>Totale</b>	<b>114</b>	<b>17.430</b>

#### 25.3 – Ricavi del settore servizio

I ricavi in oggetto, pari a migliaia 1.192 di euro (1.454 migliaia di euro nel 2006), fanno riferimento principalmente alle prestazioni di servizi rese dalla Musinet Engineering a terzi.

#### 25.4 – Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto, pari a 848 migliaia di euro (560 migliaia di euro 2006), fanno riferimento principalmente alle prestazioni di servizi rese a terzi dalla Tecnositaf.

#### 25.5 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	2007	2006
Risarcimenti danni	707	1.052
Recuperi spese ed altri proventi	412	373
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso ANAS (già FCG)	12.935	12.176
Contributi in conto esercizio	652	1.847
Proventi straordinari	136	165
Altri	9.671	13.926
<b>Totale</b>	<b>24.513</b>	<b>29.539</b>

La voce “Quota di competenza del provento derivante dall’attualizzazione del debito verso ANAS (già FCG)” si riferisce al rilascio della quota annua di interessi sul debito precedentemente differita.

## **Nota 26 – Costi per il personale**

**La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:**

	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Salari e stipendi	18.091	17.663
Oneri sociali	5.919	6.061
Trattamento di Fine Rapporto	368	994
Altri costi	445	529
<b>Totale</b>	<b>24.823</b>	<b>25.247</b>

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria .

	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Dirigenti	12	12
Quadri	36	30
Impiegati	333	333
Operai	66	81
<b>Totale</b>	<b>447</b>	<b>456</b>

## **Nota 27 – Costi per servizi**

Tale voce pari a 32.704 migliaia di euro (51.130 migliaia di euro nel 2006) è relativa, principalmente, alle spese di manutenzione e degli altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili sostenute dalla Capogruppo nell’esercizio.

## **Nota 28 – Costi per materie prime**

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Materiali di consumo	4.684	12.335
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	(61)	1.447
<b>Totale</b>	<b>4.623</b>	<b>13.782</b>

## Nota 29 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2007	2006
Costi per godimento beni di terzi	1.596	2.545
Canone di concessione	1.014	426
Altri oneri di gestione	1.267	2.580
<b>Totale</b>	<b>3.877</b>	<b>5.551</b>

## Nota 30 – Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce pari a 4.712 migliaia di euro (18.700 migliaia di euro nel 2006) è relativa, principalmente, alla capitalizzazione di lavori interni svolti nell'ambito del Gruppo ed imputati ad incremento dei beni gratuitamente devolvibili.

## Nota 31 – Ammortamenti e svalutazioni

Sono composti nel modo seguente:

	2007	2006
Attività immateriali:		
· Costi di impianto ed ampliamento		
· Costi di ricerca e sviluppo		59
· Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	59	188
· Altre	72	5
Attività materiali:		
· Fabbricati	72	69
· Impianti e macchinari	229	214
· Attrezzature industriali e commerciali	56	59
· Altri beni	265	368
· Beni in leasing finanziario	25	94
· Beni gratuitamente reversibili		
- finanziario	18.104	17.586
- tariffa T4	9.501	9.126
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>28.383</b>	<b>27.768</b>
Svalutazione crediti	163	134
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>28.546</b>	<b>27.902</b>

### **Nota 32 – Adeguamento fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili**

L'adeguamento del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili è di seguito dettagliato:

	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	21.322	19.500
Accantonamento al fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	(22.137)	(17.991)
<b>Adeguamento netto del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili</b>	<b>(815)</b>	<b>1.509</b>

L'utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalla Capogruppo nell'esercizio.

L'accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili è stato effettuato fino a che l'ammontare del fondo stesso ha raggiunto il totale complessivo delle spese relative ai beni devolvibili sostenute negli ultimi due esercizi che è ritenuto congruo rispetto alle previsioni di Piano Finanziario.

### **Nota 33 – Accantonamenti per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti sono composti nel modo seguente:

	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Fondo Imposte	713	
Utilizzo fondo inquinamento acustico	(44)	(67)
Fondo oneri futuri	7	127
<b>Totale</b>	<b>676</b>	<b>60</b>

### **Nota 34 – Proventi finanziari**

Sono composti nel modo seguente:

	<b>2007</b>	<b>2006</b>
<b>Proventi da partecipazioni:</b>		
· dividendi da imprese controllate		
· dividendi da altre imprese	45	35
<b>Interessi attivi:</b>		
· da istituti di credito	840	334
· da attività finanziarie		
· altri	345	437
<b>Totale</b>	<b>1.230</b>	<b>806</b>

## Nota 35 – Oneri finanziari

### 35.1 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2007	2006
<b>Interessi passivi verso istituti di credito:</b>		
· su finanziamenti	3.011	4.316
· su conti correnti	8.532	7.101
<b>Interessi passivi diversi:</b>		
· da attualizzazione debiti	13.071	11.889
· da contratti di leasing finanziario	2	14
· da finanziamenti		
· da prestito obbligazionario	84	84
<b>Altri oneri finanziari:</b>		
· Altri oneri finanziari	1	3
· Diversi	173	389
<b>Totale</b>	<b>24.874</b>	<b>23.796</b>
<b>Oneri finanziari capitalizzati</b>		
<b>Totale</b>	<b>24.874</b>	<b>23.796</b>

### 35.2 – Utili (perdite) da società valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Il dettaglio di tale voce risulta il seguente:

	2007	2006
<b>Svalutazioni su partecipazioni:</b>		
• Consepi SpA	(148)	(89)
• Inpar Srl in liquidazione	(25)	(23)
• Corso Marche Srl	(57)	(4)
• Transenergia Srl	21	
• Sitraci Spa	(68)	
<b>Totale</b>	<b>(277)</b>	<b>(116)</b>

## Nota 36 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	2007	2006
<b>Imposte correnti:</b>		
· IRES	7.517	10.417
· IRAP	2.267	2.903
<b>Imposte (anticipate) / differite:</b>		
· IRES	382	222
· IRAP	5	25
<b>Imposte esercizi precedenti:</b>		
· IRES	4	
· IRAP		
<b>Totale</b>	<b>10.175</b>	<b>13.567</b>



In conformità allo IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 e quelle “teoriche” alle stesse date.

<b>IRES</b>	<b>2007</b>		<b>2006</b>	
<b>Risultato dell’esercizio ante imposte</b>		<b>24.217</b>		<b>30.445</b>
<b>Imposte sul reddito effettive (da bilancio)</b>	<b>7.899</b>	<b>32,618</b>	<b>10.775</b>	<b>35,392%</b>
<b>Minori imposte (rispetto all’aliquota teorica):</b>				
• Adeguamento partecipazioni valutate al PN	122	0,504	455	1,494
• Sopravvenienze attive straordinarie	31	0,136	62	0,204
• Utilizzo fondo rischi			0	0
• Minori imposte su dividendi	14	0,058	4	0,013
• Altre variazioni in diminuzione	1.966	8,118	817	2,684
<b>Maggiori imposte (rispetto all’aliquota teorica):</b>				
• Oneri non deducibili	(814)	-3,361	(542)	-1,780
• Sopravvenienze passive straordinarie	(156)	-0,644	(94)	-0,309
• Spese di rappresentanza non deducibili	(86)	-0,355	(141)	-0,463
• Altre variazioni in aumento	(984)	-4,074	(1.290)	-4,235
<b>Imposte sul reddito “teoriche” (aliquota pari al 33% del risultato ante imposte)</b>	<b>7.992</b>	<b>33,00%</b>	<b>10.046</b>	<b>33,00%</b>

<b>IRAP</b>	<b>2007</b>		<b>2006</b>	
<b>Valore aggiunto (base imponibile IRAP)</b>		<b>69.896</b>		<b>70.998</b>
<b>Imposte sul reddito effettive (da bilancio)</b>	<b>2.272</b>	<b>3,251</b>	<b>2.928</b>	<b>4,124%</b>
<b>Minori imposte (rispetto all’aliquota teorica):</b>				
• Altre variazioni in diminuzione	905	1,295	634	0,893
<b>Maggiori imposte (rispetto all’aliquota teorica):</b>				
• Oneri non deducibili	(22)	-0,031	(296)	-0,417
• Altre variazioni in aumento	(185)	-0,265	(249)	-0,350
<b>Imposte sul reddito “teoriche” (aliquota pari al 4,25% del valore aggiunto)</b>	<b>2.970</b>	<b>4,25%</b>	<b>3.017</b>	<b>4,25%</b>

Le successive tabelle illustrano, per l’esercizio in esame e per quello precedente, l’ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti rilevati nel conto economico e delle attività e passività fiscali differite nello stato patrimoniale.

	<b>2007</b>	<b>2006</b>
<b>Proventi fiscali differiti</b> relativi a: (*)		
• spese di rappresentanza eccedenti la quota fiscalmente deducibile	(14)	(34)
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	(579)	(43)
• effetti da ricalcolo immobilizzazioni immateriali secondo gli IAS	(55)	(86)
• altri	(723)	(560)
• effetti da ricalcolo fondo TFR secondo IAS 19	(41)	2
<b>Totale</b>	<b>(1.412)</b>	<b>(721)</b>

<b>Oneri fiscali differiti</b> relativi a: (*)		
• riversamento accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	746	(8)
• effetti da valutazione lavori in corso secondo gli IAS	1	(57)
• effetti da ricalcolo fondo TFR secondo IAS 19	297	2
• effetti da ricalcolo immobilizzazioni immateriali secondo gli IAS	120	128
• altri	739	925
• riversamento spese di rappresentanza eccedenti la quota fiscalmente deducibile	15	17
• sui beni in leasing finanziario	(119)	(35)
<b>Totale</b>	<b>1.799</b>	<b>972</b>
<b>Totale</b>	<b>387</b>	<b>251</b>

(\*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale (\*) è previsto il loro riversamento

	<b>2007</b>	<b>2006</b>
<b>Attività fiscali differite</b> relative a: (*)		
• spese di manutenzioni eccedenti la quota deducibile		
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	1.573	1.793
• spese di rappresentanza deducibili in più esercizi	43	51
• altre	578	(442)
• attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS	235	276
<b>Totale attività fiscali differite (A)</b>	<b>2.029</b>	<b>1.678</b>
<b>Passività fiscali differite</b> relative a: (*)		
• plusvalenze fiscalmente rateizzabili		
• valutazione lavori in corso		
• sui beni in leasing finanziario	33	144
• altre deduzioni effettuate extracontabilmente	109	150
• altre	1.181	363
<b>Totale passività fiscali differite (B)</b>	<b>1.323</b>	<b>657</b>
<b>Totale (A-B)</b>	<b>706</b>	<b>2.335</b>

(\*) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui (\*) è previsto il loro riversamento

### Nota 37 – Utili per azione

L'utile per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso dell'esercizio. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalle sue controllate.

	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Risultato netto di pertinenza di Gruppo	13.991.881	16.417.083
Media ponderata azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio	12.600.000	12.600.000
<b>Utile per azione</b>	<b>1,110</b>	<b>1,303</b>
Numero di azioni ordinarie	12.600.000	12.600.000

Nel corso degli esercizi 2006 e 2007 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su "potenziali" azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

## Nota 38 – Informazioni sul rendiconto finanziario

### 38.1 – Variazione del capitale circolante netto

	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso clienti	119	(6.181)
Crediti verso altri	(1.930)	17.451
Rimanenze di magazzino	405	608
Risconti attivi	(53)	851
Debiti verso fornitori	(6.463)	(29.564)
Debiti verso imprese collegate	(41)	55
Debiti verso istituti di previdenza sociale	85	(165)
Altri risconti passivi	7	151
Altri debiti	(9.347)	3.332
<b>Totale</b>	<b>(17.218)</b>	<b>(13.462)</b>

### 38.2 – Altre variazioni generate dall'attività operativa

	2007	2006
Utilizzo fondo TFR	(828)	(1.070)
Utilizzo del fondo di ripristino dei beni gratuitamente reversibili	(21.322)	(19.500)
Utilizzo altri fondi	(4.846)	(356)
<b>Totale</b>	<b>(26.996)</b>	<b>(20.926)</b>

## **Altre informazioni**

Di seguito sono riportate le informazioni relative alla determinazione del “fair value”; per quanto concerne le informazioni sulla società, sui rapporti con parti correlate, si rimanda a quanto riportato nella “Relazione sulla gestione”

## **Informazioni relative alla determinazione del fair value (valore equo)**

Il fair value (valore equo) è utilizzato per valutare le attività e passività finanziarie qualora il suo importo sia determinabile in modo attendibile.

Per le attività e passività finanziarie quotate in un mercato attivo, il fair value è determinato con riferimento ai prezzi di mercato alla data della rilevazione e/o della successiva valutazione. Nel caso in cui non sia disponibile un prezzo ufficiale di mercato, il fair value è determinato con riferimento ai prezzi applicati nelle più recenti e significative operazioni di acquisto, vendita o estinzione di attività e passività finanziarie.

Il fair value dei crediti e debiti di natura commerciale è identificato con il loro valore contabile, anche in considerazione del fatto che la loro scadenza è generalmente a breve termine e non richiede, pertanto, l'utilizzo di tecniche di attualizzazione.

## **Informazioni sui rapporti con parti correlate**

Come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 98015375 del 27 febbraio 1998 e dallo IAS 24 sono riportate, di seguito, le informazioni sui rapporti con parti correlate

Nell'esercizio 2007, i principali rapporti con le imprese controllate, collegate e con le imprese sottoposte al controllo delle controllate riguardano:

A) Manutenzioni e lavori di adeguamento delle infrastrutture esistenti:

lavori di adeguamento delle opere civili, eseguiti dalla Sitalfa S.p.A., per un importo totale di circa 15 milioni di euro (14 milioni di euro costi di esercizio e 1 milioni di euro classificati nella voce “beni gratuitamente reversibili”);

attività di progettazioni, direzione lavori, funzioni D.Lgs 494/96 ed assistenza relative alle opere civili effettuate dalla Musi.net Engineering S.p.A. per un importo di circa 4 milioni di euro. (2 milioni di euro costi di esercizio e 2 milioni di euro classificati nella voce “beni gratuitamente reversibili”);

prestazioni di manutenzione e realizzazione di impianti eseguite dalla società Tecnositaf S.p.A. per un importo totale di circa 4 milioni di euro (3 milione di euro costi di esercizio e 1 milioni di euro classificati nella voce “beni gratuitamente reversibili”);

attività di informazione all'utenza inerente viabilità e sicurezza eseguita dalla OK-GOL Srl per un importo di circa 0,4 milioni di euro classificate nella voce “Costi per servizi”,

B)Altre partite:

Locazione di immobili e prestazioni di assistenza fornite alle controllate Sitalfa S.p.A., Musi.net Engineering S.p.A., Ok-Gol S.r.l. e Tecnositaf S.p.A. per un importo complessivo di 0,8 milioni di euro.

Tutte le operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive relative al corpo autostradale rese dalla società controllata Sitalfa S.p.A. i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchiano i valori di mercato.

Relativamente ai rapporti con imprese collegate si evidenziano:

- Locazione di immobile dalla collegata Consepi S.p.A. per un ammontare di 43 mila euro
- Servizi resi dalla collegata Transenergia Srl per la gestione della centrale idroelettrica per un ammontare di circa 198 mila euro.
- Credito nei confronti della INPAR S.p.A. in liquidazione di 904 mila euro al 31.12.2007.

Con riferimento al portafoglio delle partecipazioni, si evidenzia che nel periodo in esame l'unica variazione intervenuta è l'acquisto della società Ok-Gol ed il successivo aumento di capitale.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Oltre a quanto precedentemente evidenziato non si segnalano eventi di rilievo intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2007.

**Relazione del  
Collegio Sindacale**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2007

Signori Azionisti,

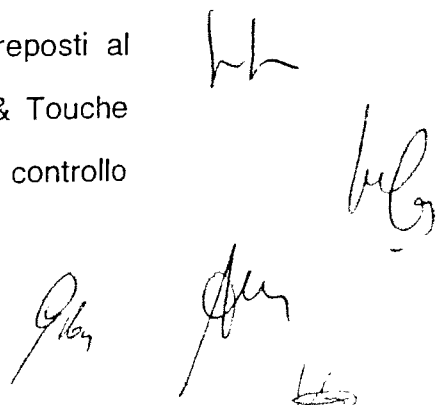
il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2007 ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla relazione sulla gestione.

Il bilancio presenta un risultato d'esercizio di Gruppo pari a 14.042 migliaia di euro, al lordo della quota di utile d'esercizio di terzi pari a 50 migliaia di euro, ricompreso nella voce "patrimonio netto di terzi"

Il patrimonio netto di Gruppo risulta essere di 169.985 migliaia di euro, al lordo della quota del patrimonio di terzi che ammonta a 2.080 migliaia di euro.

Il bilancio consolidato in esame è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Boards (IASB) ai quali sono pertanto rispondenti la forma, il contenuto, l'area, la metodologia ed i criteri di consolidamento e valutazione, così come evidenziato nella nota e nella relazione sulla gestione. Anche i dati di raffronto, riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio, risultano conformi ai citati principi contabili.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base dei bilanci, redatti con l'applicazione degli IAS/IFRS, chiusi al 31.12.2007 trasmessi dalle società controllate alla controllante. Tali bilanci hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e/o soggetti preposti al controllo delle singole Società e da parte della Deloitte & Touche SpA, nell'ambito delle procedure seguite per la revisione e controllo



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large 'hh' and several other illegible signatures.

contabile del bilancio consolidato la quale ha prodotto, in data 10 aprile 2008, apposita relazione.

La Relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2007 e l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento.

Sulla base delle considerazioni che precedono si ritiene che l'impostazione e la formazione del bilancio consolidato di gruppo e della relazione sulla gestione siano conformi alle norme di legge.

Roma, 11 aprile 2008

Il Collegio Sindacale

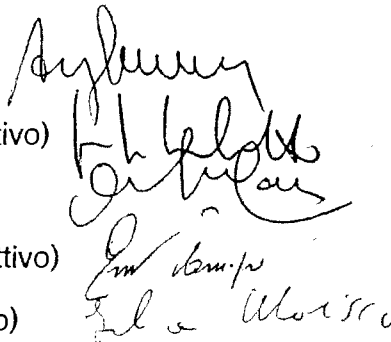
(Dott. Angelo Menditto – Presidente)

(Dott. Giorgio Cavalitto – Sindaco effettivo)

(Prof. Ugo La Cava – Sindaco effettivo)

(Dott. Ernesto Ramojno – Sindaco Effettivo)

(Dott. Felice Morisco – Sindaco Effettivo)



The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged vertically to the right of the printed names. The signatures are: 1. Angelo Menditto (President), 2. Giorgio Cavalitto (Effective Director), 3. Ugo La Cava (Effective Director), 4. Ernesto Ramojno (Effective Director), and 5. Felice Morisco (Effective Director).



**Relazione della  
Società di Revisione**

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

### Agli Azionisti della S.I.T.A.F. S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della S.I.T.A.F. S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Sitaf") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della S.I.T.A.F. S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione emessa da altro revisore in data 16 marzo 2007.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato della S.I.T.A.F. S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni di patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Sitaf per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Corrado Toscano  
Socio

Torino, 10 aprile 2008

**Attestazione**  
**sul Reporting Package IAS/IFRS**



Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

Allegato C

Attestazione sul reporting package IAS/IFRS

1. I sottoscritti ing Gianii Luciani, nella sua qualità di Amministratore Delegato, e dott. Carla Mosso, nella sua qualità di preposto alla redazione documenti contabili societari della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus Sitaf SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
- l'effettiva applicazione,

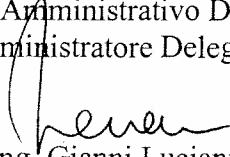
delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del reporting package IAS/IFRS predisposto ai fini del Bilancio Consolidato, nel corso dell'anno 2007.

2. Si attesta inoltre che il reporting package IAS/IFRS predisposto ai fini del Bilancio Consolidato:

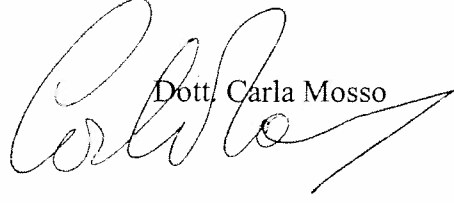
- a) corrisponde alle risultanze delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità ai principi IAS/IFRS, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Sitaf.

Susa, 27/03/2008

Organo Amministrativo Delegato  
Amministratore Delegato

  
Ing. Gianni Luciani

Preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari

  
Dott. Carla Mosso